



BILANCIO SOCIALE 2021



4	LETTERA DEL SEGRETARIO GENERALE
---	---------------------------------

10	CHI SIAMO
----	-----------

12	ASIA IN ITALIA E NEL MONDO
----	----------------------------

14	RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI
----	------------------------------

16	LA NOSTRA STORIA
----	------------------

18	I NOSTRI VALORI
----	-----------------

19	MISSIONE E VISIONE
----	--------------------

20	DOVE OPERIAMO
----	---------------

22	GOVERNANCE
----	------------

23	IL PERSONALE
----	--------------

24	ETICA
----	-------

29	CON CHI
----	---------

30	CHI ABBIAMO AIUTATO NEL 2021
----	------------------------------

32	DONATORI
----	----------

33	PARTNER
----	---------

34	ASIA FA PARTE DELLE SEGUENTI RETI
----	-----------------------------------

37	IL NOSTRO IMPEGNO
----	-------------------

38	INTRODUZIONE
----	--------------

43	PROGETTI IN CORSO NEL 2021
----	----------------------------

44	Bhutan
----	--------

54	Cina
----	------

64	Myanmar
----	---------

70	Nepal
----	-------

102	Italia
-----	--------

113	SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)
-----	---------------------------

115	INTRODUZIONE
-----	--------------

122	Bhutan
-----	--------

123	Cina
-----	------

125	India
-----	-------

127	Nepal
-----	-------

129	La storia di Tsering Choezom
-----	------------------------------

130	Non solo Sostegno a Distanza
-----	------------------------------

133	FUNDRAISING E COMUNICAZIONE
-----	-----------------------------

141	BILANCIO
-----	----------

145	STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE
-----	--

151	RELAZIONE DI MISSIONE
-----	-----------------------

167	RELAZIONE REVISIONE CONTABILE
-----	-------------------------------

173	RELAZIONE ORGANO MONOCRATICO
-----	------------------------------

LETTERA DEL SEGRETARIO GENERALE

La crisi globale generata dalla pandemia da Covid-19 ha rallentato il cammino verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e purtroppo, povertà, fame, disuguaglianze, discriminazioni e degrado ambientale sono aumentati in tutto il mondo, in particolare nei Paesi a basso e medio reddito.

Lo scenario post Covid-19 ha confermato la necessità di favorire lo sviluppo sostenibile tenendo ben a mente l'Agenda 2030 e i suoi pilastri – Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariati – con un approccio fondato sul rispetto dei diritti umani e uno sguardo più attento alla dimensione umana, alla tutela delle libertà fondamentali, al rafforzamento dello Stato di diritto, alla giustizia sociale: il diritto alla salute, all'acqua potabile, al cibo, a un ambiente salubre, all'istruzione, al lavoro, all'uguaglianza di genere e all'empowerment delle donne.

Nel 2021, ASIA ispirandosi ai principi del partenariato, della solidarietà, della responsabilità e della trasparenza ha lavorato con i partner partendo dai loro bisogni e dalle loro priorità orientandosi su progetti basati sui risultati identificati con i partner; promuovendo partenariati e favorendo lo scambio di informazioni e buone pratiche.

Le nostre priorità settoriali nel corso del 2021 sono state lo sviluppo di un'agricoltura ecologicamente sostenibile per combattere gli effetti dei cambiamenti climatici; il miglioramento dell'accesso all'istruzione; il sostegno all'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne; la prevenzione e preparazione delle popolazioni più fragili ad affrontare le pandemie; la difesa del patrimonio culturale, spirituale e linguistico delle minoranze culturali oppresse.

Da un punto di vista geografico, le nostre attività si sono focalizzate in Asia e ad eccezione della Cina, ci siamo concentrati nei Paesi meno avanzati e più vulnerabili, dipendenti da economie prevalentemente agricolo-pastorali, gestite a livello familiare e con basso grado di innovazione tecnologica.

In Nepal, Bhutan, Myanmar e Tibet, abbiamo cercato di attenuare gli effetti della crisi alimentare innescata dalla pandemia di Covid-19 in particolare sulle comunità fragili promuovendo sistemi di produzione alimentare resilienti e sostenibili; migliorando l'alimentazione e aumentando la produttività agricola e i redditi dei piccoli agricoltori. Abbiamo cercato di diffondere pratiche agricole resilienti ai cambiamenti climatici; salvaguardare la biodiversità; sviluppare una gestione sostenibile delle risorse naturali; garantire la sicurezza alimentare introducendo tecnologie a basso impatto per il miglioramento della produzione e della qualità del cibo, per la trasformazione e conservazione sostenibile delle risorse naturali locali. Abbiamo promosso una produzione alimentare diversificata ed ecologicamente sostenibile – favorendo il nesso tra nutrizione e salute, con particolare attenzione alle colture con più alto valore nutritivo e/o maggiore resilienza ai cambiamenti climatici – garantendo la continuità delle filiere alimentari, di approvvigionamento e distribuzione e assicurando i mezzi di sussistenza ai piccoli agricoltori, allevatori: sementi, mangime per il bestiame, attrezzi, assistenza veterinaria.

È continuato il nostro lavoro per assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti fornendo servizi educativi in-

clusivi e di qualità a tutti i livelli, dalla prima infanzia all'istruzione primaria e secondaria, fino a quella universitaria e postuniversitaria, all'istruzione tecnica e alla formazione professionale consapevoli che la pandemia di Covid-19 ha avuto un impatto devastante sull'educazione moltiplicando il numero di bambini e bambine a rischio di abbandono scolastico. Grazie al sostegno a distanza e all'offerta di borse di studio, abbiamo sostenuto agli studi bambini, bambine, monaci e monache.

In Italia, abbiamo realizzato progetti di educazione alla cittadinanza globale con l'obiettivo di educare e sensibilizzare i cittadini sui temi dei cambiamenti climatici, della solidarietà, dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della dignità di ogni persona, introducendo i valori della cultura buddista come empatia, non violenza e interdipendenza per creare una società più rispettosa e tollerante. Abbiamo introdotto nelle scuole italiane la pratica dello Yoga e della mindfulness per dare la possibilità ai bambini e agli insegnanti di affrontare la vita quotidiana in maniera più consapevole. In questi percorsi abbiamo cercato di coinvolgere le istituzioni, la società civile, il mondo della scuola, le università, i luoghi formali e non formali di apprendimento, le famiglie.

In tutti i progetti da noi realizzati abbiamo dato molta attenzione alla partecipazione delle donne al fine di raggiungere l'uguaglianza di genere rafforzando l'accesso delle donne all'istruzione, ai percorsi di formazione, all'occupazione.

Infine ci siamo concentrati sulla protezione e salvaguardia il patrimonio culturale, linguistico e spirituale, in particolare della minoranza Tibetana in Cina e della diaspora Tibetana in India e Nepal.

In Cina, nel corso del 2021, ASIA si è concentrata in particolare su due progetti. Il primo, per migliorare l'uguaglianza di genere nelle istituzioni religiose tibetane e, proteggere la cultura e le tradizioni religiose tibetane. Le attività di questa iniziativa hanno beneficiato 730 monache. Il secondo, per garantire la sicurezza alimentare e l'autosufficienza economica delle comunità nomadi più povere e emarginate a cause delle politiche governative cinesi nella prefettura di Yushu. Purtroppo a causa della pandemia di covid; della situazione geopolitica mondiale; delle crescenti tensioni tra l'Occidente e la Cina e delle restrizioni del governo cinese nei confronti delle pochissime organizzazioni internazionali operanti nelle zone abitate dalle minoranze tibetane, ASIA, dopo trent'anni di continue attività in queste regioni è stata chiusa senza alcuna motivazione e affidata a operare nuovamente in Cina. Dalla fine del 2021, ASIA non ha più un ufficio in Cina e tutti i suoi progetti, incluse le adozioni a distanza sono stati chiusi.

In Nepal, sono stati implementati 11 progetti di cui 6 nel settore della sicurezza alimentare, agricoltura, pastorizia e lotta ai cambiamenti climatici; 2 progetti nel settore della salute e acqua; un progetto nel settore dell'educazione e 2 progetti di emergenza per affrontare la pandemia di covid 19. Il paese, a causa della pandemia; di due anni di chiusure al fine di prevenire la diffusione del virus; della situazione politica in generale molto instabile e degli effetti dei cambiamenti climatici sta affrontando moltissime difficoltà e rimane uno dei paesi più poveri e corrotti al mondo, con un ecosistema estremamente fragile fortemente compromesso dagli effetti dei cambiamenti climatici e dal dissesto idrogeologico che limitano la disponibilità di terre coltivabili

e lo rende incapace di garantire un'adeguata sicurezza alimentare alla propria popolazione.

In Myanmar, ASIA sta portando avanti, dalla fine del 2019, un progetto triennale finanziato dall'Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo, nel settore della sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia che prevede lo sviluppo della coltivazione del caffè nella regione del Chin attraverso la messa a coltura di 450 mila piante di caffè, la formazione professionale di 600 contadini, la fornitura di attrezzature e input agricoli a circa 3000 contadini. Purtroppo, il 26 gennaio 2021, il generale Min Aung Hlaing, capo delle forze armate, ha contestato i risultati del ballottaggio e ne ha chiesto la verifica. La commissione elettorale ha negato queste accuse. Il consigliere di Stato Aung San Suu Kyi, il presidente Win Myint e altri leader del partito al governo sono stati arrestati e detenuti dal Tatmadaw, l'esercito del Myanmar. In seguito, l'esercito del Myanmar ha dichiarato lo stato di emergenza e ha affermato che il potere era stato consegnato al comandante in capo delle forze armate. A seguito del golpe sono iniziate nel paese proteste di massa che gradualmente si sono trasformate in una vera guerra civile, in particolare in alcune regioni, tra le quali il Chin che è la regione dove opera ASIA. Attentati e scontri armati sono all'ordine del giorno e si calcola che da febbraio 2021, un totale di circa 13.547 case sono state bruciate dalle forze armate. Il totale degli sfollati è ormai di circa 426.261 persone. Ai già devastanti effetti della pandemia si sono aggiunti gli effetti della guerra civile e il paese, oggi, è isolato dalla comunità Internazionale e, la crisi, economica, sociale, sanitaria è molto pesante. Ciò nonostante, il personale di ASIA, espatriato e locale, è rimasto sempre in loco e con i partner in Chin, sta portando avanti le attività di questo progetto.

In Bhutan, nel corso del 2021 sono stati realizzati due progetti in collaborazione con il partner operativo di ASIA, la Nyo Foundation. ASIA non è registrata nel paese ma opera in collaborazione con la Nyo Foundation garantendo la supervisione tecnica e amministrativa dei progetti, il monitoraggio delle attività e la formazione del partner locale. Nel corso del 2021, sono state presentate diverse proposte progettuali che inizieranno nel corso del 2022. I due progetti realizzati nel corso del 2021 sono, il primo, nel settore della preservazione del patrimonio culturale, spirituale e artistico, che prevede la realizzazione di un centro di formazione per preservare e trasmettere l'antica tradizione spirituale locale e per migliorare le conoscenze e le abilità professionali dei giovani, offrendo loro opportunità per migliorare le loro condizioni economiche e sociali. Il secondo progetto, nel settore dell'emergenza, della sicurezza alimentare ha dato durante la pandemia di covid sostegno a 11 villaggi e una scuola fornendo 14 serre, attrezzature e sementi per garantire cibo e reddito ai giovani senza lavoro, rientrati dall'India a causa della pandemia.

In Mongolia, nel corso del 2021, a causa della pandemia e della completa chiusura del paese al fine di prevenire i contagi di covid 19, ASIA non ha potuto inviare in loco il personale espatriato e avviare le attività del progetto finanziato dall'Unione Buddhista Italiana "From the village to the world - Colmare la mancanza di alfabetizzazione mediatica nelle aree rurali della Mongolia". Il progetto è iniziato nel 2022.

In Italia, per il settore di Educazione alla Cittadinanza Globale, il 2021 ha segnato un altro passo in avanti nello sviluppo di tematiche legate ai valori intrinseci alla spiritualità Buddhista da inserire nei percorsi educativi dei bambini delle scuole italiane. Sono stati tre i progetti realizzati. In particolare il progetto "Distinti ma non distanti" finanziato dall'AICS; il progetto "Semi di Consapevolezza", realizzato in partenariato con Merigar e finanziato da UBI e il progetto "Respirare

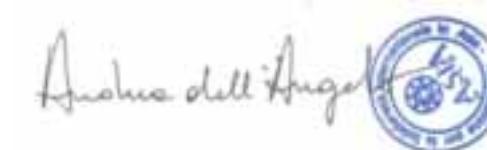
la terra. Bambini resilienti abitano in modo consapevole se stessi e l'ambiente" anch'esso in partenariato con Merigar e finanziato dall'UBI che mira a favorire la resilienza nelle nuove generazioni coltivando la consapevolezza del proprio spazio interiore e dell'ambiente esterno. Nel corso dell'anno è stato presentato all'UBI un altro progetto: "Educare per difendere i diritti degli animali e proteggere l'ambiente per un futuro sostenibile del Pianeta terra", in partnership con Merigar e LAV, diretto a sensibilizzare studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, gli insegnanti e la società civile al rispetto di tutti gli esseri senzienti.

Nonostante le circostanze, economiche, politiche sociali e sanitarie particolarmente difficili, le attività di ASIA sono proseguite come viene evidenziato in questo rapporto.

Particolarmente grave è la chiusura, dopo 30 anni di incessante lavoro nelle zone tibetane, di tutti i progetti e del proprio ufficio a Xining, capitale della provincia del Qinghai.

L'uscita di ASIA dal Tibet e dalle zone tibetane annesse con la forza alla Cina, non deve assolutamente indebolire la missione di ASIA di proteggere la cultura e la spiritualità Tibetana ma, anzi, oggi più che mai, ASIA deve trovare nuove risorse e idee per continuare la sua missione.

Da un punto di vista geografico negli anni che verranno, l'organizzazione dovrà rinforzare il suo posizionamento in tutti i paesi di cultura Tibetana, nelle zone himalayane del Nepal, dell'India e del Bhutan, e sostenere la diaspora Tibetana nella sua lotta per l'autodeterminazione e per preservare questa millenaria civiltà. ASIA dovrà continuare a proteggere l'ambiente di queste zone montane così fragili e sensibili ai cambiamenti climatici aiutando i contadini a sviluppare una agricoltura sostenibile e rispettosa dell'ambiente in modo da garantirne la sicurezza alimentare; investire nell'educazione delle popolazioni locali con grande attenzione a tutte le minoranze in modo da preservarne le tradizioni, la cultura e la spiritualità. Bisognerà incrementare il sostegno a distanza per rallentare l'abbandono scolastico, tragicamente aumentato durante il periodo della pandemia. Progetti per la protezione del patrimonio culturale, artistico e spirituale himalayano dovranno nuovamente aumentare e ridare ad ASIA quella sua caratteristica che nel corso degli ultimi anni è stata oscurata a causa delle restrizioni imposte dal governo cinese. Il lavoro intrapreso grazie ai progetti di educazione alla cittadinanza globale di diffusione di un approccio etico universale che alimenti valori come la non violenza, l'empatia, la consapevolezza, la presenza e la tolleranza sarà ulteriormente sviluppato. Infine sarà necessario, preparare e inserire all'interno di ASIA giovani con un forte legame con la missione e la visione di ASIA e con il suo fondatore Chögyal Namkhai Norbu, al fine di garantire la sostenibilità futura di questa organizzazione. Il 2021 segna il 33° anno di attività di ASIA e speriamo che grazie al continuo supporto dei nostri donatori, dei sostenitori, del consiglio direttivo e di tutto il personale il cammino di ASIA possa essere ancora lungo al fine di beneficiare il più grande numero possibile di esseri senzienti.



Roma, Giugno 2022



10 CHI SIAMO

12	ASIA IN ITALIA E NEL MONDO
14	RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI
16	LA NOSTRA STORIA
18	I NOSTRI VALORI
19	MISSIONE E VISIONE
20	DOVE OPERIAMO
22	GOVERNANCE
23	LE RISORSE UMANE
24	ETICA



CHI SIAMO

ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – è stata fondata nel 1988 da Chögyal Namkhai Norbu, famoso Maestro dell’Insegnamento Dzogchen e profondo conoscitore della cultura e della storia antica tibetana.

È una Organizzazione Non Governativa (ONG) accreditata dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) e una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta all’Agenzia delle Onlus.

ASIA opera nel continente asiatico e in particolare in Cina, India, Nepal, Mongolia, Myanmar e Bhutan e in tutti questi anni ha aiutato più di 1.400.000 persone. Oltre ad avere acquisito

professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo, hanno assorbito e fatto loro i valori incontrati in molte di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l’altruismo, l’apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA. L’obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla creazione di una società migliore, rispettosa dell’individuo e dell’ambiente in cui esso vive.



ASIA IN ITALIA E NEL MONDO

Sede operativa

Via San Martino della Battaglia, 31
00185 Roma
C. F. 03556801003
Tel. (+39) 0644340034
www.asia-ngo.org - info@asia-ngo.org

Sede legale

Loc. Merigar, 58031
58031 Arcidosso (GR)

Sedi operative di ASIA in Asia

ASIA Mongolia

Orkhon-I, Oyu Center,
Bldg-23 Ste 8
Bayangol District,
16th Subdistrict,
Ulaanbaatar, Mongolia

ASIA Kathmandu

Kathmandu 2, Lazimpat
G.P.O. Box 4045
Kathmandu - Nepal

ASIA Xining

Nanshan road,
Mingcuiliu Shanzhuang
Building 26, Room 141
810000 Xining
Qinghai Province
People's Republic of China

Sedi di ASIA registrate in Italia

ASIA Bolzano

Via della Vigna 56
39100 Bolzano

ASIA Como

Via Casale Roccolo, 1
22070 Binago (CO)

ASIA Milano

Via Sibari, 15
20141 Milano

ASIA Trento

Via Esterle, 11
38122 Trento

ASIA Venezia

Via Indri, 31/B
30173 Favaro Veneto (VE)

ASIA nel mondo

ASIA America

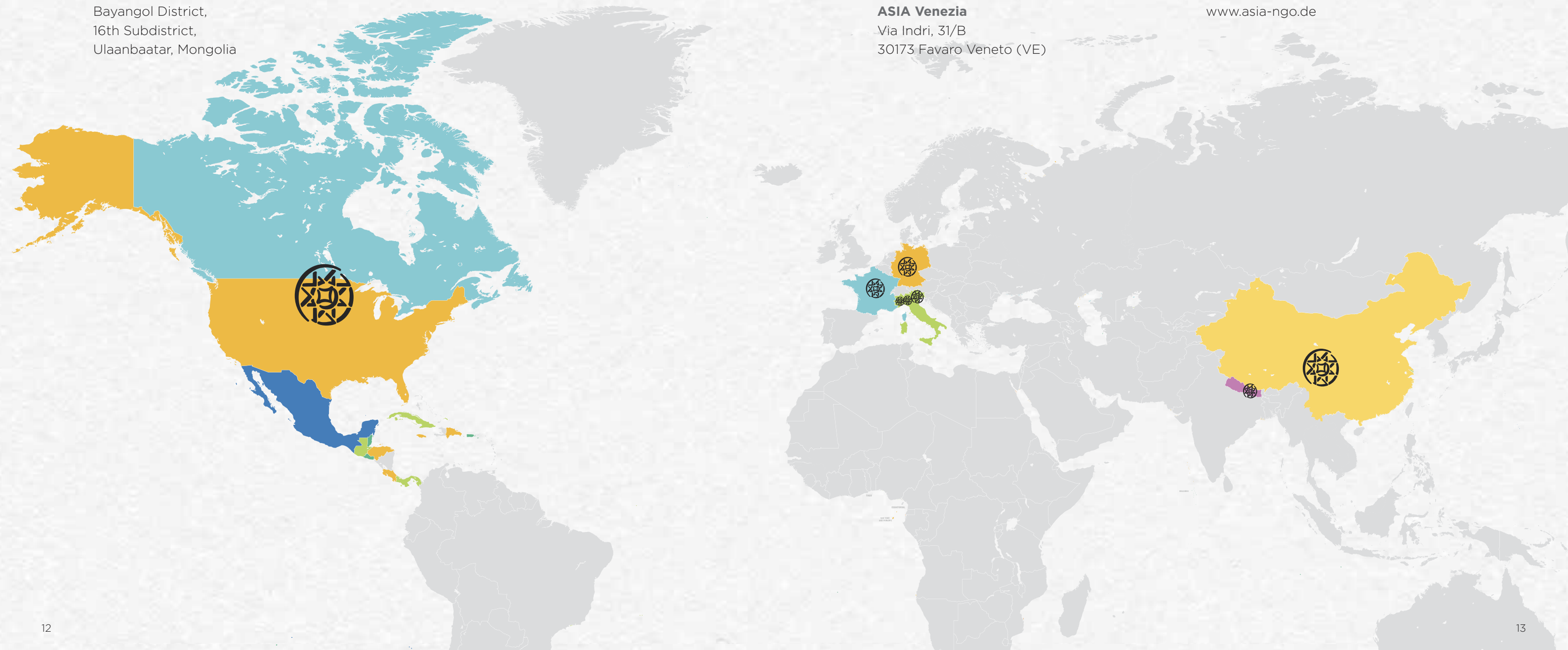
Asia P.O. Box124, Conway,
MA 01341-0124, USA
asia.america@asia-ngo.org

ASIA Francia

7, rue de la Glacière
25660 La Vèze
Phone (+33) 6738780 26
asiafrance@asia-ngo.org

ASIA GERMANY

Wurmstrasse 10
82131 Stockdorf, Germany
Phone (+49) 08912763032
info@asia-ngo.de
www.asia-ngo.de



RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI

ASIA è un'Organizzazione non Governativa riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2016/337/000136/0 del 04/04/2016, con le seguenti idoneità:

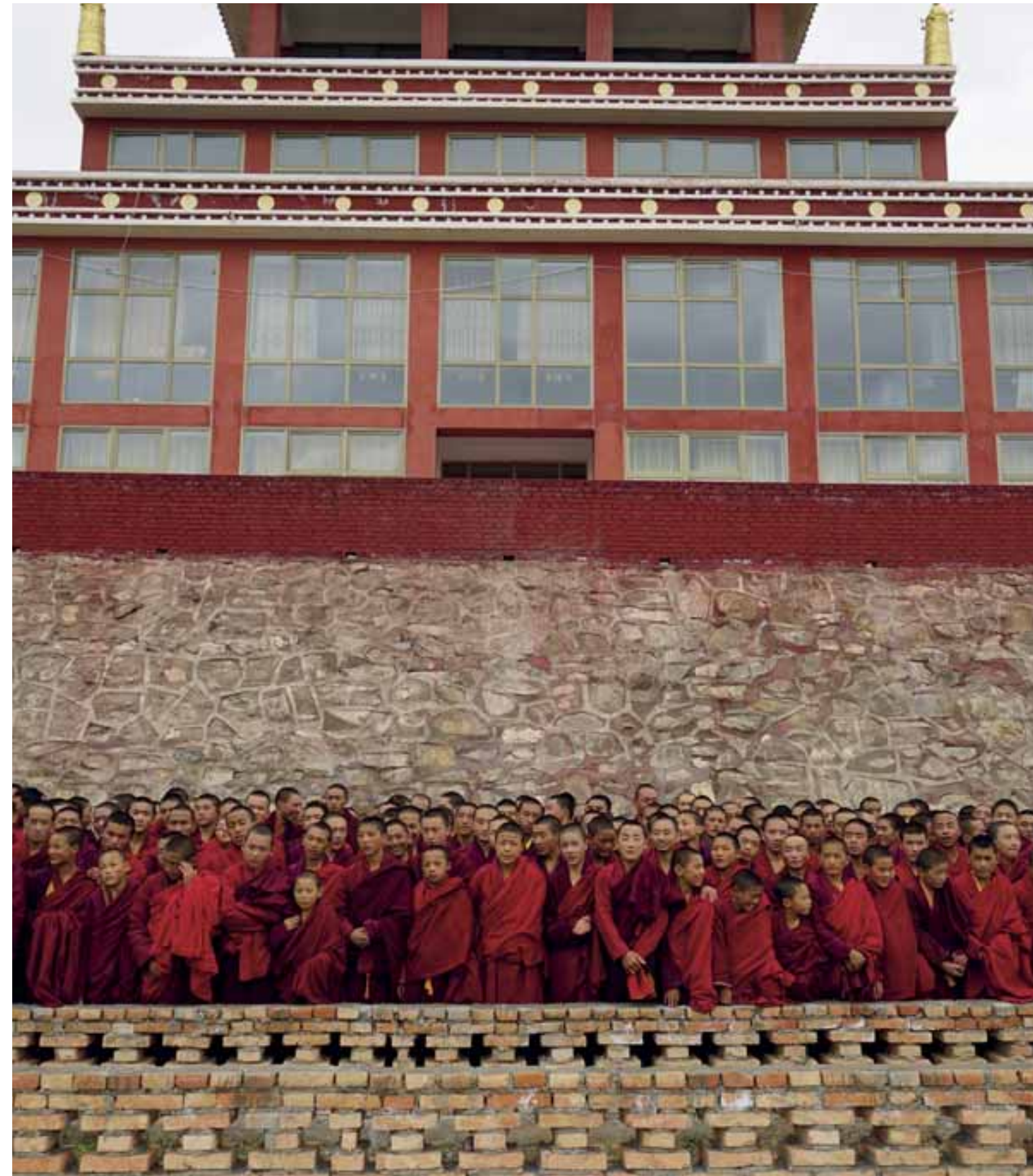
- Realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in Via di Sviluppo.
- Selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile.
- Formazione in loco dei cittadini di Paesi in Via di Sviluppo.
- Informazione.

- Educazione allo sviluppo.

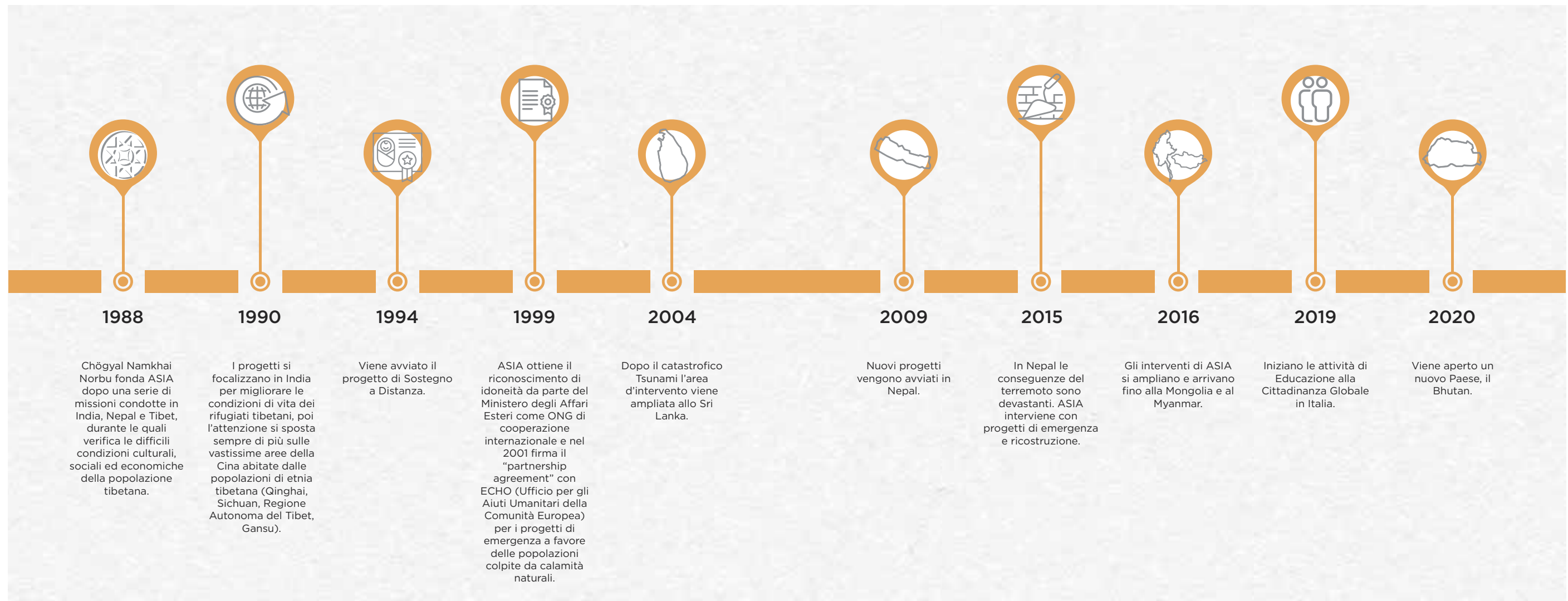
Tale riconoscimento permette ad ASIA di ottenere finanziamenti per l'attuazione di progetti finanziati dall'AICS per le citate idoneità.

ASIA è iscritta all'Anagrafe Unica delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) - settore ONG - al n. 12076 Presso la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana.

ASIA è iscritta al n° 190 de Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto.



LA NOSTRA STORIA



I NOSTRI VALORI

ASIA è un'organizzazione umanitaria che opera per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in coerenza con i principi della Dichiarazione Universale e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, a favore delle popolazioni bisognose di aiuto senza distinzione di razza, fede, religione, nazionalità.

Non profit e apolitica, è un'organizzazione indipendente.

Opera nel rispetto delle diversità culturali, interviene per valorizzare e salvaguardare le tradizioni locali, il patrimonio artistico e le scienze tradizionali e diffonderne la conoscenza nella società civile.

Crede nella partecipazione attiva dei beneficiari e coinvolge le comunità nella individuazione dei vincoli allo sviluppo, nel disegno, nella realizzazione, nella gestione e sostenibilità dei progetti.

Agisce nel rispetto degli ecosistemi naturali, utilizzando materiali e tecnologie a basso impatto ambientale.

Crede nell'importanza dell'Educazione universale, diritto fondamentale e opportunità irrinunciabile di ogni bambino per accedere a condizioni migliori di vita e garantire il rispetto dell'integrità culturale di un popolo.

Predilige la qualità sulla quantità, si concentra su un numero limitato di progetti impiegando professionisti esperti e motivati che operano nel rispetto dei valori dell'associazione e delle popolazioni beneficiarie.

Trasparenza e onestà sono i punti cardine della gestione finanziaria e economica di ASIA. Certificazione dei bilanci, strumenti di controllo, selezione accurata del personale amministrativo dei progetti, sistemi di audit interna e revisori dei conti professionali, sono alcuni degli elementi per dare garanzie ai donatori privati e pubblici che supportano le nostre attività.



MISSIONE E VISIONE

Missione

Opera per la conservazione dell'identità e del patrimonio storico e culturale dei popoli del continente asiatico, con particolare attenzione al Tibet e all'area himalayana. Promuove processi di sviluppo sostenibile che pongono al centro le comunità locali con le proprie risorse umane, culturali e ambientali.

Visione

ASIA considera le diversità culturali, le tradizioni e il patrimonio storico delle popolazioni del continente asiatico e in particolare del Tibet e dell'area himalayana un'inestimabile ricchezza da salvaguardare e da trasmettere alle nuove generazioni, attraverso uno sviluppo sostenibile e partecipato delle comunità depositarie.

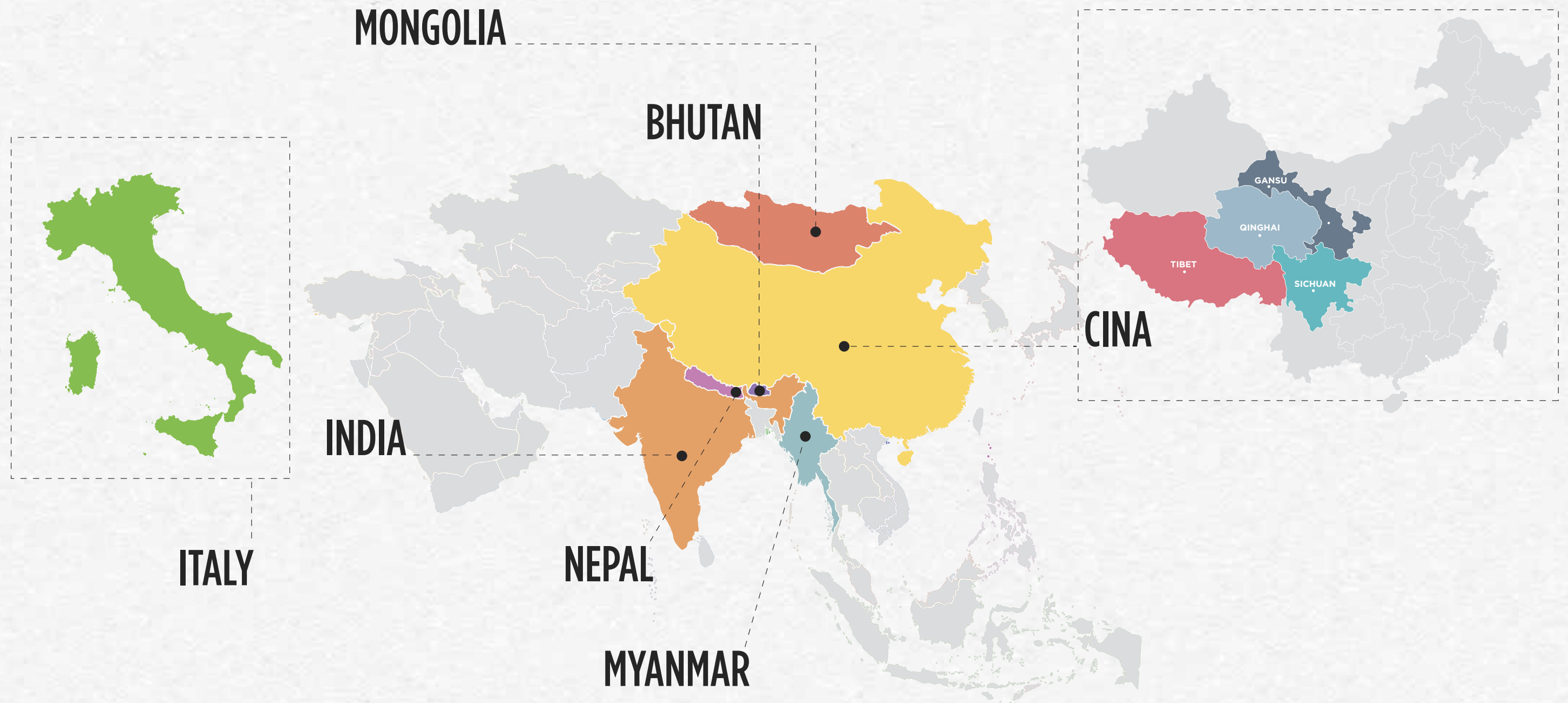


In particolare ASIA condivide i valori di pace, rispetto e tolleranza propri della tradizione culturale e spirituale tibetana e li considera patrimonio dell'intera umanità.



DOVE OPERIAMO

ASIA lavora nelle regioni tibetane della Cina occidentale (Regione Autonoma del Tibet, Sichuan, Qinghai e Gansu), India, Nepal, Bhutan, Myanmar, Mongolia e in Italia.



GOVERNANCE

L'organo sovrano di ASIA è l'Assemblea dei soci. Nel 2021 sono stati 35 i soci di ASIA, di cui 17 donne e 18 uomini, 31 italiani e 4 stranieri (1 americano e 3 europei), tutti rinnovi e una nuova adesione.

L'Assemblea dei soci ha il compito di individuare e delineare gli indirizzi generali dell'Associazione, di approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio, che si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Ogni 3 anni nomina il Consiglio Direttivo, il Presidente Onorario, il Collegio dei Revisori e i Proviviri. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il rappresentante legale, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Tutte le cariche sociali operano a titolo gratuito.

Consiglio Direttivo

Andrea Dell'Angelo
Segretario Generale

Costantino Albini

Giorgio Cancelliere

Mark Farrington

Linda Fidanzia

Roberta Marranca

Gabriele Mugnai

Gaetano Ruvolo

Wolfgang Schweiger

Collegio dei Revisori Organo di controllo monocratico

Francesco Lauria

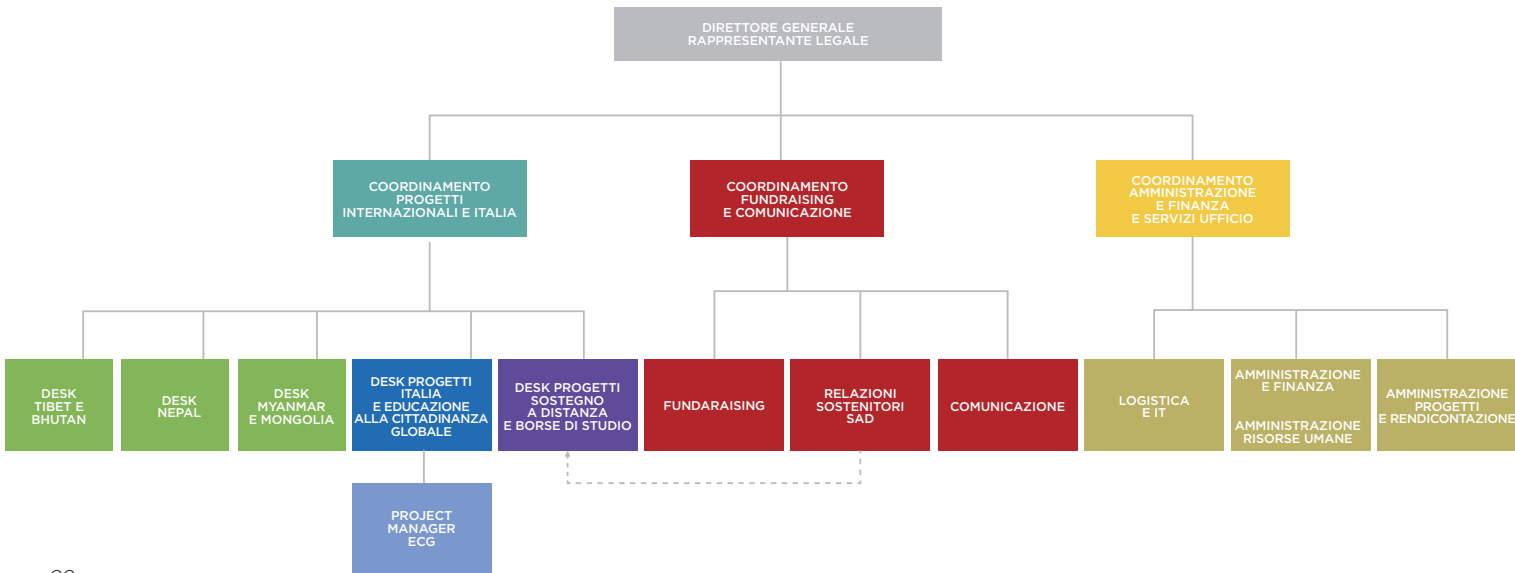
Proviviri

Marco Almici

Daniela Garbo

Leopoldo Sentinelli

Organigramma della sede operativa di Roma



LE RISORSE UMANE

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Collaboratori	Donne	Uomini	Totale
Impiegati Full Time	4	2	6
Impiegati Part Time	0	1	1
Co.co.co Italia	1	1	2
Co.co.co Estero	2	0	2
Totali	7	4	11

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCIA DI ETÀ

Fascia di età	Donne	Uomini	Totale
18 - 30	0	0	0
30 - 40	6	0	6
41 - 55	2	0	2
Oltre 56	0	3	3
Totali	8	3	11

RETRIBUZIONI

Retribuzione lorda	Ral minimo	Ral Massimo	Ral di riferimento
Impiegati Full Time	22.951,74	27.930,98	22.951,74
Impiegati Part Time	15.829,32	15.829,82	15.982,82
Co.co.co Italia	18.000,00	19.200,00	-
Co.co.co Estero	36.000,00	40.344,00	-

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA

Collaboratori per categoria	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	1	1
Quadri	0	0	0
Impiegati/collaboratori	5	7	12
Totali	5	8	13

ETICA

Per garantire il rispetto dei principi e dei valori alla base dell'attività dell'Organizzazione, ASIA si è dotata di una serie di codici e di procedure che assicurano correttezza, obiettività e imparzialità nella realizzazione della missione dell'Associazione. In particolare ha adottato:

- un Codice Etico e di Condotta, che raccoglie principi e valori base che determinano l'attività dell'organizzazione e la condotta di tutto il suo personale, dei partner e di imprese fornitrici di beni o servizi;
- una Politica Antifrode e Codice di Condotta Anticorruzione, che definisce formalmente l'impegno di ASIA a non ammettere alcuna forma di comportamento illecito, corruzione e frode e a rispettare le relative leggi in vigore;
- una Politica per la Prevenzione e il Contra-

sto alle Molestie Sessuali, al Mobbing e alle Discriminazioni a tutela dell'Integrità delle persone, che garantisce un ambiente lavorativo basato sul rispetto reciproco e su corrette relazioni interpersonali, al fine di migliorare il clima interno, la sicurezza dei lavoratori e il loro rendimento;

- una Policy per la Tutela dei Minorenni, inclusiva di Codice Etico e Procedura di Segnalazione, vincolante per tutti coloro che lavorano per e con l'Organizzazione;
- e infine una serie di Procedure amministrative e tecniche (logistica, gestione progetti, risorse umane, sicurezza, ecc.) che definiscono norme e processi chiari e imparziali, per una gestione delle attività dell'Organizzazione che sia trasparente, integra e rispettosa dei più alti standard nazionali e internazionali del settore.





29 CON CHI

30 CHI ABBIAMO AIUTATO NEL 2021

32 DONATORI

33 PARTNER

34 ASIA FA PARTE DELLE SEGUENTI RETI

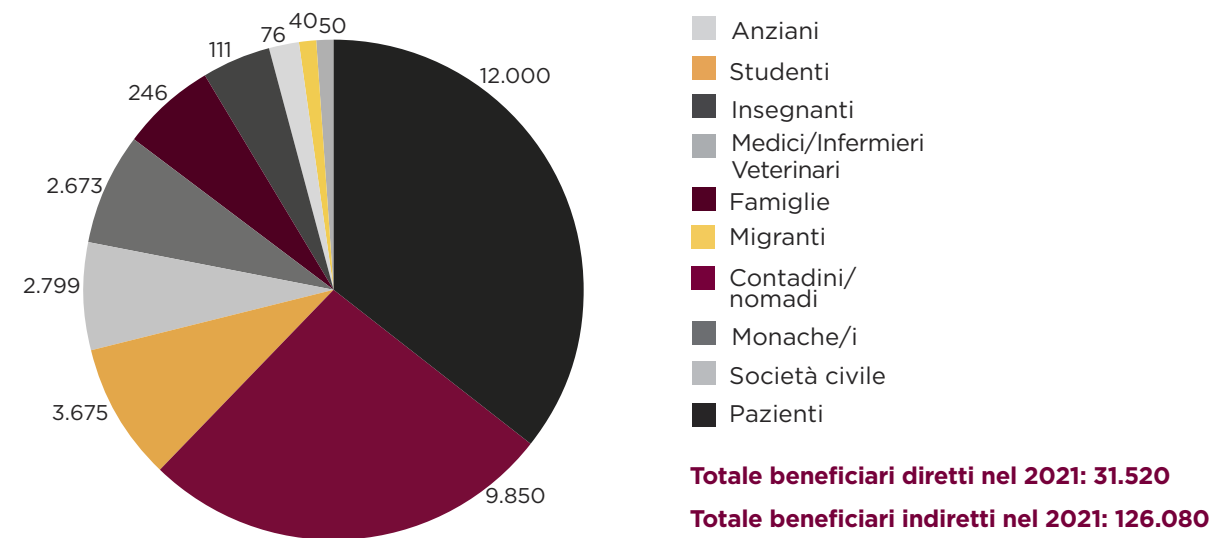


CON CHI

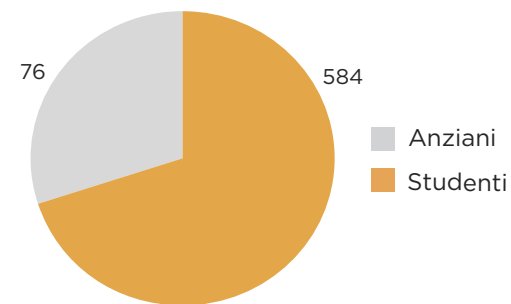
Nel 2021 abbiamo raggiunto i nostri obiettivi grazie alla partecipazione e al supporto dei donatori che ci hanno fornito le risorse economiche necessarie per realizzare i progetti, all'impegno dei nostri partner che hanno messo a disposizione le loro competenze e conoscenze dei contesti nei quali operiamo e all'entusiastica partecipazione dei beneficiari nelle fasi di identificazione e realizzazione dei progetti.



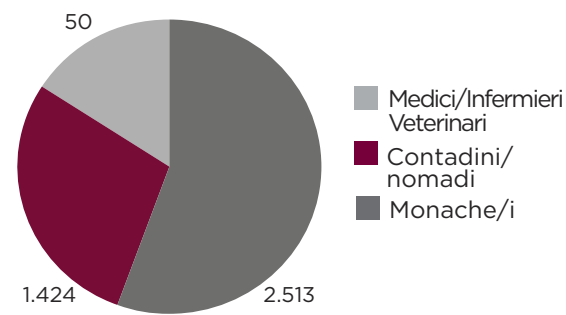
CHI ABBIAMO AIUTATO NEL 2021



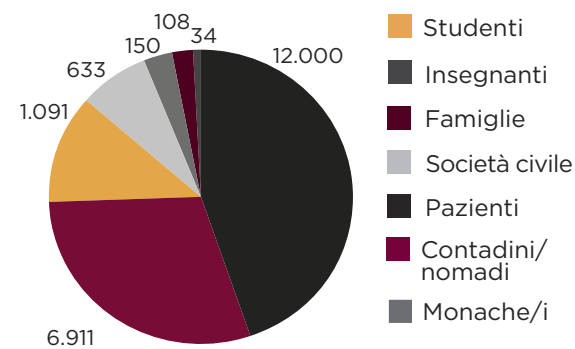
In India



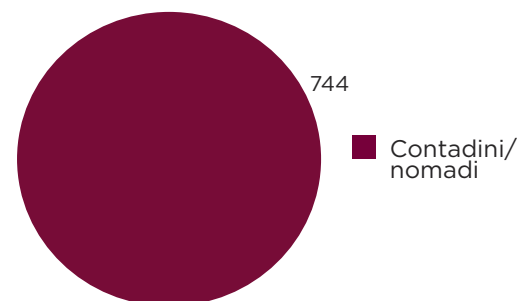
In Tibet



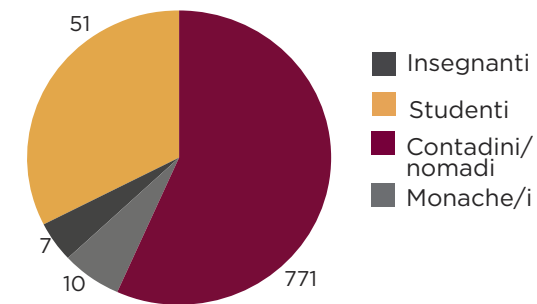
In Nepal



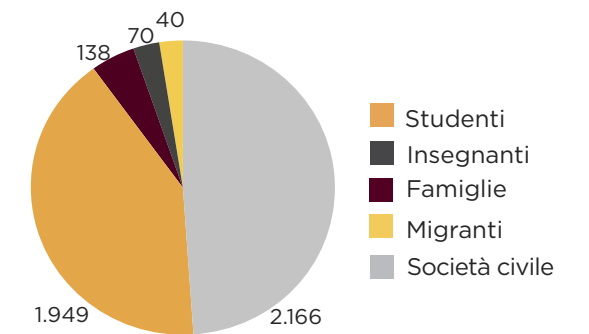
In Myanmar



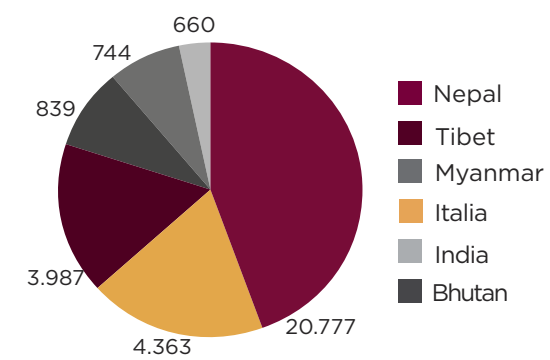
In Bhutan



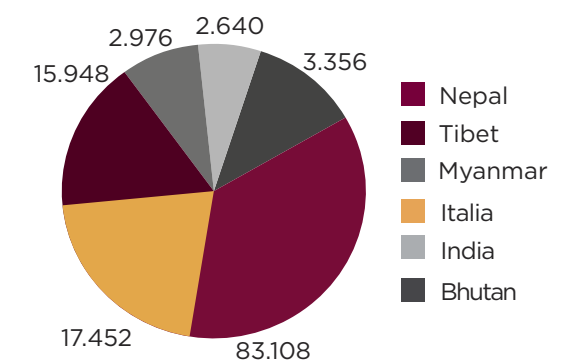
In Italia



Totali beneficiari diretti per Paese



Totali beneficiari indiretti per Paese





DONATORI

AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Ambasciata Danese a Pechino

Caritas

Chiesa Valdese Otto per Mille

DANIDA - Danish International Development Agency

Fondazione Nando ed Elsa Peretti

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Provincia Autonoma di Bolzano

Provincia Autonoma di Trento

Tides Foundation

Treedom S.r.l

UBI (Unione Buddhista italiana)

Grazie ai nostri sostenitori a distanza e donatori privati – 1730 persone.

PARTNER

Associazione Apicoltori Trentini - Italia

Associazione Forestale del Trentino - Italia

CEAPRED - Center for Environmental and Agricultural Policy Research, Extension and Development - Nepal

Centro di Studi sul Buddhismo presso il Dipartimento Asia, Africa, Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli, L'Orientale - Italia

Convento di monache di Singkhri - Tibet

DAFNE (Università della Tuscia) - Italia

Dipartimento di agricoltura della contea di Ura - Bhutan

Dipartimento di veterinaria del distretto di Domda - Tibet

Druk Nyo Foundation - Bhutan

Fondazione Empatia Milano (FEM) - Italia

Gautam Buddha Monastery - Nepal

Governo della contea di Chengduo - Tibet

Governo del distretto di Domda - Tibet

K'Cho Land Development Association – COLDA - Myanmar

Manasarovar Foundation - Nepal

Merigar, Associazione Culturale Comunità Dzogchen - Italia

Monastero di Singkhri - Tibet

Monastero di Sumthrang - Bhutan

Museo dei Bambini SCS Onlus (Explora) - Italia

Namgyal High School - Nepal

Nepal Agroforestry Foundation - Nepal

PIN s.r.l. (Arco) - Italia

Progetto Continenti Onlus - Italia

Programma Integra - Italia

Scuola di Aarukharka - Nepal

Scuola del Dolpo (Ganchen Meri) - Nepal

Scuola di Dupcheshwori - Nepal

Scuola di Namuna - Nepal

Scuola di Thangdoor - Nepal

Sengedag Service Society - Nepal

Srongtsen High School - Nepal

STS - Sambhota Tibetan School - India

Study Grant office del DOE del governo tibetano in esilio - India

Tashi Choeling Monastery - Nepal

TCV - Tibetan Children's Village - India

THF - Tibetan Homes Foundation - India

TIPA - Tibetan Institute for Performing Arts - India

Tise School - Nepal

Trentino for Tibet - Italia

Triten Norbutse Bonpo Monastery - Nepal

ASIA FA PARTE DELLE SEGUENTI RETI

- La Gabbianella, rete di coordinamento di 46 associazioni di SAD (Sostegno A Distanza)
- Tavolo della Pace
- Tavolo Nuova cooperazione - comitato cittadino del Comune di Roma
- Mountain Partnership





37 IL NOSTRO IMPEGNO

38 INTRODUZIONE

43 PROGETTI IN CORSO NEL 2021

44 Bhutan

54 Cina

64 Myanmar

70 Nepal

102 Italia

113 SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)

115 INTRODUZIONE

122 Bhutan

123 Cina

125 India

127 Nepal

129 La storia di Tsering Choezom

130 Non solo Sostegno a Distanza

133 FUNDRAISING E COMUNICAZIONE



Nel 2021 abbiamo presentato 26 progetti, a donatori pubblici e privati, di cui 7 sono stati approvati, 3 sono ancora in fase di valutazione e 16 sono stati respinti. I progetti presentati sono suddivisi nella maniera seguente:

	Nepal	Myanmar	Cina	Bhutan	Mongolia	Italia	Totali complessivi
Approvati	3	1	0	1	0	2	7
Respinti	7	1	0	1	0	7	16
In valutazione	1	1		1			3
Totale progetti presentati per paese	11	3	0	3	0	9	26
% Proposte presentate/tot presentate	42%	12%	0	12%	0	35%	100%
% proposte approvate/tot proposte presentate	12%	4%	0	4%	0	8%	27%
Ammontare finanziato in Euro	125.910	53.940	0	32.797	0	79.782	292.429
% finanziato/ su totale finanziamenti ottenuti nel 2021	43%	18%	0	11%	0%	27%	100%

I principali donatori ai quali ASIA si è rivolta nel corso del 2021 sono: la Tavola Valdese, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Fondazione Tides, l'AICS, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Unione Buddhista Italiana, Treedom Foundation; Cesvi; MIUR; Unicredit Foundation; Caritas; Regione Lazio; Eba Global Fund; Darwin Initiative.



I progetti in corso nel 2021, in Nepal, Cina, Myanmar, Mongolia e Italia, sono stati in totale 22, di cui 15 si sono conclusi durante l'anno e 7 in corso che termineranno alcuni nel 2022 altri più avanti.

I progetti a salvaguardia della cultura, della lingua e spiritualità tibetana, che sono le fondamenta della missione di ASIA sono fortemente diminuiti, sia per il difficile contesto geopolitico in Cina, sia perché sono tematiche non prioritarie per i donatori.

Di seguito la suddivisione dei progetti realizzati nel 2021 per paese e settore di intervento.

Settori/Paesi	Tibet	Nepal	Mongolia	Myanmar	Bhutan	Italia	Totali
Educazione		1					
Patrimonio culturale, spirituale e artistico	1	1			1		
Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia	1	6		1			
Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici							
Emergenza		2			1		
Salute e acqua		1					
Educazione alla Cittadinanza Globale						3	
Totali	2	11	0	1	2	3	19



I settori prevalenti sono stati dunque Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia ed Emergenza a causa della pandemia. Educazione e Patrimonio culturale, spirituale e artistico rappresentano solo l'14% del totale dei progetti realizzati.

In totale nel corso del 2021, abbiamo raggiunto con i progetti di sviluppo, di emergenza e di ECG beneficiari diretti e beneficiari indiretti ripartiti come da seguente tabella.

Beneficiari/Paesi	Tibet	Nepal	Myanmar	Bhutan	Italia	Totali complessivi
Diretti						
Studenti		550		50	1949	2549
Insegnanti		34		7	70	111
Famiglie		108			138	246
Migranti					40	40
Società civile Italiana		633			2166	2799
Medici/infermieri/veterinari	50					50
Pazienti		12000				12000
Contadini/nomadi	1424	6911	744	771		9850
Monache/i	2513					2513
Totali beneficiari diretti	3987	20236	744	828	4363	30158
Indiretti						
totali beneficiari indiretti	15948	80944	2976	3312	17452	120632

Con i nostri progetti nel 2021 abbiamo partecipato all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile contribuendo alla realizzazione dei seguenti obiettivi:



PROGETTI IN CORSO NEL 2021

BHUTAN

In Bhutan, ASIA ha iniziato ad operare nel 2021, con progetti sia di emergenza e sicurezza alimentare sia di protezione del patrimonio culturale, artistico e spirituale.

Da un lato, siamo intervenuti per aiutare i giovani bhutanesi colpiti duramente dalla crisi causata dalla pandemia di Covid 19, che ha fortemente aggravato la già difficile situazione sanitaria e socio-economica del Bhutan. La conseguente chiusura del paese ha paralizzato ogni attività, con gravi ripercussioni sul tessuto economico e sociale. Per supportare i giovani senza lavoro, ASIA ha fornito 14 serre, sementi e attrezzi agricoli per la creazione di orti invernali in 11 villaggi e nella scuola della contea di Ura al fine di incrementare la produzione di ortaggi invernali e garantire il minimo fabbisogno alimentare e economico a 81 famiglie per un totale di 771 persone.

Dall'altro lato, ASIA si è concentrata sulla conservazione del patrimonio storico, culturale e spirituale del Bhutan intervenendo con un

progetto per fare rivivere la tradizione millenaria di Sumthrang con la realizzazione di un centro di apprendimento per preservare e trasmettere questa antichissima tradizione spirituale e per accrescere le conoscenze e le abilità dei giovani locali, offrendo loro solide opportunità per migliorare le loro condizioni economiche e sociali. Il progetto si concentra su un numero iniziale di 50 studenti con almeno il 50% di donne. Il progetto ha realizzato in questa prima fase un edificio polivalente di tre piani. Un piano con tre stanze per quattro studenti di quasi 70 mq; un secondo piano della stessa dimensione con anche 3 stanze per quattro studenti ciascuna e il piano terra con cucina e mensa. Inoltre ha realizzato un piccolo edificio con i gabinetti e le docce per gli studenti del centro. La superficie totale è di circa 200 mq. Inoltre, nel corso del 2021 sono stati presentati diversi progetti alla Tavola Valdese, alla Provincia di Bolzano e alla Presidenza del consiglio dei Ministri.



BHUTAN 2021 IN NUMERI

 **2 progetti di cui uno concluso e uno in corso**

Settori di intervento:

-  Educazione
-  Patrimonio artistico, culturale e spirituale
-  Emergenza
-  Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato

-  Direttamente 828 persone
-  771 agricoltori
-  50 studenti
-  7 docenti
-  Indirettamente 3312 persone

Insieme a

- Druk Nyo Foundation
- Monastero di Sumthrang
- Dipartimento agricoltura contea di Ura

Fondi spesi

 63.997,99 Euro

RINASCITA DELLE TRADIZIONI SPIRITUALI E CULTURALI DEL MONASTERO DI SUMTHRANG E REALIZZAZIONE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER MIGLIORARE L'ISTRUZIONE LOCALE E LE CAPACITÀ LAVORATIVE DELLE GIOVANI GENERAZIONI

DOVE: Bhutan, Contea di Ura, villaggio di Sumthrang

SETTORE DI INTERVENTO: Patrimonio culturale, spirituale, artistico

IMPORTO TOTALE: € 62.856,00

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 48.730,71

DONATORI: Privati, ASIA e Caritas

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2021 - 30/04/2022

DURATA: 16 mesi

DESCRIZIONE: Questo progetto vuole fare rivivere la tradizione di Sumthrang attraverso la realizzazione di un centro di apprendimento che si concentrerà non solo nel preservare e trasmettere questa tradizione spirituale, ma anche nel migliorare le conoscenze e le abilità dei giovani locali, offrendo loro solide opportunità per migliorare le loro condizioni economiche e sociali. L'iscrizione delle donne sarà fortemente incoraggiata per offrire loro un'istruzione sia spirituale che professionale. Il progetto vuole concentrarsi su un numero iniziale 50 studenti di cui 20/30 a tempo indeterminato e 20 a tempo determinato con almeno il 50% di donne. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti edifici:

- un edificio con dormitori, un ufficio, un piccolo appartamento per l'insegnante. Questo edificio, grazie al contributo di un'organizzazione svedese, è ora in costruzione;
- un edificio polivalente di tre piani. Un piano con tre stanze per quattro studenti di quasi 70 mq; un secondo piano della stessa dimensione con anche 3 stanze per quattro studenti ciascuna e il piano terra con cucina e mensa. La superficie totale da realizzare è di circa 200 mq;
- una biblioteca di circa 50 mq;
- un edificio con sette aule da 20 mq ciascuna per complessivi 160 mq;
- un ostello per insegnanti e studenti temporanei;
- servizi igienici e docce per 50 studenti;
- cortile per eseguire danze rituali e altre attività culturali e spirituali rilevanti.

Il progetto sarà realizzato in due fasi.

Il primo si concentrerà sulla costruzione dell'edificio multiuso, struttura di servizi igienici e doccia. La seconda fase realizzerà la biblioteca, le aule, l'ostello e il cortile. Questo progetto è relativo alla fase uno e quindi alla costruzione di un edificio multi uso e dei servizi igienici.

OBIETTIVO GENERALE: La tradizione spirituale e culturale di Sumthrang è stata preservata e trasmessa alle future generazioni del Bhutan.

OBIETTIVO SPECIFICO: Un centro spirituale, culturale e professionale per monache, monaci e laici con aule, dormitori, cucina, mensa, servizi igienici e docce per un massimo di 50



studenti realizzato nel villaggio di Sumthrang e l'attività di educazione laica e temporale avviata con successo.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Costituire un comitato di progetto per la gestione delle attività del progetto con Nyo Foundation, rappresentanti del villaggio di Sumthrang e ASIA.

A2. Costruire un edificio polivalente secondo lo stile architettonico tradizionale, utilizzando tecnologia migliorata per rendere l'edificio più efficiente dal punto di vista energetico. L'edificio di tre piani sarà costruito utilizzando materiali locali come pietre, sabbia e legno. Le parti in legno saranno scolpite secondo lo stile locale bhutanesi e poi dipinte.

A3. Fornire attrezzature e arredi all'edificio per renderlo funzionale alle attività didattiche previste dal progetto.

A4. Realizzare un edificio per i servizi igienici e docce e dotarlo di pannelli solari per l'acqua calda. L'edificio dei servizi igienici e delle docce sarà realizzato secondo la tradizione architettonica locale, utilizzando materiali locali come pietra, legno con l'aggiunta di acqua corrente per consentire il lavaggio delle mani e una fossa settica per garantire il corretto smaltimento dei rifiuti. L'acqua calda sarà garantita attraverso l'installazione di pannelli solari.

A5. Organizzare corsi di igiene e salute di base per le monache locali e distribuire kit igienici di base. Il progetto selezionerà una dottoressa esperta in igiene e salute delle donne per implementare la formazione. La formazione durerà 7 giorni. Il progetto fornirà kit di igiene a ciascun partecipante. Ogni kit includerà sapone, dentifricio, spazzolino da denti, gel igienizzante per le mani, cloro, tamponi lavabili in cotone.

A6. Formare il personale della Fondazione Nyo nella valutazione, gestione e monitoraggio dei progetti. ASIA fornirà, attraverso il suo personale, formazione a distanza e on the job alla Fondazione Nyo per supportarla nel miglioramento delle proprie conoscenze e competenze.

A7. Avviare il sostegno a distanza per le monache locali. Il sostegno a distanza è uno strumento essenziale che permette di garantire la possibilità di ricevere un'educazione



formale e informale rispettando, mantenendo e tramandando la propria identità culturale.

RISULTATI ATTESI:

- R1.** Costituito ed operativo un comitato di progetto con rappresentanti del monastero, del villaggio, della Fondazione Nyo e di ASIA per la gestione delle attività progettuali.
- R2.** Un edificio polifunzionale realizzato secondo lo stile architettonico tradizionale utilizzando tecnologie avanzate per renderlo più efficiente dal punto di vista energetico.
- R3.** Attrezzature e arredi forniti per rendere il nuovo edificio funzionale alle attività didattiche previste dal progetto.
- R4.** Servizi igienici e docce realizzate e dotate di pannelli solari per acqua calda.



R5. Le condizioni igieniche delle monache migliorate attraverso la formazione e la distribuzione del kit di base.

R6. Migliorata la capacità del personale della Fondazione Nyo di valutare, gestire e monitorare i progetti.

R7. Un progetto di sostegno a distanza per le monache più povere avviato.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

- 1.** Il comitato di gestione del progetto formalizzato e operativo durante tutto l'anno di attività del progetto.
- 2.** La struttura dell'edificio è stata completata. Sono in corso i lavori del tetto, degli interni come pavimenti e rivestimenti, la messa in opera delle finestre e delle porte, la realizzazione degli impianti elettrici e la pittura di tutte le parti in legno all'esterno e all'interno. Si prevede di concludere tutte le attività di costruzione ad aprile 2022.
- 3.** Le attrezzature verranno acquistate nel 2022 ad edificio completato. È stata predisposta la lista e iniziata l'indagine di mercato.
- 4.** Sono stati preparati i disegni e i capitolati, scelta la ditta e iniziate le fondazioni e la costruzione dei muri. I bagni e le docce verranno completate nel corso del 2022.
- 5.** La formazione del personale della Nyo Foundation sta continuando parallelamente con le attività del progetto. Formazione amministrativa, sulle procedure di ASIA e sulla gestione del progetto è stata svolta in remoto da parte del personale di ASIA.
- 6.** Il progetto di sostegno a distanza di 10 monache è stato avviato ed è in corso.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Beneficiari diretti di questo progetto saranno i 7 docenti e i 50 studenti che, dal prossimo anno, completata la fase di costruzione frequenteranno i corsi nel nuovo polo didattico. I beneficiari indiretti saranno le 50 famiglie degli studenti, le 7 famiglie degli insegnanti e le 190 famiglie dei villaggi di Beteng-Pangkhar-Sumthrang, Ura-Doshi e Shingkhar.

PARTNER: Nyo Foundation

SOSTEGNO AI GRUPPI PIÙ VULNERABILI NEI VILLAGGI DELLA CONTEA DI URA-BHUTAN PER SUPERARE LA CRISI ALIMENTARE CAUSATA DAL COVID 19 E PER CONTROLLARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS

DOVE: Bhutan, Contea di Ura, distretto di Bumthang

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza; Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

IMPORTO TOTALE: € 15.267,28

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 15.267,28

DONATORI: Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA e Nyo Foundation

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: Marzo 2021 - Maggio 2021

DURATA: 3 mesi

DESCRIZIONE: L'emergenza COVID-19 ha fortemente aggravato la già difficile situazione sanitaria e socio-economica del Bhutan. La conseguente chiusura del paese ha paralizzato ogni attività, con gravi ripercussioni sul tessuto economico e sociale. Così come il covid19 ha colpito, il settore agricolo anche l'industria del turismo è stata messa in ginocchio. Si calcola che a causa della chiusura del paese, 18 mila persone, la maggiore parte giovani hanno perso il lavoro. Il ritorno all'agricoltura potrebbe creare nuovi posti di lavoro ma è necessario fornire



sostegno per acquistare strumenti agricoli e sementi per coltivare terre marginali o abbandonate. I monasteri che ospitano i bambini delle famiglie più povere sono stati duramente colpiti dalla pandemia e necessitano generi alimentari per sfamare gli studenti. La Nyo Foundation, è stata contattata dal governo della contea di Ura per fronteggiare l'emergenza. In collaborazione con le autorità locali la Nyo Foundation ed ASIA hanno deciso di intervenire con tre azioni:

- fornitura di 12 serre, sementi e attrezzi agricoli per la creazione di orti invernali in 11 villaggi e nella scuola della contea di Ura al fine di incrementare la produzione di ortaggi invernali;
- distribuzione di razioni alimentari a 25 famiglie più vulnerabili, 120 bambini non in grado di trovare fonti di sostentamento autonomamente;
- distribuzione di kit per la prevenzione del covid 19 a tutta la popolazione della contea che ammonta a 308 famiglie con circa 2000 persone.

OBIETTIVO GENERALE: Il fabbisogno alimentare di 25 famiglie povere, 120 bambini e di 12 gruppi di contadini, uno per ciascuno degli undici villaggi più la scuola della contea di Ura, è garantito per i tre mesi invernali e la diffusione del virus è contenuta nella contea di Ura in Bhutan nei mesi successivi all'intervento.

OBIETTIVO SPECIFICO: 25 famiglie con 75 persone e 120 bambini ricevono 195 di razioni alimentari per fronteggiare tre mesi invernali.

308 famiglie con circa 2000 persone e 120 bambini ricevono dispositivi per prevenire la diffusione del virus nella contea di Ura.

12 gruppi di contadini ricevono attrezzi agricoli e serre per coltivare vegetali invernali e aumentare le risorse alimentari necessarie.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Selezione dei beneficiari, costituzione di un comitato di progetto e coordinamento attività progetto.



A2. Preparazione delle razioni alimentari e distribuzione a 25 famiglie povere (75 persone) e 120 studenti.

A3. Acquisto di strumenti agricoli e di 12 serre e distribuzione a 12 gruppi di contadini della contea di Ura.

A4. Scelta e acquisto dei dispositivi per la prevenzione del covid 19 e distribuzione a 308 famiglie per circa 2000 persone della contea di Ura e 120 studenti.

A5. Organizzazione delle distribuzioni in collaborazione con governo della contea di Ura, Nyo Foundation, dipartimenti dell'Agricoltura, e Sanità.

A6. Monitoraggio delle attività e rapporti finali.

RISULTATI ATTESI:

R1. Selezionati 11 villaggi, 2 istituzioni scolastiche e 25 famiglie.

Target: 308 famiglie con circa 2000 persone.

R2. Comitato di progetto costituito e operativo nelle prime due settimane del progetto.

Target: Un comitato di progetto costituito da un rappresentante di ASIA, uno della Nyo Foundation, uno del governo della contea di Ura, uno del dipartimento di agricoltura e uno del dipartimento della sanità del Bhutan per un totale di 5 persone coinvolte.

R3. 75 razioni alimentari costituite da 75 kg di riso; 5 litri di Olio; 10kg di piselli; 2 kg di latte in polvere; 5 kg di zucchero e un 1 kg di tè) preparate e distribuite; 120 razioni alimentari di riso e olio preparate e distribuite. Ogni razione contiene (45 di riso e 765 ml di olio).

Target: 25 famiglie tra le più povere della contea con 75 persone e 120 bambini.

R4. 12 gruppi di contadini costituiti e 12 serre distribuite e realizzate. 12 kit di attrezzi e sementi dati ad ogni gruppo di contadini.

Target: 11 villaggi agricoli con 308 famiglie e una scuola con 110 bambini forniti di 12 serre e attrezzature per la produzione di ortaggi invernali.

R5. 120 kit igienico- sanitari distribuiti a 120 bambini; 308 kit igienico sanitari distribuiti a 308 famiglie; 12 Pannelli informativi esposti in 11 villaggi e nella scuola; 308 manuali informativi sulla prevenzione e corrette pratiche igienico sanitarie distribuiti a 308 famiglie.

Target: 2000 persone delle 308 famiglie e 120 bambini della scuola e del monastero della contea di Ura.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021: Purtroppo, il progetto non ha ricevuto tutti i finanziamenti richiesti e pertanto le attività sono state ridotte così come i risultati raggiunti.

1. Un accordo operativo di partenariato firmato e costituito un comitato per la supervisione e monitoraggio del progetto costituito da Nyo Foundation, ASIA.

2. Grazie ai fondi del progetto sono state acquistate 14 serre per un totale di 1000 metri quadrati che sono state distribuite a 13 gruppi di contadini e ad una scuola.

3. Sono stati acquistati 200 sacchi (fasci) di peperoncini di ottima qualità; sementi e piantine. Acquistati e distribuiti 14 tubi da 3/4 di pollice di 50 metri ognuno; 14 innaffiatori; 80 forche; 80 zappe e 80 vanghe.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 81 famiglie per un totale di 771 persone

PARTNER: Nyo Foundation; Agriculture Department of Ura county



CINA

Con il 2021, finisce l'esperienza di ASIA in Tibet e nelle zone Tibetane annesse alla Cina dopo 33 anni di continue attività in queste regioni. Le autorità preposte alla sicurezza della provincia del Qinghai avevano informato ASIA nel 2020, di non presentare più progetti per il 2021 visto che ASIA non aveva ottenuto la registrazione per operare in Qinghai in base alla nuova legge sulle INGO del 2017. Alla fine del 2021, appena i progetti sono terminati, l'ufficio di ASIA è stato chiuso e da allora non si sono avuti più contatti con il personale locale di ASIA. Nel 2021 sono continuati i due progetti iniziati uno, nel corso del 2019 e l'altro del 2020. È proseguito il lavoro da un lato, per garantire la sicurezza alimentare dei nomadi dell'altipiano, potenziando il sistema veterinario locale, formando veterinari e allevatori per migliorare la salute delle mandrie e delle greggi al fine di produrre alimenti più sani; distribuendo animali e fieno alle famiglie nomadi più povere; fornendo attrezzature veterinarie ai veterinari di villaggio e alle stazioni veterinarie locali potenziando così al massimo il sistema veterinario di rife-

rimento della contea di Chengduo.

Dall'altro lato, sono continuate le attività a supporto dei collegi femminili dei monasteri del Qinghai, in particolare a quello di Singkhri, nella contea di Tongde dove sono stati realizzati corsi di formazione in igiene per 730 monache; completato un corso triennale per 50 monache formatrici in igiene; la distribuzione di 730 kit igienico sanitari. Poi si è cercato di dare maggiore indipendenza economica alle monache, completando un percorso triennale di formazione in sartoria per 20 monache e equipaggiando con macchinari e attrezzature una sartoria professionale all'interno del convento. Inoltre sono stati pubblicati ulteriori 14776 libri (1847 nuovi set da 8 volumi ciascuno) sulle pratiche spirituali del Lonchen Nynting, uno dei testi fondamentali dell'insegnamento Dzogchen e distribuiti a 1800 monaci e monache del Qinghai e del Sichuan. In totale nel corso del progetto sono stati pubblicati 31576 volumi. Nelle scuole sono continuate fino a giugno le attività delle adozioni a distanza e delle borse di studio che poi sono state purtroppo bruscamente arrestate dalle autorità cinesi.



TIBET 2021 IN NUMERI



2 progetti conclusi



Settori di intervento:



Patrimonio artistico, culturale e spirituale



Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato



Direttamente 3987 persone



50 Medici/infermieri/veterinari



1424 Contadini/nomadi



2513 Monache/i



Indirettamente 15.948 persone

Insieme a

- Il governo della contea di Chengduo
- Governo del distretto di Domda
- Il dipartimento di veterinaria del distretto di Domdai
- Il convento di monache di Singkhri
- Il monastero di Singkhri

Fondi spesi



622.984,12 Euro

MIGLIORARE L'UGUAGLIANZA DI GENERE NELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE TIBETANE, PROTEGGERE LA CULTURA TIBETANA E LE TRADIZIONI RELIGIOSE

DOVE: Cina, provincia del Qinghai, Prefettura di Hainan, contea di Tongde, villaggio di Singkhri

SETTORE DI INTERVENTO: Patrimonio spirituale, culturale e artistico; Salute e acqua; Formazione e microimpresa

IMPORTO TOTALE: € 737.940

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 222.977,18

DONATORI: DANIDA, Ambasciata Danese a Pechino, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2019 - 31/12/2021

DURATA: 3 anni

DESCRIZIONE: Il monastero ha un ruolo fondamentale su questo territorio, perché dà alle donne tibetane l'opportunità di accedere all'educazione, di apprendere profondamente la cultura tradizionale tibetana, di imparare un mestiere e, infine, di costruirsi una vita migliore. Negli ultimi anni si è verificato un incremento delle iscrizioni da parte delle donne tibetane provenienti da aree remote, dovuto sia alle scarse risorse economiche delle famiglie, sia perché nella società tibetana la donna soffre una posizione svantaggiata rispetto all'uomo, specialmente nell'accesso all'educazione.



Questo ha creato numerose difficoltà, portando a un sovraffollamento eccessivo dei locali del monastero e a un conseguente calo delle condizioni di salute e di igiene. Inoltre, sono assenti qualsiasi tipo formazione sui mestieri e qualsiasi tipo di attività economica che possano davvero offrire delle valide prospettive di vita e l'indipendenza economica.

Il progetto punta a migliorare le condizioni di vita, di salute, di igiene delle monache del monastero di Singkhri offrendo formazione su igiene e salute, allargando e risanando le infrastrutture del monastero. Punta poi a migliorare il livello culturale e le condizioni economiche delle monache, grazie a formazioni su sartoria e all'edizione, alla pubblicazione e alla distribuzione di testi tibetani.

OBIETTIVO GENERALE: Raggiungere gli stessi diritti per gli uomini e le donne nelle istituzioni religiose delle aree remote tibetane dove le donne sono discriminate.

OBIETTIVO SPECIFICO: Obiettivo specifico: migliorare le condizioni di vita, economiche, igieniche, sanitarie e culturali di 600 monache nel collegio di Singkhri.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Costruzione di un edificio di due piani con 60 stanze di 18 metri quadrati ciascuna per un totale di 1080 metri quadrati.

A2. Equipaggiare con mobili e attrezzature le nuove stanze del dormitorio.

A3. Organizzare un corso di formazione in igiene e sanità di base per 50 monache formatrici e due corsi di igiene e sanità di base per le restanti 550 monache e fornire a tutte le 600 monache dei kit per l'igiene.

A4. Formare con tre corsi di sartoria 20 monache e fornire tutti gli equipaggiamenti necessari alle monache formate.

A5. Raccolti, digitalizzati testi religiosi e pubblicati in 2100 serie di 8 volumi e distribuiti alle



monache, monaci di Singkhri e di altre istituzioni religiose nelle zone tibetane della Cina.

RISULTATI ATTESI: Il progetto è ben sviluppato e coordinato sin dalle sue fasi iniziali.

R1. Migliorate le condizioni di vita delle monache e diminuiti i rischi della diffusione di malattie infettive con il potenziamento delle infrastrutture del collegio.

R2. Migliorate le condizioni sanitarie e igieniche di 600 monache con la realizzazione di corsi di igiene e educazione sanitaria.

R3. Potenziate le condizioni economiche mediante la realizzazione di corsi di formazione in sartoria per 20 monache.

R4. Migliorate le condizioni educative e culturali delle monache con la pubblicazione e distribuzione di testi tibetani nel collegio di Singkhri e in altri collegi nelle regioni tibetane della Cina.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

1. Le condizioni del dormitorio, dopo un anno, non presentano danni o difetti costruttivi e le condizioni delle monache che abitano nell'edificio sono state notevolmente migliorate

2. 713 monache hanno ricevuto una formazione di 7 giorni.

3. 50 delle 713 suore hanno migliorato le loro abilità come istruttrici di igiene.

4. 550 Monache che hanno già ricevuto tre anni di formazione hanno avuto l'opportunità di approfondire la loro conoscenza in igiene grazie al nuovo corso di formazione. 5.113 nuove monache hanno ricevuto dai 50 formatori una formazione igienico-sanitaria di base. 3. 713 kit igienici distribuiti a tutte le monache iscritte al convento.

5. 20 monache hanno ricevuto un corso di aggiornamento sartoriale e elementi di base di gestione aziendale;

6. Acquistate e consegnate al monastero di Singkhri tre nuove macchine da cucire per il miglioramento delle attività di sartoria;

7. 1847 nuove serie di 8 libri ciascuna (14776 libri), stampate, trasportate a Singkhri e distribuite ai conventi e monasteri locali portando il numero totale di libri stampati e distribuiti nel corso del progetto a 31576 libri per un totale di 3947 serie.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 713 monache del collegio di Singkhri; beneficiari dei libri: 1800, per un totale di 2513 persone.

Indiretti: 10.052 persone

PARTNER: Il convento di monache di Singkhri e il monastero di Singkhri

GARANTIRE LA SICUREZZA ALIMENTARE E L'AUTOSUFFICIENZA ECONOMICA DELLE COMUNITÀ NOMADI PIÙ POVERE E EMARGINATE A CAUSE DELLE POLITICHE GOVERNATIVE CINESI



DOVE: Repubblica popolare cinese, provincia del Qinghai, prefettura autonoma Tibetana di Yushu, contea di Tringdu, distretto di Domda

SETTORE DI INTERVENTO: Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici; Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia; Formazione professionale e micro-impresa

IMPORTO TOTALE: € 435.083,00

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 400.006,94

DONATORI: UBI (Unione Buddhista italiana), Fondazione Nando ed Elsa Peretti, Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2020 - 31/12/2021

DURATA: 2 anni

DESCRIZIONE: La povertà, i cambiamenti climatici e le politiche governative cinesi poco rispettose della vita e delle tradizioni dei nomadi tibetani interagiscono nelle zone pastorali

dando origine ad un circolo vizioso che costituisce il limite principale allo sviluppo dell'economia locale ed alla sostenibilità dei modelli pastorali esistenti. I beneficiari dell'intervento sono 300 famiglie di pastori del distretto di Domda. A loro sono direttamente indirizzate le attività di ricostituzione delle greggi, di miglioramento dei pascoli comunitari stagionali affittati, di formazione e distribuzione di strumenti veterinari.

OBIETTIVO GENERALE: La sicurezza alimentare e la resilienza dei sistemi pastorali del distretto di Domda nella Contea di Tringdu sono garantite e migliorate.

OBIETTIVO SPECIFICO: Il raggiungimento dell'autosufficienza economica e alimentare delle



famiglie nomadi e l'aumento della resilienza dell'allevamento locale tramite l'incremento della popolazione ovina; la fornitura di attrezzature veterinarie; l'offerta di corsi di formazione sulla prevenzione e cura delle malattie delle greggi e il miglioramento della gestione dei prati pascoli nel distretto di Domda nella Contea di Tringdu.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1.1 Selezione degli animali da acquistare, caratterizzazione genealogica ed identificazione delle provenienze migliori.

A1.2 Distribuzione di capi (500 pecore e 37 montoni) ai beneficiari dei 2 villaggi selezionati.

A2.1 Affitto e messa a coltura di 25 ettari di pascoli abbandonati da dare in gestione ai beneficiari della distribuzione degli animali.

A2.2 Distribuzione di 75 tonnellate di fieno per garantire la sicurezza degli animali distribuiti dal progetto.

A3.1 Corsi di formazione per 150 nomadi sulle modalità di gestione dei prati pascoli, sulle tec-



niche di sfalcio di foraggiere.

A3.2 Formazione sull'utilizzo dei pascoli stagionali promossi dal progetto e in linea con la tradizione tibetana (150 nomadi).

A4.1 Corsi di formazione per 40 para veterinari e nomadi sull'utilizzo di recinti mobili per le vaccinazioni, sul corretto metodo di fare le vaccinazioni, sulle principali patologie delle pecore, sui metodi di miglioramento genetico delle greggi.

A4.2 Fornitura ai 2 villaggi selezionati di 2 recinti mobili, di 2 camioncini per il trasporto delle attrezzature veterinarie e di 40 kit veterinari ai partecipanti ai corsi di formazione.

RISULTATI ATTESI:

R1. Aumentata la consistenza numerica delle greggi con circa 500 nuove pecore e 37 montoni nei villaggi selezionati inserendo capi di bestiame con maggiori capacità di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici destinati ad aumentare l'eterozigosi e la resistenza alle malattie.

R2. Aumentate le riserve di foraggio con l'affitto e coltivazione di 25 ettari di pascoli abbandonati rendendoli disponibili e fruibili dalle comunità locali più povere e la distribuzione di 75 tonnellate di foraggio.

R3. Trasferito un modello di gestione dei pascoli efficace nel ridurre il rischio tramite utilizzo stagionale di pascoli sito specifici (approccio tradizionale tibetano) ed introduzione di prati pascoli permanenti ad alta capacità di adattamento, emergenziali da sfalcio e insilaggio.

R4. Sviluppata una base di conoscenze utili ad aumentare la resilienza delle mandrie e delle greggi, attraverso corsi di formazione e fornitura di idonee attrezzature veterinarie.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021: Purtroppo dall'inizio del progetto, a causa delle restrizioni, prima legate al covid, poi alla situazione geopolitica mondiale e soprattutto alla politica interna cinese, il progetto non ha potuto completare tutte le attività previste e, alcuni fondi non spesi sulla formazione di 300 nomadi, sulle missioni degli espatriati e sulla mancata attività di messa a

coltura dei terreni degradati sono stati usati per acquistare un maggiore numero di animali, potenziare il sistema veterinario, fornire più foraggio ai nomadi. Il progetto si è concluso a dicembre 2021.

I risultati ottenuti sono i seguenti:

Completata la selezione di 58 famiglie per la distribuzione degli ovini

607 animali acquistati e distribuiti

Acquistati due piccoli camion e consegnati alla stazione veterinaria di Domda e Otso Village

Completata la prima formazione di 40 para veterinari

50 kit di cui 40 kit per para veterinari formati e 10 kit per veterinari della stazione veterinaria Domda distribuiti

L'attrezzatura medica per la stazione veterinaria di Domda acquistata e consegnata alla stazione veterinaria di Domda;

Acquistati computer, attrezzature, mobili per la stazione veterinaria Domda e consegnati alla stazione veterinaria

4 recinti mobili acquistati e distribuiti ai villaggi di Hongqi e Zhamar

120 tonnellate di foraggio per le pecore acquistate e distribuite ai villaggi di Zhamar e Hongqi.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti:

58 famiglie con 226 persone hanno ricevuto le pecore

58 famiglie con 226 persone hanno ricevuto il fieno

40 veterinari hanno ricevuto formazione e kits veterinari

10 veterinari hanno ricevuto attrezzature per la stazione veterinaria

220 famiglie dei villaggi di Zhamar e Hongqi per un totale di 922 persone hanno ricevuto, 4 recinti mobili e due camion per trasporto di prodotti e attrezzature veterinarie

Il totale dei beneficiari diretti dell'azione sono 1.424 persone

Indiretti: 5.696 Tibetani di Domda.

PARTNER: Governo del distretto di Domda (Qingshui He); stazione veterinaria di Domda; villaggi di Zhamar e Hongqi.

MYANMAR

In Myanmar nel corso del 2021, nonostante il colpo di stato avvenuto il 1 febbraio, ASIA ha mantenuto la sua presenza con staff locale e internazionale ed è riuscita a portare avanti le attività dell'iniziativa finanziata da AICS nel 2019. Il progetto, che punta allo sviluppo sostenibile della filiera del caffè nei distretti di Mindat e Kanpetlet, nella regione del Chin, è potuto proseguire, con qualche battuta d'arresto e ovvia rimodulazione, grazie alla solida collaborazione con i partner di progetto e con i beneficiari stessi dell'iniziativa che, condividendo l'obiettivo delle attività proposte, hanno partecipato e lavorato al fine di non rendere vani gli sforzi e gli obiettivi raggiunti nel primo anno di progetto.

Nel corso del 2021, in particolare, è stato allestito un vivaio di circa 2 acri e sono state realizzate formazioni in gestione e manutenzione vivai e utilizzo delle Buone Pratiche Agricole. Le 250.000 piantine messe a dimora sono state continuamente monitorate dallo staff di ASIA e dai Comitati di villaggio, in attesa di essere distribuite nel 2022. A tal proposito, le 233.325 piantine di caffè prodotte

durante il primo anno sono state intanto consegnate a 414 beneficiari.

Nonostante la situazione politica abbia reso complicata la permanenza sul territorio, lo staff di progetto ha potuto mantenere aperti i canali di comunicazione con i beneficiari in remoto e così dare loro assistenza quando era impossibile recarsi nei villaggi. L'assistenza tecnica, inoltre, è stata fornita attraverso periodiche comunicazioni telefoniche, video conferenze etc. e anche su diretta richiesta da parte degli agricoltori beneficiari. Anche le attività di formazione inerenti i temi dell'agricoltura sostenibile e le colture complementari al caffè sono state erogate in remoto e supportate dalla distribuzione di materiale didattico stampato.

Nonostante le molte difficoltà, comprensive anche della necessità e volontà di mantenere staff e beneficiari in sicurezza, i lavori per la germinazione e crescita delle piantine di caffè sono quindi proseguiti, volendo il progetto dimostrare il suo impegno in appoggio agli sforzi degli agricoltori nella costruzione di una base produttiva sulla quale far crescere una filiera di valore per il caffè.

MYANMAR 2021 IN NUMERI



1 progetto in corso



Settori di intervento:



Emergenza

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato



Direttamente 744 persone



744 contadini

Indirettamente 2976 persone

Insieme a

- K'Cho Land Development Association - COLDA
- Progetto Continenti Onlus

Fondi spesi



194.114,32 Euro



CAFFÈ: OTTIMIZZARE LA FILIERA E FAVORIRE LE ECONOMIE ASSOCIATE NELLO STATO CHIN MERIDIONALE (COFFEA - CHIN)

DOVE: Myanmar - Stato: Chin meridionale - Distretti: Mindat e Kanpetlet

SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

IMPORTO TOTALE: € 1.188.723,68

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 194.114,32

DONATORI: AICS, ASIA, Progetto Continenti Onlus

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 15/11/2019 - 14/07/2023

DURATA: 44 mesi

DESCRIZIONE: Il progetto punta allo sviluppo sostenibile della filiera del caffè in Myanmar, paese in cui il potenziale economico di questa risorsa non risulta pienamente valorizzato. La proposta nasce da una lunga collaborazione dei partner in loco e in Italia e da più ricerche sul campo che hanno analizzato il contesto locale evidenziandone fragilità e potenzialità. Nonostante il caffè verde naturale della regione Chin, infatti, sia stato recentemente valutato, attraverso prove di cupping in Italia, come un caffè eccellente in termini di qualità, le opportunità connesse alla sua vendita sul mercato locale ed internazionale risultano ancora molto limitate e le famiglie impegnate nella sua produzione non riescono ad ottenere guadagni rilevanti.



I cofficoltori, inoltre, pur coltivando il caffè con un approccio semi naturale che ne esalta qualità e sostenibilità ambientale, non utilizzano tecniche di lavorazione e conservazione adeguate, compromettendo la qualità del prodotto finale e causando una continua perdita di superficie forestale nel praticare l'agricoltura itinerante. Per tali ragioni, il progetto intende aumentare la quantità e qualità della produzione e del prodotto finale, incrementare le opportunità di lavoro e di reddito per i cofficoltori, potenziare la filiera del caffè e le attività micro imprenditoriali legate alle filiere ad esso complementari (prodotti forestali non legnosi ottenuti dalle piante da ombra), e puntare ad un utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse. Forti del coinvolgimento di un partner locale, da anni operante nel contesto individuato, i due partner italiani mirano quindi ad implementare attività che porteranno non solo allo sviluppo della filiera ma anche alla creazione di reti di mercato, focalizzandosi particolarmente su categorie di beneficiari svantaggiati, in particolare donne e giovani, e su attività innovative che possano inserirsi perfettamente nel contesto locale in modo da creare un sistema sostenibile anche una volta che il progetto sarà concluso.

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere lo sviluppo rurale sostenibile riducendo l'agricoltura itinerante, la migrazione e la perdita di risorse naturali (foresta montana) nello Stato Chin meridionale.

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare le opportunità di lavoro delle comunità rurali delle zone remote del Chin meridionale attraverso il potenziamento della filiera del caffè, con particolare attenzione alle donne e ai giovani, e favorendo un costante e vantaggioso accesso al mercato locale e internazionale.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1.** Supporto per l'avviamento di attività agricole per 80 famiglie prive di terra..
- A2.** Costituzione di vivaia di varietà di caffè arabica certificate.
- A3.** Studio sulle problematiche agro fitopatologiche del caffè.
- A4.** Formazioni su buone pratiche agricole, post harvesting e controllo di qualità.
- A5.** Realizzazione di 20 centri di prima lavorazione del caffè e di un centro di raccolta e lavorazione secondaria del caffè.
- A6.** Realizzazione di uno studio di settore sul mercato nazionale ed internazionale del caffè del Chin.
- A7.** Organizzazione di 2 seminari di presentazione degli output dell'analisi di mercato.
- A8.** Organizzazione di 3 incontri B2B a livello locale, regionale e nazionale.
- A9.** Organizzazione di 3 eventi promozionali per il caffè Chin per il mercato locale.
- A10.** Formazione di 4 tecnici del distretto di Mindat sulle opportunità di mercato nazionale, marketing e commercializzazione.
- A11.** Identificazione di 3 filiere complementari al caffè.
- A12.** Formazione di 250 produttori di caffè sulla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli derivanti da filiere complementari al caffè.
- A13.** Organizzazione di 4 eventi di presentazione e promozione dei prodotti complementari selezionati.

RISULTATI ATTESI:

R1. Aumentare la qualità e la quantità del caffè prodotto nei distretti del Chin Meridionale.

R2. Aumentato il valore commerciale del prodotto sul mercato nazionale e internazionale e aumentare le relative opportunità di vendita.

R3. Rafforzate le attività micro imprenditoriali legate alle filiere complementari del caffè.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

- Allestimento di 1 vivaio di circa 2 acri a Kanpetlet.
- Realizzate 1 formazione in gestione e manutenzione vivaia e 1 formazione sulle Buone Pratiche Agricole.
- Selezionate 80 famiglie per il supporto all'avviamento delle pratiche agricole.
- Messe a germinare 250.000 piantine di caffè.
- Consegnate 233.325 piantine di caffè a 414 agricoltori.
- Identificate 3 filiere complementari al caffè.



BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 744 contadini

Indiretti: 2.976 persone

PARTNER: K'Cho Land Development Association - COLDA e Associazione Progetto Continenti Onlus

NEPAL

In Nepal, la gran parte delle attività sono finalizzate a garantire la sicurezza alimentare e sviluppare attività agricole e zootecniche nelle aree montuose del Nepal. Asia si è concentrata sulla formazione degli agricoltori, in particolare delle donne, organizzando corsi e fornendo le attrezzature necessarie; ha realizzato alcune strutture di stoccaggio, conservazione e commercializzazione dei prodotti; ha rafforzato la catena di valore dei prodotti agricoli, spezie e semi realizzando una banca semi, due imprese comunitarie; formando contadini nella realizzazione e gestione dei vivai. Inoltre ASIA si è concentrata sulla formazione di allevatori di yak, nella distribuzione di animali ai contadini e supportando le comunità locali nello sviluppo del settore zootecnico e nella produzione di prodotti lattiero caseari.

ASIA ha contribuito alla creazione di sistemi di irrigazione innovativi a basso costo, di cisterne per raccolta di acqua piovana per irrigazione, captazione di sorgenti e realizzazioni di rubinetti per fornire acqua corrente a diversi villaggi. In questi villaggi sono state portate avanti campagne di igiene, prevenzione e educazione sanitaria;

Al fine di proteggere l'ambiente e nel contempo creare nuove opportunità di reddito, ASIA ha messo a dimora più di 90 mila alberi. Tra questi, la maggiore parte sono piante da caffè e da frutta, i cui prodotti vengono venduti nei mercati locali, e specie forestali, il cui fogliame viene

utilizzato come foraggio per gli animali. Nel contempo, sono state svolte attività per la promozione di filiere forestali non legnose nel Parco del Langtang, con la realizzazione di vivai, attività di apicoltura e funghicoltura. Tutte le attività hanno previsto il coinvolgimento di oltre il 60% di donne.

A seguito dell'emergenza causata dalla pandemia, ASIA ha distribuito materiali sanitari, concentratori di ossigeno, materiali di protezione per medici e per la prevenzione in 7 ospedali in diverse municipalità del Nepal, raggiungendo 12000 persone e contribuendo alla riduzione della diffusione della pandemia e permettendo cure adeguate ai pazienti. Ha organizzato campagne di prevenzione al Covid-19.

A Kathmandu, ha supportato 108 famiglie della scuola Manasarovar in difficoltà economiche distribuendo pacchi alimentari. Ha inoltre supportato la scuola distribuendo materiali di prevenzione e sanificazione e costruendo un punto per il lavaggio mani.

Nel settore dell'educazione, ASIA ha iniziato la costruzione di una mensa in una scuola della municipalità rurale di Naukunda, villaggio di Saramthali

Infine, ASIA continua a svolgere a Kathmandu un intervento a protezione della cultura Tibetana e realizzerà la seconda fase della scuola di medicina tradizionale Bönpo, che prevede la costruzione di una mensa per gli studenti della scuola.

NEPAL 2021 IN NUMERI



11 progetti realizzati durante il 2021 di cui 10 conclusi e 1 in corso che termineranno nel 2022



Settori di intervento:



Emergenza



Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici



Patrimonio artistico, culturale e spirituale



Salute e acqua



Sicurezza alimentare e agricoltura e pastorizia

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato



Direttamente 20.236 persone



550 studenti



34 docenti



108 famiglie



12.000 pazienti



6.911 contadini



633 società civile italiana



Indirettamente 80.944 persone

Insieme a

- Nepal Agroforestry Foundation
- CEAPRED
- Sengedag Service Society
- Manasarovar Foundation
- DAFNE (Università della Toscana)
- PIN s.r.l. (Arco)
- Associazione Apicoltori Trentini
- Associazione Forestale del Trentino
- Trentino for Tibet

Fondi spesi



781.025,60 Euro



CONSERVAZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE FILIERE FORESTALI NON LEGNOSE NEL PARCO DEL LANGTANG



DOVE: Nepal - Distretto di Rasuwa, Municipalità rurale di Naukunda e Kalika, Langtang Park, Nepal
SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia; Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

IMPORTO TOTALE: € 244.136,59

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 66.275,17

DONATORI: Provincia Autonoma di Trento, ASIA Trento

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/04/2019 - 30/09/2022

DURATA: 41 mesi

DESCRIZIONE: Il progetto affronta il problema dello scarso accesso alla terra e della mancanza di modelli di utilizzo delle risorse naturali sostenibili e adeguati a garantire un tenore di vita dignitoso alle comunità delle zone cuscinetto del Parco del Langtang. In queste zone sono molto diffusi i terreni marginali, aree sottoposte a intenso sfruttamento nei precedenti decenni, in condizioni di scarsa fertilità e alta propensione alla desertificazione. La perdita delle attività produttive e dei redditi sono soltanto il secondo dei rischi che l'aumento delle aree marginali comportano; il primo è l'annullamento di tutti i servizi eco-sistemici che i bacini di montagna svolgono preservando i bilanci idrologici, la biodiversità, e controllando i flussi delle acque piovane, riducendo il rischio di alluvioni e frane negli abitatissimi fondovalle.

Negli ultimi anni il fenomeno delle migrazioni economiche dalle aree rurali verso i Paesi del Golfo Persico si è altamente diffuso: da oltre 10 anni e in particolare in seguito al terremoto del 2015, gran parte degli uomini delle aree rurali sono partiti in cerca di fortuna all'estero (circa il 35%). Le donne restano a casa ad accudire i figli, coltivare i campi e allevare gli animali oltre che a saldare i debiti fatti per pagare il viaggio del marito. In Nepal la donna è

subordinata all'uomo, sia nelle posizioni sociali che economiche. Nelle aree rurali la condizione femminile resta ancorata al passato e ad una società patriarcale che nega alla donna il diritto alla terra, all'istruzione, alla salute e all'educazione.

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare le condizioni delle donne e delle loro famiglie attraverso opportunità di reddito legate alla conservazione ambientale e alla promozione delle filiere forestali non legnose nel Parco del Langtang in Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Favorire il miglioramento della condizione femminile, lo sviluppo sociale e economico delle donne delle aree rurali del distretto di Rasuwa.
2. Diffondere modelli di utilizzo delle risorse naturali ad alta adattabilità e resistenza ai cambiamenti climatici, recuperando le terre marginali dopo decenni di eccessivo sfruttamento e il ripristino delle loro capacità produttive e dei servizi eco-sistemici forniti.
3. Ridurre le forme di sfruttamento illecito e non sostenibile delle risorse forestali legnose e non legnose all'interno del parco, favorendo modelli di gestione a basso impatto ambientale e capaci di produrre reddito per le famiglie delle zone cuscinetto e servizi eco-sistemici utili alle comunità locali e a quelle di fondovalle.
4. Favorire la ri-naturalizzazione del Parco del Langtang, tramite reintroduzione delle specie autoctone nelle zone cuscinetto; la disseminazione graduale di specie autoctone anche all'interno del Parco; il controllo dell'espansione di specie aliene forestali e il ripristino degli habitat per la fauna a rischio (*Hemitragus jemlahicus*, *Ailurus fulgens*, *Gallinago nemoricola* sono le principali specie a rischio IUCN che vivono nel Parco).





ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1.** Individuazione dei nuclei familiari con capofamiglia donna in condizioni di maggiore disagio economico.
- A2.** Organizzazione e realizzazione di un training, da parte del partner nepalese per il rafforzamento delle conoscenze delle donne in materia di diritto alla cittadinanza, diritto all'istruzione, diritto alla terra.
- A3.** Organizzazione e realizzazione di un training, rivolto a 2 gruppi di donne che gestiranno i vivai, sulla gestione delle serre, la produzione delle piante, la promozione alla vendita.
- A4.** Identificazione di due terreni di 500 m2 con buona giacitura, disposti in piano, e con disponibilità di terreno fertile.
- A5.** Prime lavorazioni di fondo, preparazione del letto di semina.
- A6.** Realizzazione delle serre con teli di polietilene.
- A7.** Realizzazione di 2 impianti di irrigazione a goccia.
- A8.** Fornitura del materiale per l'avvio dei 2 vivai, semi, fitocelle, materiale per la lavorazione del terreno, attrezzatura per la cura delle piante.
- A9.** Sviluppo di una convenzione con tre "Forest Users Groups"; definizione di una campagna di riforestazione con il parco; attività di riforestazione protettiva e produttiva su 3 nuclei di 5 ettari ciascuno, per complessivi 15 ettari.
- A10.** Selezione di 60 famiglie di apicoltori o interessate all'apicoltura; formazione dei 60 apicoltori; fornitura delle arnie ai 60 apicoltori; fornitura di dispositivi individuali per la sicurezza specifici per apicoltura.
- A11.** Selezione di 12 famiglie interessate alla produzione di funghi saprofiti commestibili destinati alla vendita; formazione di 12 famiglie interessate alla funghicoltura; costruzione di 12 serre fungaie; fornitura del materiale per la propagazione dei funghi saprofiti commestibili.
- A12.** Identificazione di 60 famiglie di allevatori e allevatrici; definizione dei contenuti formativi

del corso di formazione; formazione delle 60 famiglie su nutrizione animale e alberi da frasca; fornitura alle 60 famiglie di 250 piantine forestali da frasca.

In Italia:

- A13.** Convegno sulla condizione femminile in Nepal ed evoluzione dei diritti delle donne nel distretto di Rasuwa.
- A14.** Seminario universitario sulle tematiche socio-ambientali legate al progetto; serata evento con tema apicoltura e agricoltura.
- A15.** Workshop scientifico per divulgazione risultati.
- A16.** Mostra fotografica interattiva, con foto delle attività progettuali, racconti di storie e video delle donne nepalesi beneficiarie del progetto.
- A17.** Pubblicazione rivista Dendronatura.

RISULTATI ATTESI:

- R1.** L'80% delle donne capofamiglia e in condizioni di disagio economico sono informate sui loro diritti e formate sulla gestione agricola, produzione e vendita dei prodotti agricoli.
- R2.** 2 vivai per la riproduzione di specie arboree locali, per la rinaturalizzazione funzionale delle zone cuscinetto, allestiti ed equipaggiati e donati a 2 associazioni femminili.
- R3.** 15 ettari di aree marginali vengono piantumati con specie arboree autoctone, selezionate sulla base delle analisi tecniche.
- R4.** 120 famiglie vengono formate ed equipaggiate per avviare o ampliare l'attività di apicoltura nelle zone cuscinetto.
- R5.** 12 famiglie vengono formate nel settore della produzione di funghi saprofiti destinati alla vendita.
- R6.** 60 famiglie di allevatori vengono formati sulle tecniche di potature delle piante arboree da frasca per la nutrizione animale (piantati in consociazione sui 15 ettari di aree marginali) e vengono a loro assegnati 250 semenzali di piante arboree adeguate per la piantumazione.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

- 1.** 94% delle donne capofamiglia e in condizioni di disagio economico sono informate sui loro diritti e formate sulla gestione agricola, produzione e vendita dei prodotti agricoli.
- 2.** 3 formazioni su business planning e mediazione; 4 formazioni sulla gestione dei vivai; 3 training sui diritti delle donne alla cittadinanza, all'educazione e alla terra e 4 formazioni in financial literacy sono stati organizzati per i 4 gruppi di donne coinvolti nel progetto.
- 3.** 1 serbatoio in ferro cemento è stato costruito.
- 4.** 60 famiglie di apicoltori sono state selezionate, formate e dotate di 2 arnie ciascuna, un kit per l'apicoltura e dispositivi per la protezione individuale.
- 5.** 12 famiglie sono state selezionate e dotate di kit per la coltivazione di funghi; sono inoltre stati costruiti 12 lettieri per funghicoltura.
- 6.** 15 ettari di aree marginali sono stati piantumati con specie arboree autoctone, selezionate sulla base delle analisi tecniche.
- 7.** Più di 260 semenzali di piante arboree adeguate per la piantumazione sono stati consegnati a 60 famiglie di allevatori, per un totale di 15.650 piantine da foglia per il foraggio animale.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 65 donne, 30 contadini, 60 famiglie di apicoltori e 60 famiglie di allevatori, per un totale di 215 persone

Indiretti: 860 persone

PARTNER: Nepal Agroforestry Foundation, Associazione Apicoltori Trentini, Associazione Forestale del Trentino, Trentino for Tibet.

SUPPORTO ALLA RIDUZIONE DELLA POVERTÀ E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLA RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DI UNA AGRICOLTURA SOSTENIBILE NEL DISTRETTO DI SINDHUPALCHOK IN NEPAL



DOVE: Nepal - Distretto di Sindhupalchok

SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia; Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

IMPORTO TOTALE: € 63.791,61

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 48.489,89

DONATORI: Presidenza del Consiglio dei Ministri

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2021 - 31/12/2021

DURATA: 12 mesi

DESCRIZIONE: Il progetto si propone di (i) migliorare l'approvvigionamento di semi tramite selezione e riproduzione di ecotipi e varietà locali di pregio, apprezzate sul mercato e capaci di buone risposte ai cambiamenti climatici; (ii) acquisire pratiche agronomiche conservative utili a migliorare la capacità di ritenzione idrica del suolo, la sostanza organica per il rilascio lento di nutrienti e le azioni sinergiche tra colture; (iii) rafforzare il mercato e le relazioni economiche agricoltori/intermediari/imprese, aumento del valore aggiunto e penetrazione commerciale dei prodotti organici nei mercati periurbani.

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere un modello di produzione sostenibile ed ecocompatibile in Nepal capace di rispondere ai cambiamenti climatici attraverso la coltivazione di varietà locali ed ecotipi con alta capacità di adattamento.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli (ortaggi e sementi) tradizionali tramite stimolo della domanda e sensibilizzazione del mercato.

2. Diffondere pratiche agricole conservative, sostenibili, a basso impatto ambientale in termini di impronta di carbonio e consumo di acqua per la produzione di prodotti agricoli tradizionali.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1.1 Selezione dei siti e implementazione di 4 vivai.

A1.2 Costituzione di gruppi di contadini e cooperative lungo i corridoi produttivi.

A1.3 Miglioramento della produzione di ortaggi freschi e spezie selezionate nelle aree di produzione.

A2.1 Training dei gruppi/cooperative per raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

A2.2 Equipaggiamento di infrastrutture per lo stoccaggio dei prodotti non deperibili e identificazione/potenziamento di strutture adibite a centri di raccolta a livello locale.

A2.3 Promozione di bio - insetticidi, bio - pesticidi e bio - fertilizzanti.

RISULTATI ATTESI:

R1. Almeno 180 contadini (di cui almeno il 50% dei quali sono donne) diventano soci di 3 cooperative/gruppi di produzione create durante le attività di progetto e la loro capacità produttiva incrementa del 15% misurata su unità di superficie (t/ha).

R2. Tecniche agricole conservative ed efficaci rispetto ai cambiamenti climatici sono promosse ed adottate da 180 contadini.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

1. Costituiti 4 vivai.

2. Creati 8 gruppi di produzione per un totale di 188 contadini (di cui il 76% sono donne).

3. Realizzate 1 formazione sul lavoro cooperativo; 1 formazione sulla smart agriculture e allestimento vivai; 1 formazione partecipativa sulle pratiche di irrigazione; 1 formazione sulla produzione di sementi e verdure stagionali e non, per il consumo, la trasformazione e commercializzazione dei prodotti; 1 formazione sulla promozione di bio insetticidi, bio pesticidi e bio fertilizzanti.

4. 1 struttura per lo stoccaggio dei prodotti equipaggiata.

5. Aumentata in media del 25,4% la capacità produttiva dei beneficiari.

6. I 188 contadini producono bio-pesticidi e bio-insetticidi, riducono l'uso dei prodotti chimici e ottengono prodotti più sani.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 188 contadini

Indiretti: 752 persone

PARTNER: ASIA, CEAPRED



SPEED FOR LIFE - MIGLIORAMENTO DELLE CATENE DEI VALORI DI “SPICES AND SEEDS” PER LO SVILUPPO RURALE DEL NEPAL, FAVORENDO L’EMPOWERMENT DI DONNE E GIOVANI

DOVE: Nepal - Distretti di Kavrepalanchok e Sindhupalchok, Municipalità rurali di Dhulikel, Namobuddha, Temal, Helambu e Melamchi, Nepal

SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

IMPORTO TOTALE: € 789.738,84

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 235.468,73

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 333.002,18

DONATORI: AICS, ASIA, CEAPRED, DAFNE (Università della Tuscia), PIN s.r.l. (Arco)

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/11/2019 - 31/05/2022

DURATA: 31 mesi

DESCRIZIONE: Il progetto è stato disegnato partendo dai bisogni delle popolazioni beneficiarie dei distretti di Kavre e Sindhupalchok in cui si riscontrano problemi legati alla produzione di semi di qualità, scarse conoscenze dei canali e modalità di commercializzazione e delle tecniche di produzione. La migrazione da parte di molti uomini verso Paesi esteri per la ricerca di lavoro ha lasciato un vuoto nella gestione familiare e aziendale; una particolare attenzione sarà data al ruolo delle donne nella gestione imprenditoriale, garantendo la partecipazione piena ed effettiva e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica. Verranno supportati gli enti locali e governativi nella costruzione di strategie agricole nel territorio e per rafforzare la partecipazione popolare alle politiche locali.

Il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell’Università della Tuscia apporterà un valore aggiunto per l’introduzione di nuove tecniche e tecnologie per la



produzione e conservazione di semi di qualità e nella costruzione di una banca dei semi per la salvaguardia del patrimonio genetico delle varietà locali.

I beneficiari riceveranno supporto da parte di esperti di marketing del Polo Universitario di Prato nella preparazione di business plan utili alla commercializzazione di prodotti agricoli che garantiranno un’autosostenibilità nel tempo e di uno studio della catena del valore dei prodotti selezionati che aiuterà a creare un sistema di commercializzazione sostenibile.

Il partner locale CEAPRED è responsabile del coordinamento e gestione delle attività; del coinvolgimento delle autorità locali nelle attività del progetto, garantendo la ownership del processo di sviluppo.

Nel lungo termine i contadini e le contadine beneficiarie, attraverso l’aumento della produzione agricola e, di conseguenza, del reddito, saranno capaci di provvedere al sostentamento familiare e potranno usufruire dei servizi di base, contribuendo a sviluppare il sistema di welfare.

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare le condizioni di vita dei contadini incrementando la produzione agricola e la commercializzazione di vegetali e semi di alto valore nella regione centrale del Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Favorire il rafforzamento delle competenze delle donne e giovani dei distretti di Kavrepalanchok e Sindhupalchok attraverso l’introduzione di tecnologie migliorate per l’aumento della produzione di semi di qualità e spezie.





2. Rafforzare il sistema di raccolta, selezione, impacchettamento e commercializzazione di semi, vegetali e spezie per mezzo di imprese sociali comunitarie (composte del 60% da donne) create migliorando il processo di gestione degli enti locali nei 2 distretti selezionati.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1.** Identificazione e selezione partecipativa delle potenziali specie di sementi e aree per la produzione di semi di varietà locali..
- A2.** Rafforzamento delle competenze degli agricoltori per la produzione commerciale di semi.
- A3.** Rafforzamento delle competenze degli agricoltori per la produzione commerciale di spezie.
- A4.** Divulgazione delle Buone Pratiche Agricole (BPA) per l'utilizzo dei Fitofarmaci in Agricoltura (di sintesi e naturali).
- A5.** Creazione di una banca dei semi.
- A6.** Istituzione di 2 imprese sociali per la commercializzazione e allestimento dei locali necessari alle due imprese.
- A7.** Capacity building per le imprese sociali comunitarie.
- A8.** Pianificazione partecipativa e incontri con le Municipalità Rurali e Agriculture Knowledge Centre.
- A9.** Mobilitazione e rafforzamento delle competenze dei Community Resources Persons.
- A10.** Rafforzamento dei mercati settimanali per la vendita di sementi e vegetali.
- A11.** Studio della catena del valore della filiera delle spezie e delle sementi per almeno 7 varietà di sementi e 3 varietà di spezie.
- A12.** Sviluppo di un piano commerciale per la vendita dei semi e spezie lavorate e semi lavorate.
- A13.** Diffusione di bollettini agrari tramite FM Radio e SMS..

RISULTATI ATTESI:

- R1.** La produzione per la vendita di semi e spezie di specie ad alto valore commerciale è aumentata del 20% utilizzando tecniche di produzione appropriate e il coinvolgimento di gruppi di agricoltori locali.
- R2.** Implementato con successo un piano aziendale per l'auto sostenibilità delle imprese sociali comunitarie.
- R3.** Rafforzata la gestione delle autorità locali attraverso una pianificazione partecipata sulla

commercializzazione dei prodotti locali, garantendo la ownership del processo di sviluppo.

R4. Creato un sistema di commercializzazione sostenibile delle sementi e delle spezie attraverso il miglioramento della catena del valore e un uso corretto del sistema informativo del mercato agricolo.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

- 1.** Formati 3.192 contadini (1.758 donne e 987 uomini).
- 2.** Lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali della banca del seme terminati.
- 3.** Lavori di ristrutturazione delle sedi delle 2 imprese comunitarie terminati.
- 4.** Continuazione della mobilitazione sociale attraverso le Community Resources Person.
- 5.** 132 rappresentanti hanno partecipato a 7 eventi in 5 comuni (Temal, Namobuddha, Melamchi, Helambu e Dhulikel).
- 6.** 2 eventi B2C organizzati nei distretti di Kavrepalanchowk e Sindhupalchowk.
- 7.** 1 seminario e di 1 tavola rotonda organizzati in ciascuno dei 2 distretti (totale 2 seminari e 2 tavole rotonde).
- 8.** 500 agricoltori registrati hanno ricevuto 312.953 messaggi e 33 bollettini agrari.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 3.192 contadini (55,07% donne); 132 rappresentanti delle comunità; 71 partecipanti ai seminari e alle tavole rotonde (tra produttori, compratori, commercianti, rivenditori al dettaglio, grossisti, intermediari e ufficiali governativi)

Indiretti: 13.580 contadini (membri delle famiglie dei beneficiari coinvolti)

PARTNER: ASIA, CEAPRED, DAFNE (Università della Tuscia), PIN s.r.l. (Arco)

RIDURRE L'INSICUREZZA ALIMENTARE E MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE DONNE E CONTADINI DEL DISTRETTO DI RASUWA

DOVE: Nepal, Distretto di Rasuwa, Municipalità rurale di Naukunda

SETTORE DI INTERVENTO: Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici; Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia.

IMPORTO TOTALE: € 81.221,00

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 34.654,76

DONATORI: Provincia Autonoma di Bolzano: contributo concesso € 51.043,00

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/06/2019 – 31/12/2021

DURATA: 12 mesi + 18 mesi di estensione

DESCRIZIONE: Negli ultimi anni il fenomeno delle migrazioni economiche dalle aree rurali verso i Paesi del Golfo Persico si è altamente diffuso: da oltre 10 anni e in particolare in seguito al terremoto del 2015, gran parte degli uomini delle aree rurali sono partiti in cerca di fortuna all'estero (circa il 35%). Le donne restano a casa ad accudire i figli, coltivare i campi e allevare gli animali oltre a saldare i debiti fatti per pagare il viaggio del marito. In Nepal la donna è considerata socialmente una minoranza e subordinata all'uomo sia nelle posizioni sociali che economiche. Nelle aree rurali la condizione femminile resta ancorata al passato e ad una società patriarcale che vede la donna subordinata all'uomo e senza diritto alla terra, all'istruzione, alla salute e all'educazione. Il progetto affronta il problema dello scarso accesso alla terra ed alla mancanza di modelli di utilizzo delle risorse naturali sostenibili ma adeguati a garantire un tenore di vita dignitoso alle comunità delle zone cuscinetto del Parco del Langtang. In queste zone, sono molto diffusi i terreni marginali, aree sottoposte ad un intenso



sfruttamento nei precedenti decenni, che si trovano in una condizione di scarsa fertilità, sia da un punto di vista biotico che chimico-fisico, con spessori del suolo minimi e ridotti da decenni di erosione accelerata. Queste aree sono ormai ad alta propensione alla desertificazione, le condizioni pedologiche pregiudicano i normali utilizzi produttivi, senz'altro quelli agricoli ma anche quelli pastorali estensivi. Per questo è stato previsto un piano di attività che prevede di ripristinare le coperture forestali delle aree marginali e migliorare le condizioni di vita delle comunità di queste zone attraverso lo sviluppo di opportunità per incrementare il reddito (apicoltura, produzione agricola resiliente ai cambiamenti climatici, produzione foraggi per alimentazione degli animali, riforestazione delle aree marginali). Le azioni previste favoriranno lo sviluppo di un modello di produzione diversificato e resistente agli effetti dei cambiamenti climatici.

OBIETTIVO GENERALE: Ridurre l'insicurezza alimentare e migliorare le condizioni di vita delle donne e delle loro famiglie attraverso opportunità di reddito legate alla conservazione ambientale, alla produzione agricola e alla promozione delle filiere forestali non legnose nel Parco del Langtang in Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Favorire il miglioramento della condizione femminile, lo sviluppo sociale e economico delle donne delle aree rurali del distretto di Rasuwa.
2. Diffondere modelli di utilizzo delle risorse agricole e forestali ad alta adattabilità e





resistenza ai cambiamenti climatici, recuperando le terre marginali e ripristinando le loro capacità produttive e dei servizi eco-sistemici forniti.

3. Favorire la ri-naturalizzazione del Parco del Langtang, tramite reintroduzione delle specie autoctone nelle buffer zone e loro disseminazione graduale anche all'interno del Parco.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Individuazione e selezione donne e trainings su diritto alla terra, educazione finanziaria di base; training su gestione vivai, business plan e mediazione.

A2. Selezione di 60 famiglie e formazione di 60 apicoltori (distribuzione arnie e kit apicoltura).

A3. Identificazione e formazione di 60 famiglie di allevatori e distribuzione di 3000 piante da nutrimento animale.

A4. Realizzazione di 4 vivai con 4 sistemi di irrigazione e distribuzione di kit per la semina e avvio vivai.

A5. Avvio di una campagna di riforestazione nelle zone cuscinetto del Langtang Park e distribuzione 7000 alberi.

A6. In Italia: Organizzazione di una mostra fotografica con le fotografie scattate durante la realizzazione delle attività e proiezione di video per la condivisione dei risultati del progetto e la sensibilizzazione alle tematiche della sicurezza alimentare, povertà, migrazioni, condizione femminile nepalese, conservazione ambientale e cambiamenti climatici.

RISULTATI ATTESI:

R1. Create opportunità di reddito per 110 nuclei familiari tra cui 30 a conduzione femminile.

R2. Incrementata la produzione agricola di qualità attraverso la creazione di vivai con sistemi di irrigazione.

R3. Avviata una campagna di riforestazione e rinaturalizzazione delle zone cuscinetto del



Langtang Park.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

1. Create opportunità di reddito per 164 nuclei familiari attraverso la formazione di 60 famiglie di apicoltori, alle quali sono stati distribuiti i kit per l'apicoltura.

2. Incrementata la produzione agricola di qualità attraverso la creazione di due vivai con cisterne e sistemi di irrigazione.

3. Piantate ulteriori 2620 piante come parte della campagna di riforestazione e rinaturalizzazione delle zone cuscinetto del Langtang Park e distribuite 3450 piante per foraggio per alimentazione bestiame.

4. Organizzata una mostra online (a causa del Covid-19) in Italia, per disseminare i risultati e le fotografie scattate durante la realizzazione del progetto.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

In Nepal: diretti: 1260 – **indiretti:** 5040

In Italia: diretti: 633 – **indiretti:** 2532

PARTNER: ASIA e Nepal Agroforestry Foundation (NAF)

MIGLIORAMENTO DEI MEZZI DI SUSSISTENZA DELLA COMUNITÀ DI BHOTEKOSHI IN NEPAL, COSTRUIENDO SISTEMI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA POTABILE E PROMUOVENDO L'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME

DOVE: Nepal, Distretto di Sindhupalchock, municipalità rurale di Bhotekoshi, villaggi di Saphukhane, Chagaam, Bagam, Nepal

SETTORE DI INTERVENTO: Salute e acqua; Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia.

IMPORTO TOTALE: € 125.620,00

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 86.216,10

DONATORI: Provincia Autonoma di Bolzano: contributo concesso € 87.058,00 euro

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/06/2019 – 31/12/2021

DURATA: 12 mesi + 18 di estensione

DESCRIZIONE: Il vecchio sistema idrico esistente della comunità di Saphukhane, nel distretto di Sindhupalchock in Nepal, è stato completamente distrutto dal terremoto nel 2015. Non esisteva quindi alcun sistema di acqua corrente per il consumo giornaliero della comunità e per l'allevamento del bestiame.

Il consumo medio di acqua nella zona era pericolosamente basso, con una media di 16 litri al giorno a testa, una quantità troppo bassa per bere e per tutte le pratiche igienico-sanitarie raccomandate. La maggior parte della terra rimaneva incolta a causa delle pendenze, e non esistevano sistemi di irrigazione e i contadini hanno una scarsa conoscenza sulla produzione di colture da reddito.

La resa degli alimenti base può coprire i bisogni delle famiglie per non più di 3 mesi. I prodotti agricoli sono coltivati solo per il consumo delle famiglie e non per la vendita. Inoltre i Chauri, incroci di yak e mucche di collina (Aule gai) e/o Kirko (toro) e Nak (femmine dello yak) hanno poca disponibilità di pascoli e foraggi a causa del disboscamento della foresta di querce che ormai sta per scomparire. Se la produttività dei pascoli non migliora e la fornitura di foraggio non è adeguata, i pastori inizieranno ad abbandonare l'attività di allevamento di Chauri entro i prossimi cinque anni. A questa problematica si aggiunge una mancanza di servizi veterinari.

Per quanto riguarda la produzione di prodotti lattiero caseari i pastori non sono soddisfatti del prezzo e della distribuzione dei prodotti sui mercati e vorrebbero aumentare la produttività all'anno pro capite. Circa cinque anni fa, la comunità di Bhotekhoshi si sosteneva grazie all'allevamento di Chauri ma oggi giorno è costretta a scegliere tra varie opzioni come:

- 1) il commercio (Tibet-Nepal);
- 2) migrazione verso Kathmandu e altri luoghi in Nepal;
- 3) andare in Malesia e/o paesi arabi per lavoro;
- 4) migrazione stagionale in India.

Il progetto ha voluto migliorare le condizioni di vita di queste comunità rurali attraverso la co-



struzione di un sistema idrico e il rafforzamento delle conoscenze igieniche della comunità rurale di Bhotekoshi, oltre a rafforzare il sistema di allevamento di Chauri e la commercializzazione dei prodotti lattiero caseari, al fine di favorire lo sviluppo socio economico di queste aree montane remote.

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare le condizioni di vita di 160 famiglie delle comunità di Saphukhane, Chaggam e Bagam, incrementando la produzione e la commercializzazione del settore zootecnico e assicurandone l'accesso all'acqua potabile.

OBIETTIVO SPECIFICO:

Fornire acqua potabile a 49 famiglie e migliorare la loro conoscenza delle pratiche igienico-sanitarie e aumentare del 20% la produzione zootecnica, diminuendo del 35% la morbidità e del 15% la mortalità del bestiame di proprietà di 160 piccoli agricoltori delle comunità di Saphukhane, Chaggam e Bagam.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1.** Istituzione di schemi di approvvigionamento idrico a Saphukhane superiore e a Saphukhane inferiore
- A2.** Costituzione di 1 comitato di gestione dei sistemi idrici a Saphukhane
- A3.** Campagna di sensibilizzazione sull'igiene
- A4.** Creazione di gruppi di pastori e identificazione dei terreni da pascolo per l'allevamento di Chauri
- A5.** Acquisto e distribuzione di chauri
- A6.** Gestione di pascoli per la sostenibilità a lungo termine

- A7.** Sviluppo delle capacità - formazione per migliorare le pratiche di allevamento tecnico
- A8.** Formazione sulla qualità e produzione sana dei prodotti lattiero caseari e distribuzione delle attrezzature essenziali
- A9.** Orientamento sulle modalità e i benefici dell'assicurazione del bestiame per mitigare i rischi di morte per incidenti e/o malattie
- A10.** Accesso all'assistenza sanitaria e alla gestione dell'alimentazione
- A11.** Formazione sulla creazione di un business plan per gli allevatori di Chauri
- A12.** Commercializzazione dei prodotti lattiero caseari
- A13.** In Italia: organizzazione di una mostra fotografica sulle tematiche del progetto al fine di sensibilizzare la comunità di Bolzano sulle problematiche legate all'accesso all'acqua e alla carenza dei mezzi di sostentamento in Nepal.

RISULTATI ATTESI:

- R1.** Le comunità di Sapukhane hanno disponibilità di acqua potabile.
- R2.** Migliorate le condizioni di igiene delle comunità beneficiarie.
- R3.** Allevatori di bestiame organizzati e pascoli identificati per l'allevamento migliorato di 60 chauri alle 3 comunità (20 chauri per comunità).
- R4.** Le condizioni di salute delle mandrie delle 3 comunità sono migliorate attraverso la formazione e il sostegno ai servizi veterinari pubblici.
- R5.** Potenziato il legame tra allevatori e mercato.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

- 1.** Costruiti due sistemi di distribuzione dell'acqua per le comunità di Sapukhane, e un serbatoio dalla capienza di 8000 litri; installati 11 rubinetti pubblici e costruito un sistema di tubature.



- 2.** Organizzata una campagna di sensibilizzazione all'igiene e una formazione per le comunità di Sapukhane.
- 3.** Formati tre sotto-gruppi di allevatori di chauri e registrato il gruppo principale; mappate potenziali aree di pascolo per l'estate e per l'inverno e distribuiti 57 chauri e 3 tori, i quali sono stati assicurati.
- 4.** Costruiti tre vivai, con il fine di produrre piante da foraggio, e distribuiti 3000 alberelli da foraggio, con la creazione di tre pascoli migliorati.
- 5.** Formati gli allevatori anche sulle tecniche di allevamento e riproduzione e sulla produzione di prodotti lattieri di qualità, oltre che sulle modalità e i benefici delle assicurazioni per il bestiame per ridurre il rischio di morte degli animali.
- 6.** Effettuati training per gli allevatori sui metodi di diagnosi e trattamento di malattie degli animali e organizzate due cliniche mobili. Formati inoltre gli allevatori sulla preparazione di un business plan e svolta una ricerca di mercato per i prodotti lattieri, che è poi stata condivisa con gli stakeholder locali.
- 7.** Realizzata una mostra fotografica virtuale per divulgare i risultati del progetto e far conoscere alla società civile le tradizioni culturali del Nepal.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

In Nepal: diretti: 697 - **indiretti:** 2788

In Italia: diretti: 633 - **indiretti:** 2532

PARTNER: ASIA e Sengedag Service Society (SSS)

ONE HOUSE ONE TAP - GARANTIRE L'ACCESSO ALL'ACQUA E UN AMBIENTE PIÙ PULITO PER LE POPOLAZIONI TAMANG NEL DISTRETTO DI RASUWA

DOVE: Nepal - Distretto di Rasuwa, Municipalità di Naukunda, villaggi di Saramthali, Patikharka, Langbu, Bhorle e Khalchet.

SETTORE DI INTERVENTO: Salute e acqua

IMPORTO TOTALE: € 52.984,00

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 34.082,44

DONATORI: Chiesa Valdese Otto per Mille, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/02/2020 - 30/06/2021

DURATA: 12 mesi + 5 di estensione

DESCRIZIONE: Uno studio dei bisogni realizzato nei villaggi di Langbu, Parchyang, Patikharka, Saramthali, Bhorle e Khalchet, nella municipalità di Naukunda, distretto di Rasuwa, ha rilevato le seguenti problematiche:

- scarsità d'acqua potabile, principalmente nel villaggio di Langbu: ogni famiglia impiega circa 33 minuti per andare a prendere l'acqua per 7 volte al giorno e la media di consumo di acqua pro capite è insufficiente;
- alto tasso di inquinamento da rifiuti solidi che danneggiano i suoli e intensificano il rischio di malattie legate alla scarsa igiene.

Il progetto ha cercato di garantire l'accesso all'acqua potabile nel villaggio di Langbu e a favorire il miglioramento delle condizioni igieniche - sanitarie dei villaggi di Langbu, Parchyang, Patikharka, Saramthali, Bhorle e Khalchet nel distretto di Rasuwa in Nepal. Attraverso la costruzione di un acquedotto e l'installazione di un rubinetto in ogni casa è stato assicurato l'accesso all'acqua potabile per 45 famiglie.

Un Comitato di Gestione è stato costituito per la manutenzione dell'acquedotto. Sessioni di



formazione ed educazione all'igiene sono state organizzate, con la distribuzione di bidoni e kit per la raccolta dei rifiuti in 6 villaggi. Inoltre, sono state organizzate campagne di pulizia e igiene nei villaggi e un comitato di igiene è stato costituito per la continuazione delle attività dopo la fine del progetto.

I beneficiari hanno avuto la possibilità di avere l'acqua nelle loro case e di vivere in un ambiente sano limitando l'inquinamento dei loro suoli e la proliferazione di malattie.

OBIETTIVO GENERALE: Garantire l'accesso all'acqua e migliorare le condizioni igieniche della popolazione Tamang nel distretto di Rasuwa in Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Assicurare l'accesso all'acqua a 300 persone nel villaggio di Langbu.
2. Migliorare gli standard igienici della popolazione del villaggio di Bhorle e diffondere le buone pratiche nei villaggi limitrofi.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1. Implementazione di un sistema idrico a Langbu.
- A2. Costituzione di Comitati di Gestione dei punti d'acqua.
- A3. Campagne di igiene ambientale.

RISULTATI ATTESI:

- R1. Aumentata la disponibilità di acqua potabile nel villaggio di Langbu.
- R2. Migliorata la condizione igienica dei villaggi mediante campagne continuative di pulizia comunitaria.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

1. Effettuati 3 training sulla manutenzione e la riparazione del sistema idrico. La sorgente è stata registrata e sono state costruite 67 fontanelle pubbliche.
2. Organizzate 9 campagne di igiene e ambiente e distribuiti 50 cestini per il raccoglimento dei rifiuti.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 350 persone

Indiretti: 1400 persone

PARTNER: ASIA e Nepal Agroforestry Foundation



"DIVENTARE "AMCHI": UNA SCUOLA DI MEDICINA TRADIZIONALE TIBETANA IN NEPAL COME OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI E LA POPOLAZIONE DELL'AREA HIMALAYANA". SECONDA FASE: REALIZZAZIONE DI UNA MENSA, DI UNA CUCINA E DI UN MAGAZZINO

DOVE: Nepal, Kathmandu

SETTORE DI INTERVENTO: Patrimonio culturale, spirituale e artistico

IMPORTO TOTALE: € 229.000

DONATORI: Tides Foundation, Tritten Norbutse Institution, ASIA e donatori privati

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/09/2020 - 30/04/2023

DURATA: 32 mesi

DESCRIZIONE: Questo progetto è realizzato in collaborazione con la Tritten Norbutse Institution, la sola e unica istituzione legalmente registrata in Nepal allo scopo di mantenere vivi i metodi tradizionali della medicina tibetana. La medicina tradizionale tibetana si è dimostrata un'ottima medicina senza effetti collaterali, efficace per molti tipi di malattie tra cui influenza e virus come il COVID-19. Si tratta inoltre di un tipo di medicina accessibile anche alle fasce di popolazione più povere del Nepal. L'antichissima medicina tibetana si radica nella cultura Bön, che precede di numerosi secoli l'arrivo del buddhismo in Tibet e Nepal. Un sistema medico tradizionale completo, che si basa su diagnosi complesse e che si appoggia su fonti testuali riconosciute. Dopo la diagnosi, il medico tibetano (Amchi) raccomanda l'abbandono dei comportamenti nocivi e raccomanda cibo sano e adatto al paziente. I rimedi sono principalmente composti di piante medicinali dalle proprietà curative e minerali, mentre le terapie del corpo includono l'agopuntura e la moxibustione.

La scuola medica a Kathmandu è la prima fuori dal Tibet a insegnare l'intero sistema medico Bon Bumshi, e in questo modo manterrà e preserverà questa tradizione medica unica. Il programma di formazione è aperto a tutti gli interessati a diventare medico Amchi, in particolare ai giovani tibetani in esilio e ai giovani nepalesi che condividono un interesse per la cultura tibetana e le arti curative. La scuola intende offrire a questi giovani una prospettiva professionale e a medio termine contribuirà a migliorare i servizi sanitari per la popolazione nelle remote regioni montuose del Nepal, in particolare dei distretti di Dhorpatan, Dolpo e Mustang. Il curriculum si rivolge inizialmente ai giovani di queste aree, in cui l'offerta formativa è totalmente carente. Qui la popolazione ha un background tibetano e la tradizione culturale e spirituale di Yungdrung Bon è ancora viva.

Il progetto "Diventare Amchi" si è sviluppato con l'obiettivo di supportare la popolazione himalayana con scarso o addirittura nessun accesso alle strutture sanitarie e di mantenere vivi metodi e medicine tradizionali molto efficaci per curare e prevenire vari tipi di malattie.

Il progetto si divide in tre fasi:

1. la prima ha previsto la costruzione di un dormitorio, costituito da un piano per le ragazze e



un piano per i ragazzi;

2. la seconda, adesso in corso, prevede la realizzazione di una mensa, con cucina e refettorio;

3. la terza, che inizierà alla conclusione della costruzione della mensa, prevede la realizzazione di una biblioteca e di aule per gli studenti della scuola di medicina tradizionale.

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare l'assistenza sanitaria di base nelle aree remote del Nepal attraverso la creazione di una scuola di medicina tradizionale e la formazione di medici tradizionali himalayani qualificati.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Creare opportunità di apprendimento costruendo strutture per l'educazione medica tradizionale e lo sviluppo delle capacità per studenti e medici tradizionali della regione dell'Himalaya.

2. Permettere alla fascia di popolazione più povera delle aree rurali del Nepal di avere accesso a cure adeguate.

3. Preservare la cultura tibetana tradizionale e lo scambio interculturale tra medicina occidentale e tradizionale.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Formalizzazione dei disegni e dei preventivi con le autorità locali.

A2. Selezione di offerte e di appaltatori.

A3. Costruzione dell'edificio.

A4. Approvazione strutturale del governo durante e dopo il completamento dell'edificio.

A5. Consegna dell'edificio.

A6. Workshop di promozione della medicina tradizionale tibetana.

RISULTATI ATTESI:

R1. Completato un edificio dell'intero blocco della scuola di medicina tradizionale.

R2. Attivati i corsi nella nuova scuola di medicina tradizionale.

R3. Promosso il dialogo interculturale tra medicina occidentale e orientale.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021: Il progetto è stato rallentato a causa della pandemia COVID-19, rendendo impossibile lo svolgimento delle attività durante l'arco del 2021. In questo periodo sono stati preparati i disegni, i capitolati per lanciare una gara nazionale per scegliere la ditta costruttrice, ottenuti i permessi dalla municipalità in attesa di iniziare le costruzioni nella primavera del 2022.

PARTNER: ASIA e Tritten Norbutse Institution.

MENSANA: GARANTIRE UN'ALIMENTAZIONE ADEGUATA AI BAMBINI DELLA SCUOLA DI DUPCHESHWORI IN NEPAL

DOVE: Nepal, Distretto di Rasuwa, Municipalità rurale di Naukunda, villaggio di Saramthali

SETTORE DI INTERVENTO: Educazione; Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

IMPORTO TOTALE: € 102.104,00

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 1.393,00

DONATORI: Provincia Autonoma di Bolzano: contributo concesso € 60.153,00 euro

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2021 - 31/12/2022

DURATA: 12 mesi + 12 mesi di estensione

DESCRIZIONE: Il progetto affronta il problema di malnutrizione ed insicurezza alimentare nella municipalità rurale di Naukunda, nel distretto di Rasuwa, dove i genitori hanno difficoltà a nutrire i propri figli e persino a mandarli a scuola. La povertà e l'insicurezza alimentare dilagano nel comune rurale di Naukunda, a causa degli alti prezzi dei generi alimentari e di una serie di catastrofi naturali che hanno distrutto i raccolti dei contadini. Le famiglie vulnerabili sono costrette a saltare i pasti o a vendere beni di valore per acquistare cibo. Sebbene il Nepal sia una nazione agricola, la nazione è rappresentata da contadini poveri che vivono la maggiore parte sotto la soglia della povertà. Non hanno finanziamenti o risorse sufficienti per adattarsi ai cambiamenti climatici. Questo è un problema molto serio in una nazione che è al contempo agricola e uno dei Paesi più vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici che colpiscono fortemente questi ecosistemi delicati.

Crescere un bambino in un povero villaggio rurale del Nepal comporta molte sfide. Ogni giorno i bambini camminano per un'ora attraversando corsi d'acqua per andare a scuola. Per i bambini che fanno il lungo viaggio da piccoli villaggi, le scuole non sono solo edifici, ma anche luoghi che possono aiutare a realizzare le loro speranze e sogni. Per i bambini che beneficiano di pasti scolastici regolari significa ottenere pasti nutrienti e rimanere a scuola.

Il progetto mira a migliorare le condizioni nutrizionali dei 250 bambini della scuola di Dupcheswori nel distretto di Rasuwa attraverso la costruzione e l'equipaggiamento di una mensa per assicurare almeno un pasto durante le ore scolastiche e ridurre il rischio di malnutrizione. Un percorso educativo nutrizionale e una formazione sulle corrette pratiche igienico sanitarie di base saranno realizzati nella scuola alla presenza dei bambini e delle loro mamme. L'implementazione di un orto scolastico avrà la duplice valenza di educare i bambini al lavoro agricolo, all'importanza di un cibo nutriente oltre a sostenere nel tempo la fornitura della mensa. Una campagna di sensibilizzazione alla corretta nutrizione, alla pratica di nozioni igieniche di base e all'importanza dell'istruzione e della frequenza scolastica, sarà utile a limitare i danni derivanti dalle condizioni di povertà, fame e malnutrizione nell'area di Rasuwa.

OBIETTIVO GENERALE: Ridurre la fame, la malnutrizione e la povertà e migliorare la qualità dell'istruzione tra le famiglie più povere del distretto di Rasuwa in Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Migliorare la condizione nutrizionale dei 250 studenti della scuola Dupcheswori nella Municipalità rurale di Naukunda.

2. Aumentare il tasso di scolarizzazione nella scuola Dupcheswori.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Costruzione e arredamento della mensa.

A2. Fornitura di cibo per 12 mesi.

A3. Formazione su manutenzione e sostenibilità della mensa.

A4. Implementazione di un orto scolastico.

A5. Creazione di un comitato di gestione dell'orto scolastico.

A6. Formazione sulla nutrizione rivolta a genitori e studenti.

A7. Formazione sulle corrette pratiche igieniche.

A8. Creazione di un comitato di monitoraggio della corretta nutrizione e igiene.

A9. Campagna di sensibilizzazione alla nutrizione e igiene.

A10. Campagna di sensibilizzazione alla regolarità scolastica.

RISULTATI ATTESI:

R1. 250 studenti seguono una corretta dieta quotidiana.

R2. Almeno 250 famiglie sono formate sulla corretta dieta quotidiana e sulle pratiche igieniche.

R3. Almeno 275 studenti iscritti a scuola per l'anno successivo.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021: Il progetto è stato rallentato a causa della pandemia COVID-19, rendendo impossibile lo svolgimento delle attività durante l'arco del 2021. In questo periodo sono stati preparati i disegni architettonici e strutturali, i capitolati per predisporre la gara per la selezione delle ditte costruttrici e richiesti i permessi per la costruzione alla municipalità in modo da iniziare i lavori a primavera 2022.

PARTNER: ASIA e Nepal Agroforestry Foundation



EMERGENZA COVID-19 – SUPPORTO AGLI STUDENTI, AGLI INSEGNANTI E ALLE FAMIGLIE DEI BAMBINI DELLA SCUOLA MANASAROVAR



DOVE: Nepal, Kathmandu - Boudhanath

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza

IMPORTO TOTALE: € 23.934,42

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 4.938,94

DONATORI: Privati

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/06/2020 - 30/03/2022

DURATA: 22 mesi

DESCRIZIONE: In Nepal, come in tanti altri Paesi del mondo, la pandemia si è diffusa velocemente creando serie difficoltà visto il rapidissimo deterioramento di un sistema economico fragilissimo, già messo a dura prova. Per fronteggiare la crisi, la Scuola di Manasarovar, che dal 1999 offre un'istruzione primaria ai bambini tibetani che vivono nel quartiere di Boudhanath ed è un punto di riferimento importante per le famiglie di quest'area, ha chiesto aiuto ad ASIA, che fin dall'inizio la supporta con il progetto di sostegno a distanza. Tutte le scuole sono state chiuse il 19 marzo 2020, costringendo oltre otto milioni di studenti a rimanere a casa. Tra questi i 550 studenti e i 34 membri dello staff della Manasarovar, che hanno avuto grandi difficoltà a portare avanti le attività didattiche, vista la carenza di strumenti multimediali e le scarse conoscenze informatiche. Per prepararsi alla riapertura e riprendere le lezioni applicando in modo corretto le misure di sicurezza, si sono dovuti fare investimenti per acquistare gli strumenti necessari alla prevenzione e per garantire le distanze sufficienti tra i bambini per evitare i contagi. Inoltre, 108 delle famiglie dei bambini della scuola, avendo perso il lavoro e non avendo più mezzi per sostenersi, si sono rivolte alla scuola chiedendo aiuto. ASIA è intervenuta distribuendo razioni di cibo per 1 mese, costruendo un punto per il lavaggio mani e distribuendo materiali sanitari per far fronte alla pandemia.

OBIETTIVO GENERALE: Prevenire le sofferenze, salvare vite umane e proteggere la salute dei bambini della Manasarovar School e delle loro famiglie.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Supportare la scuola, gli studenti e le famiglie per prevenire la diffusione del Covid-19 dopo il lockdown in Nepal.

2. Ridurre la fame e sostenere le famiglie povere colpite dagli impatti della pandemia.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Creazione di un angolo per il lavaggio delle mani.

A2. Monitoraggio e orientamento agli studenti sul corretto modo di lavare le mani.

A3. Acquisto di dispositivi di sicurezza per la scuola.

A4. Riorganizzazione delle lezioni e remunerazione aggiuntiva per gli insegnanti.

A5. Acquisto e distribuzione pacchi alimentari che includono: 5 kg di riso, 2,5 kg di Atta (farina di grano), 2,5 kg di Maida, 2 kg di Dal (lenticchia nera + rossa), 1,5 litri di olio da cucina, 1 kg di Chana (ceci), 1 kg di fagioli, 1 kg di zucchero a persona per 1 mese.

RISULTATI ATTESI:

R1. La Scuola Manasarovar è attrezzata rispettando le linee guida dell'OMS.

R2. 550 studenti e 34 membri del personale frequentano le lezioni regolarmente e in un ambiente sicuro.

R2. 108 famiglie povere supportate nell'approvvigionamento alimentare per 1 mese.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021: Organizzati gli studenti in turni e classi separate, coinvolgendo gli insegnanti in orari straordinari, in modo da consentire a tutti i bambini di seguire le lezioni in aule con una capienza ridotta. Tutte le altre attività sono state realizzate nel corso del 2020.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 550 studenti, 34 membri dello staff della Scuola di Manasarovar e 108 famiglie

PARTNER: ASIA e Manasarovar Foundation



TREE IN A CUP: UN PROGETTO FORESTALE PER MIGLIORARE LA SITUAZIONE ECONOMICA IN UN'AREA RURALE DEL NEPAL ATTRAVERSO PIANTE DI CAFFÈ, SPECIE DA FRUTTO E ALBERI POLIVALENTI

DOVE: Nepal, Distretto di Rasuwa

SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizi; Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

IMPORTO TOTALE: € 92.545,50

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 72.571,87

DONATORI: Treedom s.r.l.

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2021 – 31/12/2021

DURATA: 12 mesi

DESCRIZIONE: Le pratiche agroforestali tradizionali nei distretti di Rasuwa e Nuwakot hanno un ruolo importante nel sostentamento dell'agricoltore perché la produttività agricola sta diminuendo e le risorse forestali tradizionali non sono in grado di soddisfare la crescente domanda di cibo, foraggio e legno. Inoltre, il deterioramento ambientale sta diventando un nuovo problema in Nepal e nelle aree di progetto. Pertanto, l'agroforestazione è uno dei modi migliori per far fronte a questa situazione e le conoscenze locali nelle pratiche agroforestali, educative e di sviluppo sono essenziali per migliorare questa pratica. Questo progetto promuove la crescita economica dei distretti di Rasuwa e Nuwakot, aumentando la produttività e il profitto dalla coltivazione di caffè, frutta e alberi multiscopo. È un progetto pluriennale in corso dal 2017.

OBIETTIVO GENERALE: Ridurre la povertà in Nepal grazie alla maggiore competitività del commercio internazionale e del mercato interno del caffè.

Migliorare l'uso marginale del suolo dei distretti di Rasuwa e Nuwakot attraverso frutti, foraggi e alberi multiuso.

Creare opportunità di lavoro per i giovani della comunità e fornire loro una fonte di reddito sostenibile, mitigando la tendenza alla migrazione verso le aree urbane e verso il golfo Persico.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Espandere la superficie dei frutteti di caffè e incrementare la produzione di caffè nel paese.
2. Sostenere l'uso di terreni marginali e l'esportazione di prodotti.
3. Migliorare le aree forestali nei distretti di Rasuwa e Nuwakot attraverso la piantumazione di specie produttive.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A0. Fase preparatoria.

A1. Installazione di 2 vivai nel distretto di Nuwakot.

A2. Acquisto e produzione di piantine.

A3. Formazione sulla preparazione del terreno e follow-up dello stabilimento delle piantine.

A4. Stabilimento di piantine: trasporto di piantine, preparazione del terreno e messa a dimora.

A5. Geolocalizzazione delle piantine.

A6. Formazione sulle pratiche dell'agricoltura biologica e sui principi del commercio equo e solidale.

A7. Formazione su rimboschimento e recupero di terreni marginali.

A8. Formazione sulla corretta alimentazione animale

RISULTATI ATTESI:

R1. Le superfici coltivate a caffè sono ampliate nel distretto di Rasuwa e viene adottato un modello di gestione efficace per ridurre l'impatto delle malattie per i frutteti di caffè.

R2. Aumentata la produttività forestale in termini di biodiversità e uso marginale del suolo attraverso la piantagione di nuove specie.

R3. Aumentata la qualità e la produttività a livello di cooperative e promozione di condizioni di lavoro dignitose.

R4. Migliorata la produzione degli agricoltori e supportata la gestione del commercio dei prodotti.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

1. Installati 2 vivai nel distretto di Nuwakot.

2. Distribuite e geolocalizzate 78.700 piantine.

3. Format 806 contadini su preparazione del terreno, pratiche di agricoltura biologica, rimboschimento e corretta alimentazione animale.

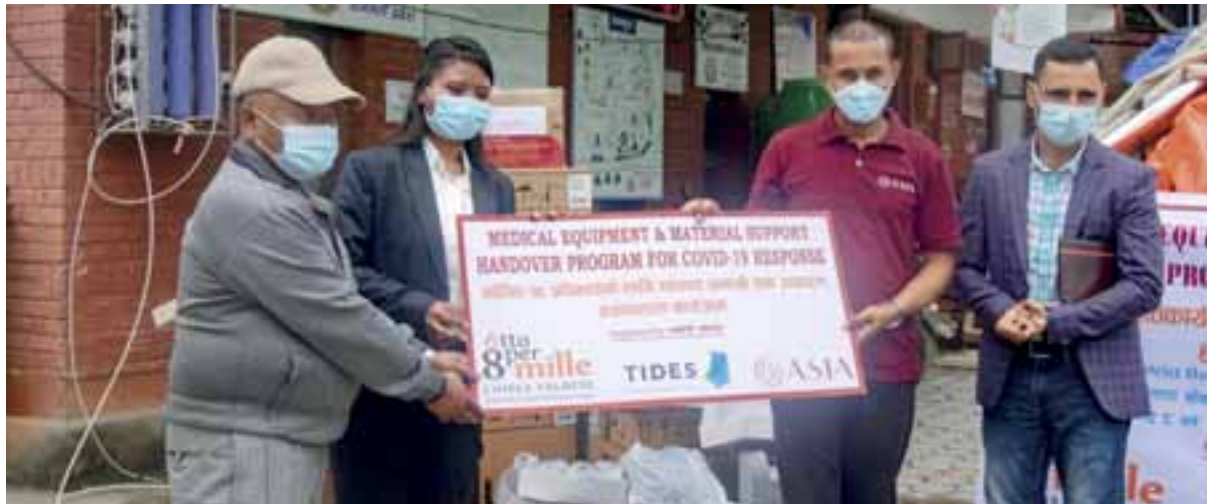
BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

806 beneficiari diretti. 3224 beneficiari indiretti.

PARTNER: Nepal Agroforestry Foundation; Beautiful Coffee Nepal



EMERGENZA COVID-19 NEPAL



DOVE: Nepal, Nepal - distretti di Sindhupalchock, Rasuwa, Arghakanchi e Kavrepalanchok

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza

IMPORTO TOTALE: € 105.850,79

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 99.401,25

DONATORI: Chiesa Valdese Otto per Mille, Tides Foundation, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/08/2021 - 30/09/2021

DURATA: 2 mesi

DESCRIZIONE: Nell'aprile 2021 una seconda ondata di COVID-19 ha colpito il Nepal, sovraccaricando gli ospedali pubblici e privati e colpendo il paese con un tasso di mortalità superiore al 40%. ASIA ha ricevuto richiesta di supporto da 7 ospedali comunitari e distrettuali di Sindhupalchock, Rasuwa, Arghakanchi e Kavrepalanchok. Agli ospedali comunitari mancavano le riserve di ossigeno, i dispositivi di protezione individuale per operatori sanitari e pazienti e i kit per tamponi rapidi. Le persone avevano paura di essere contagiate e non venivano curate in ospedale perché privi di attrezzature. Il sostegno agli ospedali comunitari ha consentito di alleggerire il carico degli ospedali di Kathmandu e di salvare vite nelle aree rurali. ASIA ha quindi supportato i 7 ospedali fornendo materiali che includono concentratori di ossigeno, kit di assistenza domiciliare, igienizzante e maschere chirurgiche.

OBIETTIVO GENERALE: Rispondere all'emergenza Covid-19 nelle aree rurali del Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO: Sostenere 7 ospedali comunitari e distrettuali attraverso la distribuzione di materiali sanitari nei distretti di Rasuwa, Sindhupalchowk, Arghakhanchi e Kavrepalanchok.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Acquisto e trasporto di concentratori di ossigeno e strutture sanitarie dall'Europa al Nepal.

A2. Acquisto e trasporto di materiali sanitari e protettivi in Nepal.

A3. Coordinamento con gli enti locali.

A4. Distribuzione di concentratori di ossigeno e materiale sanitario ai 7 ospedali.

A5. Visibilità.

RISULTATI ATTESI:

R1. Distribuiti i seguenti articoli per 12.000 beneficiari diretti:

- 40 concentratori di ossigeno e strutture per l'ossigeno
- 24 pulsossimetri
- 60 Maschere per ossigeno
- 40 kit di assistenza domiciliare (inclusi pulsossimetri, termometri digitali)
- 1000 kit per test antigenico
- 24000 Maschere Chirurgiche
- 4000 paia di guanti
- 6000 Maschere N95
- 16 tute protettive
- 80 bottiglie Igienizzante Mani 500ml
- 200 visiere
- 200 occhiali di sicurezza
- 30 paia di guanti doppi
- 3000 copriscarpe
- 3000 Cappucci chirurgici
- 20 paia di stivali di gomma
- 40 set Borsa per cadavere

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

Nel 2021 sono stati distribuiti, nei 7 ospedali, i seguenti materiali sanitari:

- 40 concentratori di ossigeno
- 200 set di ossigeno
- 7 dispositivi CPAP
- 40 tubi respiratori
- 135 maschere per ossigeno
- 135 valvole di prevenzione incendio
- 58 pulsossimetri
- 19000 maschere chirurgiche
- 1400 maschere N95
- 2300 paia di guanti
- 50 paia di guanti doppi
- 600 kit per test antigenico
- 48 kit di assistenza domiciliare
- 14 bottiglie Igienizzante Mani 500ml
- 400 visiere
- 2400 copriscarpe
- 35 paia di stivali di gomma
- 31 tute protettive
- 400 occhiali di sicurezza
- 3000 cappucci chirurgici
- 60 set Borsa per cadavere

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 12000

Indiretti: 48000 di beneficiari indiretti supportati nei 7 ospedali

PARTNER: ASIA



ITALIA

In Italia, per il settore di Educazione alla Cittadinanza Globale il 2021 ha segnato un altro passo in avanti nello sviluppo di tematiche legate alla tradizione culturale buddhista applicata all'educazione.

“Distinti ma non distanti” finanziato dall'AICS è proseguito nella prima metà dell'anno con una serie di attività che hanno diffuso nella società civile i valori di empatia, non violenza e interdipendenza alla base del progetto: dagli eventi di “Human Library” alla Conferenza sull'Interdipendenza, ai percorsi di Comunicazione Nonviolenta ad altre iniziative online e nelle scuole. Una particolare menzione va all'evento finale del progetto, “Abbattiamo i muri”, al quale hanno partecipato tutti i partner con laboratori e attività esperienziali e che si è concluso con il concerto del duo jazz Paolo Fresu e Daniele di Bonaventura.

Anche il progetto “Semi di Consapevolezza”, realizzato in partenariato con Merigar e finanziato da UBI è continuato nel 2021, sia con le attività nelle scuole (percorsi di Yantra Yoga/Kumar Kumari e di consapevolezza ed empatia) sia con i seminari sui valori buddhisti

organizzati in presenza a Merigar. In totale sono state 534 le persone che hanno beneficiato in modo diretto del progetto, di cui 484 studenti delle scuole primarie.

Nel 2021 è iniziato un altro progetto in partenariato con Merigar e grazie al finanziamento dell'UBI: “Respirare la terra. Bambini resilienti abitano in modo consapevole se stessi e l'ambiente” che mira a favorire la resilienza nelle nuove generazioni coltivando la consapevolezza del proprio spazio interiore e dell'ambiente esterno. Il progetto è stato avviato negli ultimi mesi dell'anno con le attività di Yantra Yoga/Kumar Kumari nelle scuole primarie dei comuni amiatini e i sopralluoghi nelle scuole di Roma per la realizzazione degli orti.

Nel corso dell'anno è stato presentato all'UBI un altro progetto: “Educare per difendere i diritti degli animali e proteggere l'ambiente per un futuro sostenibile del Pianeta terra”, in partnership con Merigar e LAV, diretto a sensibilizzare studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, gli insegnanti e la società civile al rispetto di tutti gli esseri senzienti. In attesa dell'esito.

ITALIA 2021 IN NUMERI



3 progetti in corso



Settori di intervento:

Educazione alla cittadinanza globale

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente 4.363 persone



1.949 studenti



70 insegnanti



138 familiari degli studenti



40 migranti



2.166 società civile

Indirettamente 17452 persone

Insieme a

- Fondazione Empatia Milano (FEM)
- Programma Integra
- Centro di Studi sul Buddhismo presso il Dipartimento Asia, Africa, Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli, L'Orientale
- Museo dei Bambini SCS Onlus (Explora)
- Merigar



Fondi spesi

217.958,11 Euro



DISTINTI MA NON DISTANTI I PRINCIPI CUSTODITI DALLA CULTURA BUDDISTA COME MEZZO PER ABBATTERE I CONFINI INTERIORI E RENDERE LA DIVERSITÀ UNA GRANDE RICCHEZZA

DOVE: Roma, Napoli, Milano e territorio nazionale

SETTORE DI INTERVENTO: Educazione alla cittadinanza globale

IMPORTO TOTALE: € 518.535,26

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 188.973,06

DONATORI: AICS (70%)

PARTNER (30%)

- Fondazione Empatia Milano (FEM)
- Programma Integra
- Centro di Studi sul Buddhismo presso il Dipartimento Asia, Africa, Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli, L'Orientale
- Museo dei Bambini SCS Onlus (Explora)

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 03/05/2019 - 02/07/2021

DURATA: 26 mesi

DESCRIZIONE: L'Italia, crocevia di migranti, meta per sbarchi e prima accoglienza per



moltissime persone provenienti da paesi in stato di emergenza, vede la sua società civile attraversata da un conflitto che oscilla tra un auspicabile senso di solidarietà e d'incontro tra culture e una percezione spesso distorta "dell'altro". Fenomeni d'odio, intolleranza e discriminazione verso le comunità straniere presenti in Italia sono diventati sempre più frequenti.

Il progetto Distinti ma non Distanti è stato un percorso di sensibilizzazione atto a promuovere, attraverso l'educazione ai principi universali di empatia, interdipendenza e non-violenza, l'inclusione e la partecipazione e di valorizzare la diversità, considerata come fonte di arricchimento e di crescita piuttosto che di paura e di separazione. attività educative e di comunicazione, eventi, formazioni, conferenze, diretti in particolar modo a insegnanti, educatori, studenti delle scuole, le loro famiglie, cittadini di origine straniera, in quei contesti in cui è fondamentale lavorare per sviluppare le abilità e le competenze necessarie per vivere in un mondo sempre più interdipendente e in continua evoluzione.

Oltre 7 mila i beneficiari diretti delle iniziative, oltre 60 mila quelli indiretti. Teatro delle attività i territori di Milano, Roma e Napoli, le città più rappresentative per il numero di stranieri residenti, e tutto il territorio nazionale (grazie alle attività online).

OBIETTIVO GENERALE: Contribuire alla crescita del senso di appartenenza ad una comunità globale attraverso la diffusione di principi peculiari della cultura buddista.

OBIETTIVO SPECIFICO: Promuovere la conoscenza tra persone appartenenti a culture diverse favorendo la diffusione del concetto di diversità come valore e sensibilizzando parte della società civile, delle città di Milano, Roma e Napoli, ai principi dell'empatia, interdipendenza e non violenza..

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Human Library: non si giudica un libro dalla copertina – 4 eventi della biblioteca vivente sul tema della migrazione e della discriminazione a Roma e a Milano.

A2. Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano l'empatia (formazioni e attività socio-educative per le scuole primarie di Roma organizzate in partnership con il Museo dei bambini - Explora).

A3. 2 eventi di showcooking: cucine dal mondo, con la partecipazione di giovani migranti, italiani over e di chef famosi.

A4. Conferenza sull'interdipendenza: dialoghi fra maestri buddisti ed esperti internazionali sul



concetto di interdipendenza in chiave scientifica, etica e ambientale (Università L'Orientale di Napoli).

A5. Video di animazione sul concetto di interdipendenza.

A6. Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano l'interdipendenza (formazioni e attività socio-educative per le scuole primarie di Napoli organizzate in collaborazione con Città della Scienza).

A7. Attività di yoga per bambini nelle scuole primarie di Napoli e di Roma.

A8. Participatory video sull'Hate Speech realizzato da alcuni studenti di una scuola superiore (Roma).

A9. Formazione per insegnanti su comunicazione nonviolenta (Milano, Roma, Napoli).

A10. Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano la nonviolenza (formazioni e attività socio-educative per le scuole primarie di Milano organizzate in collaborazione con Ad Artem e il Museo del Novecento di Milano).

A11. Evento Finale - Concerto "Abbattiamo i muri" (Roma).

RISULTATI ATTESI:

R1. Aumentato e migliorato il senso di empatia, comprensione e conoscenza dell'altro attraverso workshop, eventi e attività di sensibilizzazione.

R2. Aumentato il senso di interdipendenza tra persone e migliorata la percezione della diversità dell'altro attraverso eventi e attività di sensibilizzazione.

R3. AAumentata e migliorata la comunicazione non violenta, fisica e verbale, attraverso workshop, eventi e contest.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

- Realizzati gli ultimi due eventi di "Human Library" (Biblioteche viventi), una online, ospiti virtuali della Libreria di Palazzo delle Esposizioni di Roma, e una in presenza, al Museo Etrusco di Roma, e l'ultimo incontro di sensibilizzazione sul tema delle migrazioni (online). Realizzati 4 podcast ispirati alle storie di 4 dei libri umani di queste ultime due edizioni. Hanno partecipato un totale di 220 persone e sono stati formate e coinvolte circa 40 persone di origine straniera o legate al mondo della migrazione.

- Terminato percorso "Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano l'empatia" per bambini, docenti e famiglie delle scuole coinvolte di Roma con il lancio di un corso di formazione virtuale sull'empatia, rivolto a educatori, genitori e insegnanti di primaria. 412 persone iscritte al corso nel 2021.

- Realizzato ultimo showcooking, in live-streaming presso l'aula Artusi di Eataly Roma, visualizzato da oltre 500 persone.

- Realizzata la Conferenza sull'Interdipendenza, nella forma di 5 webinar in 5 giornate, alla quale hanno partecipato 1719 persone provenienti da 66 paesi (1457 dall'Italia).

- Partecipazione del corto "La mucca nel cielo" al festival ShortS di Trieste e al festival Cartoons on the Bay.

- Svolto ultimo incontro (da remoto) dell'attività "Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano l'interdipendenza" per cinque classi quinte delle scuole coinvolte di Napoli.

- Realizzati ultimi due percorsi formativi (sia online che in presenza) per studenti e docenti di scuole superiori di Roma su Comunicazione Nonviolenta. Hanno partecipato attivamente 565 studenti e 54 docenti.

- Terminato quarto e ultimo incontro del percorso "Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano la nonviolenza" per bambini, docenti e famiglie delle scuole coinvolte di Milano. Hanno partecipato 138 familiari, 220 studenti e 23 insegnanti.

- Realizzato a Roma, in presenza, l'evento finale di progetto "Abbattiamo i muri" che ha visto la partecipazione di tutti i partner di progetto nella realizzazione di laboratori e attività pomeridiane per bambini ("Il labirinto delle emozioni", "Laboratorio di Momo tibetani", "Raccontami una storia", Yoga Kumar Kumari) e per adulti (un assaggio di "FEM Human Library", performance di danza e lettura su empatia, mostra di illustrazioni e spazio visione, entrambi sul corto sull'interdipendenza "La mucca nel cielo"). L'evento si è concluso con un concerto del duo jazz Paolo Fresu e Daniele di Bonaventura. Alle attività pomeridiane hanno partecipato 47 bambini e circa 80 adulti, al concerto oltre 500 persone.

BENEFICIARI RAGGIUNTI:

Diretti (2021):

STUDENTI (di ogni ordine e grado): 1.335

INSEGNANTI (di ogni ordine e grado): 70

FAMILIARI degli studenti delle scuole coinvolte: 138

PROTAGONISTI HUMAN LIBRARY (persone di origine straniera o legate al mondo dei migranti): 40

SOCIETA CIVILE (partecipanti ai vari eventi):: 2.116

Diretti (totali - nei 26 mesi di progetto):

STUDENTI beneficiari di almeno 1 attività: 4.143

INSEGNANTI beneficiari di almeno 1 attività: 280

FAMILIARI degli studenti delle scuole coinvolte: 347

LIBRI UMANI E BIBLIOTECARI (protagonisti Human Library): 55

PROTAGONISTI SHOWCOOKING (cittadini stranieri e cittadini over 60): 16

SOCIETA CIVILE (partecipanti ai vari eventi):: 2.378

PARTNER:

Fondazione Empatia Milano (FEM)

Programma Integra

Centro di Studi sul Buddhismo presso il Dipartimento Asia, Africa, Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli, L'Orientale

Museo dei Bambini SCS Onlus (Explora)



SEMI DI CONSAPEVOLEZZA: PARTIRE DALLA CONOSCENZA DI SÉ PER RISCOPRIRE I LEGAMI PROFONDI CHE ESISTONO TRA GLI ESSERI UMANI E COLTIVARE RELAZIONI EMPATICHE



DOVE: Roma, Comuni amiatini, Napoli

SETTORE DI INTERVENTO: Educazione alla cittadinanza globale

IMPORTO TOTALE: € 99.790,00

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 27.515,89

DONATORI: Unione Buddhista Italiana (UBI) 70%, Partner (Associazione Culturale Dzogchen Merigar e ASIA) 30%

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/09/2020 - 31/03/2022 1

DURATA: 19 mesi

DESCRIZIONE: In un periodo in cui intolleranza, discriminazione e fenomeni d'odio dilagano in tutte le fasce della società, si ritiene fondamentale "seminare" quei valori che sono alla base della filosofia buddhista, come consapevolezza e interdipendenza, per creare una socialità più sana e armoniosa.

Nell'ottica di una riscoperta della comune umanità e di una maggiore conoscenza di sé, con questo progetto ASIA, insieme al capofila Merigar, si rivolge sia ad un pubblico adulto e

ampio sia ai più giovani, con una serie di attività che mirano a diffondere i valori di Consapevolezza e Interdipendenza in più comuni italiani.

OBIETTIVO GENERALE: Contribuire a migliorare le competenze socio-emotive dei giovani e a creare una società più inclusiva e accogliente diffondendo la conoscenza dei principi di consapevolezza e interdipendenza.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Mostra fotografica "I tesori del Tibet" – con immagini e storie di maestri spirituali, luoghi sacri e gente comune del Tibet, per creare un ponte con una cultura lontana, rendere il "diverso" conosciuto e accrescere il senso di appartenenza alla stessa umanità.

A2. Ciclo di due seminari sui principi della Consapevolezza e dell'Interdipendenza rivolti alla società civile con la finalità di introdurla ai principi della Consapevolezza e dell'interdipendenza dalla prospettiva buddhista.

A3. Workshop di disegno e fiabe dal mondo nella scuola primaria: un percorso di lettura di favole dal mondo che introduce i bambini al principio dell'interdipendenza dalla prospettiva delle diverse tradizioni culturali attraverso una narrazione interattiva e l'espressione artistica.

A4. Percorso di consapevolezza ed empatia nella scuola primaria, per educare i bambini all'ascolto di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni come punto di partenza per instaurare relazioni empatiche, basate sulla comprensione non giudicante dell'altro.

A5. Corsi di Yantra Yoga - Kumar Kumari nella scuola primaria, per favorire lo sviluppo armonico della personalità dei bambini e promuovere l'attitudine all'ascolto, al confronto e al rispetto degli altri.

RISULTATI ATTESI:

Un'aumentata capacità di provare empatia, un accresciuto senso di interdipendenza e una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni, e migliorate competenze relazionali tra i bambini e gli adulti che partecipano alle attività.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

- Realizzati 2 percorsi su empatia e consapevolezza nelle scuole primarie di Roma e raggiunti 161 studenti.
- Svolti i corsi di yantra yoga/kumar kumari nelle scuole primarie di Roma e Napoli e raggiunti 323 studenti.
- Realizzati seminari sui valori a buddhisti a Merigar, "L'altro, il mio specchio" e "La via del Cuore" e raggiunte 50 persone.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: totale 534 beneficiari diretti

PARTNER:

Associazione culturale Comunità Dzogchen Merigar (capofila)



RESPIRARE LA TERRA. BAMBINI RESILIENTI ABITANO IN MODO CONSAPEVOLE SE STESSI E L'AMBIENTE

DOVE: Roma e provincia, Grosseto e provincia

SETTORE DI INTERVENTO: Educazione alla cittadinanza globale

IMPORTO TOTALE: € 57.409,00

IMPORTO SPESO NEL 2021: € 1.469,16

DONATORI: Unione Buddhista Italiana (UBI) 70%, Partner (Associazione Culturale Dzogchen Merigar e ASIA) 30%

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/10/2021 - 30/09/2022

DURATA: 12 mesi

DESCRIZIONE: La visione di base che ispira il progetto è quella dell'interdipendenza: l'essere umano e il suo ambiente non sono separati, sono uno. Riscoprire questa unità con la Terra e con gli altri esseri viventi, superare il senso di separatezza, è fonte di benessere psicofisico ed aiuta a sviluppare una concezione più piena della cittadinanza. Questa connessione è però prima di tutto con sé stessi, parte dalla consapevolezza di ciò che pensiamo, dei sentimenti che proviamo e delle sensazioni che percepiamo nel corpo. Aiutare i bambini a diventare consapevoli e a prendersi cura contemporaneamente del proprio mondo interiore e delle piante e dei frutti della Terra, è il cuore di questo progetto.

OBIETTIVO GENERALE: Diffondere nelle istituzioni scolastiche di primo grado i valori della consapevolezza, del rispetto dell'ambiente e dell'interdipendenza di tutti gli esseri viventi propri della visione buddhista, accrescendo la resilienza e la coscienza ambientale di studenti e insegnanti.

OBIETTIVO SPECIFICO: Favorire lo sviluppo socio-emotivo, la resilienza e la coscienza ambientale dei bambini delle scuole primarie e dei loro insegnanti attraverso percorsi di consapevolezza del proprio spazio interiore (mindfulness e yoga) e dell'ambiente esterno (realizzazione di orti/giardini scolastici e laboratori sui cambiamenti climatici).

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Percorsi di mindfulness per bambini e insegnanti (percorsi differenziati portati avanti da formatori specializzati).

A2. Kumar Kumari, lo Yantra Yoga per bambini.

A3. Orti scolastici (con modalità differenziate in base alla disponibilità o meno di spazi aperti e terreni da parte della scuola).

A4. La Terra vista dallo spazio (laboratori per bambini sul rispetto dell'ambiente e sulla sensibilizzazione verso i cambiamenti climatici).

RISULTATI ATTESI:

R1. I bambini che partecipano al percorso di mindfulness mostrano una migliore regolazione emotiva, una mente più calma e attenta.

R2. Gli insegnanti che partecipano al percorso di mindfulness mostrano un'aumentata consapevolezza di sé, una migliore capacità di gestire lo stress e la relazione con alunni e colleghi.

R3. I bambini che partecipano ai corsi di yoga mostrano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni e una riduzione di ansia e stress.

R4. I bambini che partecipano alla realizzazione degli orti mostrano un'aumentata conoscenza



del ciclo di vita delle piante, un'accresciuta sensibilità nei confronti dell'ambiente e di altre forme di vita e una migliorata capacità di collaborazione.

R5. I bambini che partecipano ai laboratori "la Terra vista dallo spazio" dimostrano di conoscere meglio le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2021:

- Diffusione progetto tra le scuole, definizione partecipanti e collaboratori, calendarizzazione attività.
- Terminati i corsi di yoga per 8 classi di 3 scuole in provincia di Grosseto (Arcidosso, Castel del Piano e Seggiano).
- Effettuato primo sopralluogo nelle scuole coinvolte di Roma e provincia per la realizzazione degli orti scolastici.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2021:

Diretti: 130 bambini (yoga)

PARTNER:

Associazione culturale Dzogchen Merigar (capofila)
ASIA



SOSTEGNO A DISTANZA

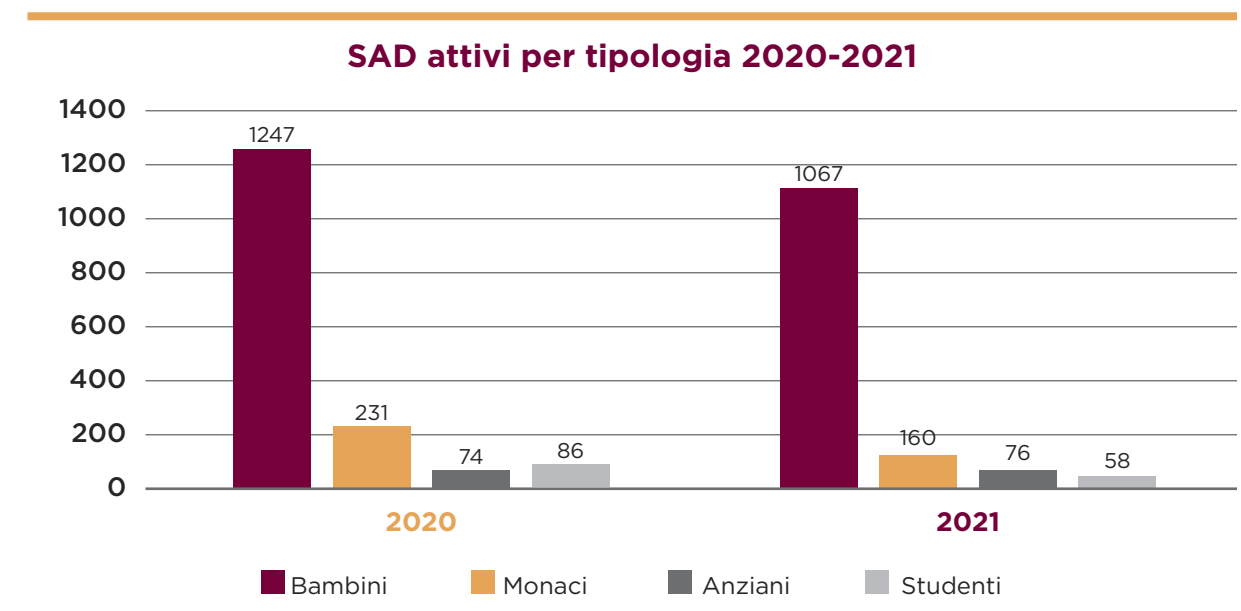
SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)

Il Sostegno a Distanza (SAD) è un atto di solidarietà che ci permette ogni anno di sostenere scuole, monasteri, studenti universitari e case di riposo per anziani, migliorando le condizioni di vita di chi lo necessita, nell'ambiente culturale e sociale al quale appartengono. I sostenitori a distanza si impegnano ad inviare un contributo economico stabile e continuativo a favore di questi bambini, giovani, anziani e monaci garantendo loro condizioni di vita dignitose e la possibilità di ricevere un'educazione rispettosa della propria identità culturale, con l'obiettivo di mantenerla e tramandarla.



Grazie al Sostegno a Distanza ogni anno partecipiamo all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile contribuendo in particolare alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo 1, 3 e 4.

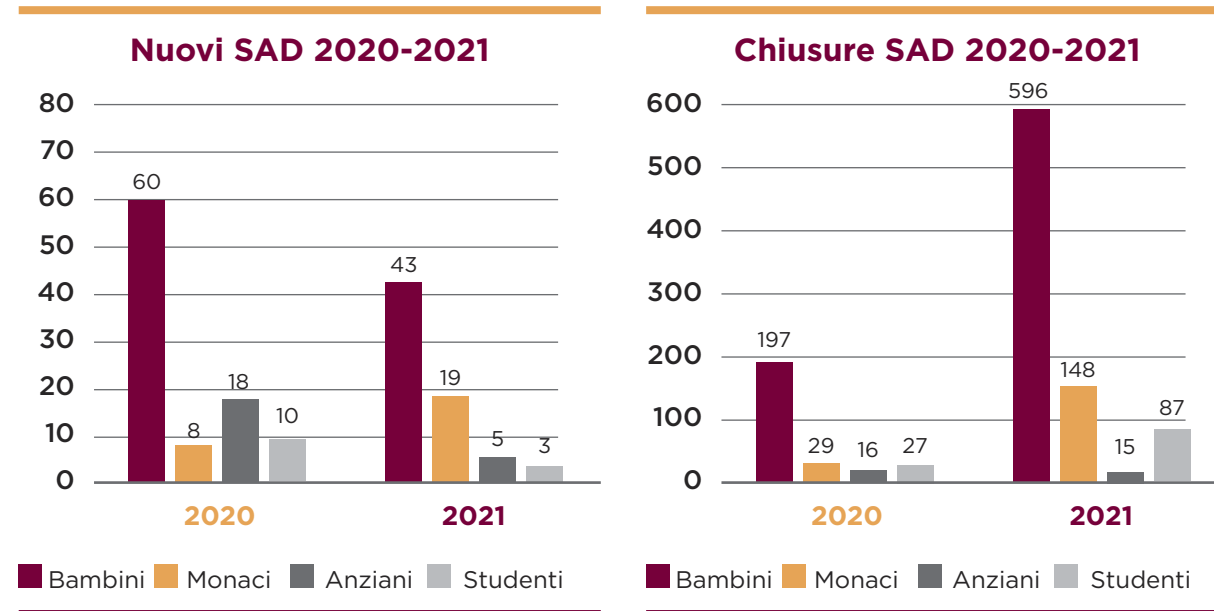
Ogni anno il numero dei sostegni a distanza attivi si modifica in base a vari fattori, tra cui i principali sono: numero di nuovi avvisi, numero di chiusure, numero di rinnovi, apertura/chiusura di progetti. Quest'anno il fattore che ha più influito sull'andamento del sostegno a distanza è stata la chiusura dei progetti in Tibet. Infatti, con un totale di **1361 sostegni attivi e 938 sostenitori**, il 2021 ha registrato un forte decremento nel numero di SAD rispetto al 2020 (che si era concluso con 1638 SAD attivi e 1152 sostenitori) ma al tempo stesso si è registrato un aumento nel numero di avvio di nuovi progetti: 5 (2 monasteri, una scuola primaria e 2 scuole secondarie). Considerato il numero di SAD interrotti in Tibet (685) e le difficoltà economiche causate della pandemia, si tratta di un risultato (provvisorio) non soddisfacente ma prevedibile.



SAD 2021 IN NUMERI

Nuovi SAD e Chiusure

Il 2021 ha visto sia un **decremento nelle richieste d'avvio di nuovi sostegni** (70 nel 2021 contro le 96 nel 2020), che un aumento, fortemente influenzato dalla chiusura dei progetti in Tibet, delle chiusure dei sostegni a distanza (846 nel 2021 contro le 269 nel 2020).



Dei nuovi SAD avviati nel 2021, c'è stato un netto aumento dei sostegni in favore di monaci, le richieste per i bambini sono rimaste invariate mentre quelle per gli studenti e gli anziani sono diminuite.

Delle 846 chiusure, 60 sono legate al sostenitore mentre 786 sono per mutate condizioni dei beneficiari. Le motivazioni in modo specifico sono le seguenti:

- **per le 60 chiusure legate al sostenitore:**
 - 33 per prolungata insolvenza;
 - 23 per difficoltà economiche;
 - 4 per altri motivi.
- **per le 786 chiusure legate alle mutate condizioni dei beneficiari:**
 - 27 per diploma/termine studi;
 - 26 per trasferimento in altre scuole/monasteri;
 - 12 per trasferimento in altri paesi;
 - 23 per interruzione studi (ragioni familiari, di salute, scelte personali);
 - 685 per chiusura progetti;
 - 13 per altri motivi.

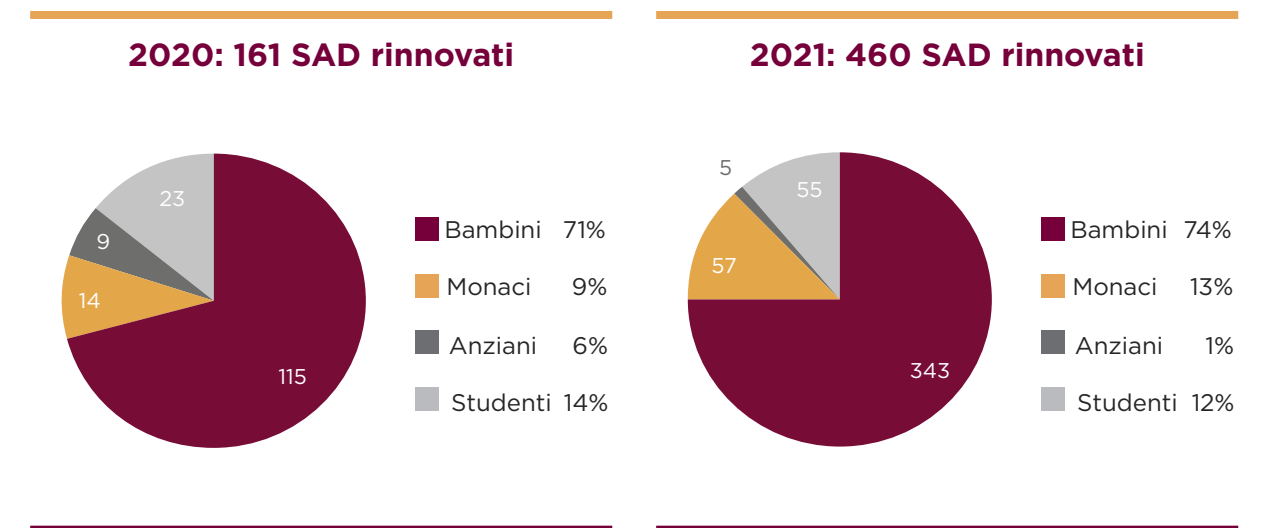
Le chiusure legate al sostenitore sono aumentate (+9 rispetto al 2020), dato prevedibile viste le conseguenze causate dalla pandemia. Rispetto al 2020 **sono diminuite le chiusure per difficoltà economica** (-5) ma sono aumentate le chiusure causate da insolvenza che sono passate a 33 contro i 19 del 2020.

Le chiusure per mutate condizioni dei beneficiari sono di molto aumentate rispetto all'anno precedente (+568 rispetto al 2020), come già evidenziato, il maggior numero di queste chiusure sono dovute alla chiusura dei progetti in Tibet. Dei 786 SAD chiusi per mutate condizioni dei be-

neficiari, 460 sono stati rinnovati (vedi paragrafo successivo), riducendo a 326 il numero effettivo di chiusure. Si prevede di continuare a ridurre questo numero sollecitando nuovamente i sostenitori a cui sono state comunicate le chiusure e chiesto di avviare nuovi SAD in sostituzione (molti infatti non hanno ancora dato riscontro).

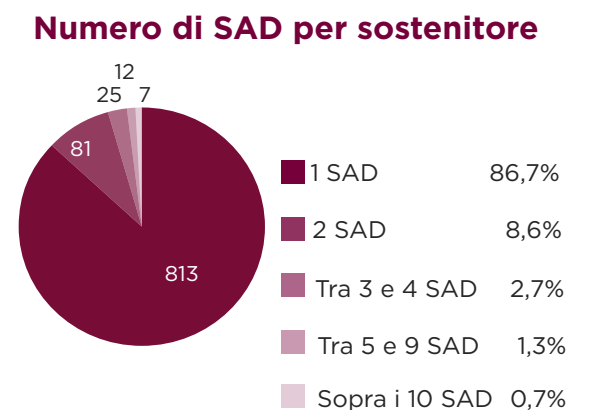
SAD Rinnovati

Nel corso del 2021 sono stati **460 i SAD rinnovati**, avviati cioè a seguito dell'uscita dei beneficiari (inclusi 6 nuovi sostegni da chiusure relative al 2020). Dei 460 sostegni rinnovati, 343 sono in favore di bambini, 57 in favore di monaci, 5 in favore di anziani e 55 in favore di studenti di scuola superiore o università (borse di studio). Questo dato è fortemente influenzato dalla tipologia di beneficiario che ha lasciato il programma: nella maggior parte dei casi infatti i sostenitori scelgono di rinnovare il sostegno a distanza in favore di un altro beneficiario della stessa categoria.



Sostenitori a distanza

Il 2021 ha dato il benvenuto a **58 nuovi sostenitori** (di cui 10 sono ex sostenitori) **per un totale di 938 sostenitori a distanza**. Durante l'anno ben 12 sostenitori (contro gli 8 del 2020) con sostegni attivi hanno deciso di incrementare il loro impegno, sostenendo 22 beneficiari in più (contro i 14 del 2020), dato estremamente positivo considerando le difficoltà affrontate nel 2021 sia all'interno di ASIA (vista la chiusura dei progetti in Tibet) che all'esterno a causa della crisi economica. Dei 938 sostenitori a distanza con sostegni attivi, la maggior parte (l'87% circa) sostiene un singolo beneficiario ma è da notare che ben 81



persone sostengono almeno due beneficiari mentre sono passati a 7 (+1 rispetto al 2020) i sostenitori che ne hanno più di 10. I sostenitori di ASIA provengono da molte parti del mondo, la maggior parte risiede in Europa ma 90 persone ci sostengono da paesi extra europei. Tra i paesi maggiormente rappresentati abbiamo l'Italia al primo posto (con 708 sostenitori su 938), seguita da Germania (39), Francia (37), USA (19), Spagna (17), e Repubblica Ceca (vedi tabella in basso).

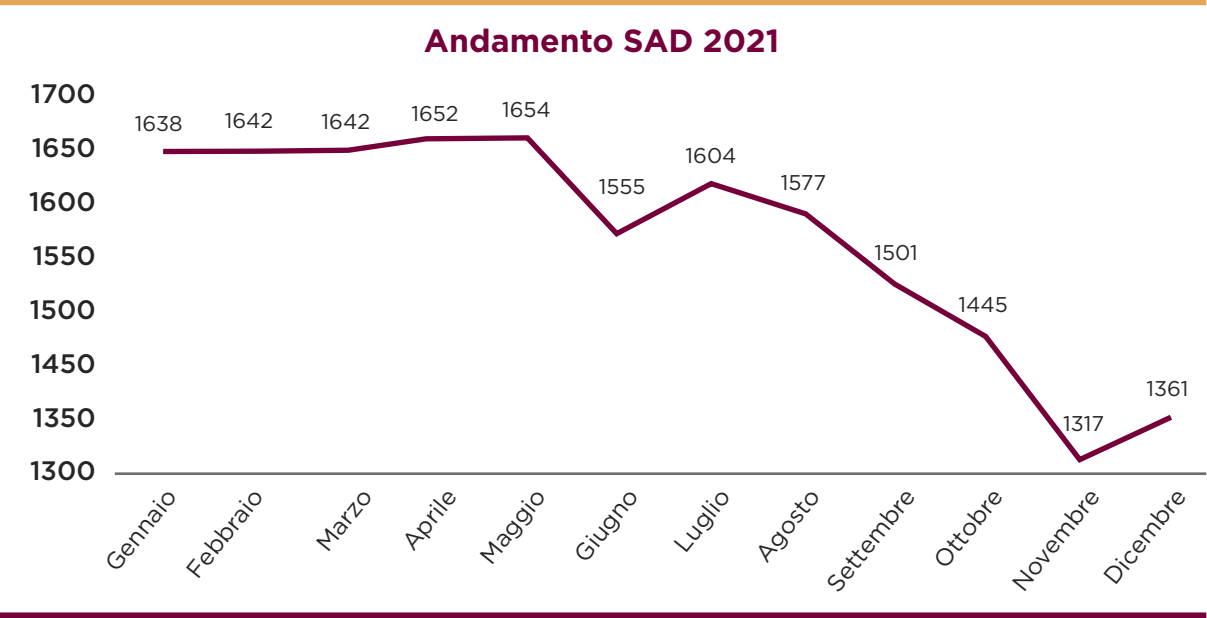
Numero di sostenitori per paese di origine					
Italia	708	Polonia	5	Canada	1
Germania	39	Arabia Saudita	4	Cile	1
Francia	37	Messico	4	Cina	1
USA	19	Irlanda	3	Emirati Arabi Uniti	1
Spagna	17	Taiwan	3	Estonia	1
Repubblica Ceca	14	Argentina	2	Giappone	1
Regno Unito	12	Finlandia	2	Lettonia	1
Australia	8	Grecia	2	Malta	1
Paesi Bassi	7	Romania	2	Norvegia	1
Svizzera	7	Russia	2	Qatar	1
Austria	5	Repubblica Slovacca	2	San Marino	1
Brasile	5	Sud Africa	2	Singapore	1
Lussemburgo	5	Ungheria	2	Ucraina	1
Perù	5	Belgio	1	Venezuela	1

ASIA nel mondo

- Per quanto riguarda i paesi dov'è presente un ufficio di **ASIA nel mondo**:
- in **Francia**, il numero dei SAD attivi e dei sostenitori è rimasto invariato rispetto al 2020: i sostenitori sono 36 e il numero di SAD attivi 46: 32 bambini, 11 monaci, 1 studente (borsa di studio) e 2 anziani;
 - negli **Stati Uniti** invece il numero di sostenitori è diminuito a 5 (da 10), mentre il totale dei SAD attivi è sceso da 24 a 13. Questo trend fortemente negativo è una conseguenza della fase di chiusura e scioglimento di **ASIA America** e al passaggio di almeno 3 SAD da ASIA America ad ASIA Roma;
 - in **Germania**, il numero di sostenitori e SAD attivi è diminuito. Nel 2021 sono 70 i sostenitori e il numero di SAD attivi 74 (inclusi i 25 sostegni non personali, legati al Fondo tedesco). Nello specifico, i sostenitori tedeschi supportano 42 studenti tramite borse di studio, 10 monaci e 22 bambini.

Andamento nel corso dell'anno

L'andamento del progetto di Sostegno a Distanza nel 2021 è stato fortemente influenzato dalla chiusura dei progetti in Tibet, come già menzionato. Rispetto agli avvii e chiusure dei SAD nel corso dell'anno, **il numero di SAD attivi è stato fluttuante** (vedi figura in basso) ma in continuo decremento, poiché dalla seconda metà dell'anno è partita la comunicazione ai sostenitori della chiusura dei progetti in Tibet. Da gennaio a maggio 2021, si è visto un numero costante di SAD, seguito, a luglio, dall'inizio del forte decremento che è rimasto costante fino a novembre, terminando nel consueto incremento natalizio.



SAD per Paese

Il 2021 ha visto la chiusura dei 19 progetti in Tibet (tra scuole, monasteri e borse di studio) e l'avvio di 5 nuovi progetti SAD in Nepal in 2 scuole secondarie (Srongtsen e Namgyal), 2 monasteri (Gautam Buddha e Tashi Choeling) e 1 scuola primaria (Tise). Qui di seguito una tabella riepilogativa del numero dei sostegni attivi in ogni progetto negli ultimi 3 anni (al 31 dicembre di ogni anno).

PROGETTI SAD	SAD 2019	SAD 2020	SAD 2021
TOTALE SAD 4 PAESI	1657	1638	1361
INDIA - 22 (7)	498	502	660
0501 THF (Scuola)	135	131	148
0503 TKIS	1	1	1
0506 STSS Chauntra			
0507 STSS Paonta	58	57	77
0554 STSS Petoen			
0509 THF Elders	76	74	76
0510 TIPA	16	14	15
0511 CST Shimla			
0516 CST Darjeeling			
0517 CST Mussorie	18	13	5
0530 CST Kalimpong			
0544 CST Sonada			
0512 TCV Bylakuppe			
0513 TCV Dharamsala			
0514 TCV Lower Dharamsala			
0515 TCV Gopalpur			
0518 TCV Ladakh			
0519 TCV Suja	194	212	338
0520 TCV Outreach			

segue

segue

PROGETTI SAD	SAD 2019	SAD 2020	SAD 2021
0524 TCV Outreach Bylakuppe			
0531 TCV Chauntra			
0548 TCV Selakui			
NEPAL - 12	422	437	691
0502 Monastero Tritten Norbutse	83	88	103
0508 Manasrovar Foundation	212	214	221
0549 Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)	30	31	37
0563 Gautam Buddha Monastery			13
0564 Tashi Choeling Monastery			34
0570 Scuola di Aarukharka	24	28	26
0571 Scuola di Thangdoor	23	23	20
0572 Scuola di Namuna	5	6	6
0573 Scuola di Dupcheshwori	45	47	61
0574 Tise School			112
0594 Srongtsen High School			26
0598 Namgyal High School			32
TIBET - 19	737	689	
QINGHAI - 10	532	500	
0505 Scuola di Dongche	75	67	
0523 Scuola di Tanggan	91	83	
0527 Scuola di Rigmo	47	48	
0534 Scuola di Golok	122	106	
0537 Scuola di Yungog	42	47	
0538 Scuola di Genesai	47	38	
0562 Scuola di Rma Zhol (Hebei)	16	25	
0591 Università a Xining	81	67	
0592 Scuola Superiore di Hainan	8	11	
0596 Scuola Superiore di Guide	3	8	
SICHUAN - 5	115	107	
0532 Scuola di Derge	50	47	
0540 Monastero di Galenteng	28	27	
0543 Collegio di Trama	15	12	
0555 Monastero di Baiya	12	12	
0557 Scuola di Yena	10	9	
TAR - 4			
0539 Monastero di Dzolung	54	49	
0542 Monastero di Dzongtsa	15	14	
0546 Monastero di Khamdogar	3	2	
0547 Monastero di Senghe	18	17	
BHUTAN - 1			10
0580 Sumthrang Monastery		10	10



BHUTAN

Nel 2021 prosegue in Bhutan il supporto al Monastero di Sumthrang e alle sue 10 monache attraverso il progetto SAD.

Dove: Contea di Ura

Progetti attivi: 0580 Monastero di Sumthrang

Descrizione: Sostegno a distanza in favore di monache che vivono, studiano e praticano presso uno dei monasteri buddisti più antichi del Bhutan. Il sostegno garantisce la copertura dei bisogni primari, dei materiali di studio e pratica, assistenza medica e un ambiente di vita e di studio dignitoso per tutte le monache.

Obiettivo generale: Contribuire alla conservazione e diffusione delle culture himalayane attraverso il sostegno a distanza di studenti e monaci butanesi.

Obiettivo specifico: Migliorare le condizioni di vita e di studio delle monache sostenute a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

Risultati attesi: Migliorare la qualità dell'educazione e le condizioni di vita delle monache attivando il sostegno per tutte e 10 le monache presenti all'interno del monastero.

Risultati conseguiti nel 2021: Migliorate le condizioni di vita e di studio delle monache residenti, mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

Beneficiari raggiunti nel 2021: 10 monache

Partner: Bhutan Nyo Foundation

Fondi spesi: € 2.400,00



CINA



Il 2021 è stato l'ultimo anno di apertura dei progetti SAD nelle regioni tibetane della Cina (Qinghai, Sichuan e RAT, Regione Autonoma Tibetana). Sono quindi rimasti nominalmente attivi i 19 progetti dell'anno precedente ma, essendo progetti in chiusura, il numero di SAD è diminuito notevolmente. Dal secondo semestre 2021 infatti i sostenitori sono stati informati dell'imminente chiusura del Paese e i loro sostegni a distanza sono stati gradualmente chiusi.

Dove: Prefettura di Hainan, Prefettura di Golok, Prefettura di Yushu, Prefettura di Ganze, Prefettura di Chamdo

Progetti attivi:

0505 Scuola di Dongche

0523 Scuola di Tanggan

0527 Scuola di Rigmo

0534 Scuola di Golok

0537 Scuola di Yungog

0538 Scuola di Genesai

0562 Scuola di Rma Zhol (Hebei)

0591 Università Xining

0592 Scuola Superiore di Hainan

0596 Scuola Superiore di Guide

0532 Scuola di Derge

0540 Monastero di Galenteng

0543 Collegio di Trama

0555 Monastero di Baiya

0557 Scuola di Yena

0539 Monastero di Dzolung

0542 Monastero di Dzongtsa

0546 Monastero di Khamdogar

0547 Monastero di Senghe

Descrizione: Nelle regioni tibetane della Cina il progetto SAD è implementato presso 9 scuole tibetane (primarie e secondarie di primo grado), 7 tra collegi di studio e monasteri e include inoltre un progetto di borse di studio in favore di studenti tibetani di scuole superiori e università. Nelle scuole, il sostegno contribuisce a migliorare la qualità dell'insegnamento e le condizioni di vita e di studio dei bambini. Nei collegi e monasteri, il progetto supporta gli studi primari dei più piccoli e il percorso monastico dei più grandi (giovani e adulti che hanno scelto di seguire e/o diffondere gli insegnamenti buddisti). Le borse di studio infine, erogate direttamente agli studenti, coprono buona parte delle loro spese di vitto, alloggio e delle tasse scolastiche/universitarie.

Obiettivo generale: Contribuire alla conservazione e diffusione della lingua e della cultura tibetana attraverso il sostegno a distanza di studenti e monaci tibetani.

Obiettivo specifico: Assicurare supporto agli studi ai bambini e ai giovani più svantaggiati delle comunità tibetane delle aree di intervento; incrementare la qualità dell'educazione nelle scuole dove è attivo il progetto; migliorare le condizioni di vita e di studio degli studenti e dei monaci sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

Risultati attesi: Migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole e le condizioni di vita dei bambini, giovani e monaci sostenuti assicurando supporto continuativo agli istituti e mantenendo costante il numero di sad attivi.

Risultati conseguiti nel 2021 (solo primo semestre): Migliorate le condizioni di vita e studio in 9 scuole e 7 collegi e monasteri; sostenuta la conoscenza della lingua e della cultura tibetana nelle aree di intervento; assicurato supporto agli studi a 471 bambini di scuole primarie, 127 monaci e 87 studenti di scuole superiori e università; mantenuti aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

Beneficiari raggiunti nel 2021 (solo primo semestre): 471 studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado, 127 monaci e 87 studenti di scuola superiore e università.

Partner: N/A

Fondi spesi: € 71.161,83



INDIA

In questo paese sono 22 i progetti attivi (7 se si considerano le scuole del TCV, del CST e del STS come unificate sotto le 3 sigle). Il numero di SAD attivi a dicembre 2021 è di 660, 158 in più rispetto al 2020, anche a causa della chiusura dei progetti in Tibet. 5 sono i progetti temporaneamente inattivi (TCV Scholarship, STSS Bhuntar, CST Sonada, Dalhousie e Mundgod).

Dove: Uttarakhand, Himachal Pradesh, Arunachal Pradesh, West Bengal, Karnataka

Progetti attivi:

0501 THF School

0503 TKIS

0506 STSS Chauntra, 0507 STSS Paonta, 0554 STSS Petoen

0509 THF Elders

0510 TIPA

0511 CST Shimla, 0516 CST Darjeeling, 0517 CST Mussorie, 0530 CST Kalimpong

0512 TCV Bylakuppe, 0513 TCV Dharamsala, 0514 TCV Lower Dharamsala, 0515 TCV Gopalpur,

0518 TCV Ladakh, 0519 TCV Suja, 0520 TCV Outreach, 0524 TCV Outreach Bylakuppe, 0531

TCV Chauntra, 0548 TCV Selakui

Descrizione: In India il progetto di sostegno a distanza è implementato presso molte delle scuole tibetane fondate a seguito dell'esilio del Dalai Lama e frequentate dai bambini e dai giovani dei principali insediamenti tibetani. Attraverso il sostegno a distanza si contribuisce a coprire le spese sostenute per il mantenimento, l'educazione (dall'asilo all'università) e la formazione di questi studenti, che vivono in alloggi scolastici o a casa, e ai quali vengono assicurate anche assistenza medica e un ambiente di vita e di studio il più possibile familiare. Oltre al sostegno agli studenti, in India è attivo anche l'unico progetto di sostegno a distanza in favore di anziani, che vivono presso le case di riposo della Tibetan Homes Foundation, o negli insediamenti sparsi per tutta l'India. Grazie al progetto, si contribuisce a coprire i costi sostenuti per il mantenimento e la cura di anziani tibetani rimasti soli o ammalati, e che quindi non possono più provvedere al proprio sostentamento.



Obiettivo generale: Contribuire alla conservazione e diffusione della lingua e della cultura tibetana attraverso il sostegno a distanza di studenti e anziani tibetani.

Obiettivo specifico: Assicurare supporto agli studi ai bambini e giovani più svantaggiati della comunità tibetana in esilio; incrementare la qualità dell'educazione nelle scuole dove è attivo il progetto; migliorare le condizioni di vita degli studenti e degli anziani sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

Risultati attesi: Migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole e le condizioni di vita dei bambini, giovani e anziani sostenuti assicurando supporto continuativo agli istituti e mantenendo costante il numero di SAD attivi.

Risultati conseguiti nel 2021: Assicurato supporto agli studi a 158 nuovi studenti, migliorata la qualità dell'educazione in 21 scuole, migliorate le condizioni di vita di 584 studenti e 76 anziani tibetani, mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

Beneficiari raggiunti nel 2021: 584 studenti e 76 anziani tibetani

Partner: sponsorship office del TCV, THF, TKIS, CST, STS e TIPA

Fondi spesi nel 2020: € 91.264,00



NEPAL



In Nepal sono 12 i progetti attivi, quasi raddoppiati rispetto al 2020. Sono stati infatti avviati 5 nuovi progetti in favore di 2 nuovi collegi monastici (Gautam Buddha Vihara e Tashi Choeling), 2 scuole superiori (Srongtsen Bhrikuti e Namgyal) e una scuola primaria (TISE). Quest'ultima, pur trovandosi geograficamente in India, al confine con il Nepal, viene gestita da un'organizzazione no-profit nepalese ed è quindi annoverata tra i progetti in Nepal. Anche quest'anno si conferma quindi l'incremento del numero dei sostegni in questo Paese, che sono 691, 254 in più rispetto al 2020.

Dove: Distretti di Kathmandu, Rasuwa, Kaski e Dolpo, Siliguri (West Bengal, India)

Progetti attivi:

- 0502 Monastero Triten Norbutse
- 0508 Manasorovar Foundation
- 0549 Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)
- 0563 Gautam Buddha Vihara Monastery
- 0564 Tashi Choeling Monastery
- 0570 Scuola di Aarukharka
- 0571 Scuola di Thangdoor
- 0572 Scuola di Namuna
- 0573 Scuola di Dupcheshwori
- 0574 Tise School (Siliguri)
- 0594 Srongtsen Bhrikuti High School
- 0598 Namgyal High School

In Nepal il progetto di sostegno a distanza è implementato presso 9 scuole (4 tibetane e 5 himalayane, di cui 2 superiori) e 3 monasteri. Nelle scuole, il sostegno contribuisce a coprire le spese scolastiche per gli studenti più indigenti, dall'asilo alla scuola superiore, e permette agli

LA STORIA DI TSERING CHOEZOM

Tsering Choezom è una ragazza, ex studentessa della Manasarovar, sostenuta a distanza continuamente da ASIA per 12 anni dal 2004 al 2016, l'intera durata del suo percorso scolastico. Nata nel 1997 in Nepal, nel distretto di Humla, da genitori scappati dal Tibet, ha 3 fratelli, 2 che ormai hanno la loro famiglia e uno che vive con lei e il padre a Kathmandu. La mamma di Tsering Choezom è deceduta a causa di un tumore 8 anni fa, quando lei aveva 17 anni. La preside della Manasarovar, la signora Tsultrim Sangmo, è molto orgogliosa di lei e la descrive come una ragazza molto determinata, intelligente e gentile. Dopo aver frequentato la Manasarovar fino alla quinta elementare ha studiato al liceo Namgyal a Kathmandu e dopo il diploma si è iscritta alla facoltà di economia dove ha conseguito la laurea qualche mese fa. Negli anni è spesso tornata al suo villaggio per fare del volontariato con i più piccoli e racconta: “vedere la situazione difficile delle scuole del mio villaggio mi fa sentire impotente e molto male, ora sono solo una studentessa ma dopo il Master voglio tornare qui e aiutare le persone che hanno bisogno come il mio sostenitore ha aiutato me”. Ora il desiderio di Tsering Choezom è quello di frequentare un Master all'estero per poter avere esperienze di vita diverse e nuove e per poter poi tornare per realizzare i suoi sogni.



istituti di assicurare un'educazione e un ambiente di studio di qualità. Presso i monasteri, il progetto supporta gli studi primari dei più piccoli e il percorso monastico di giovani e adulti.

Obiettivo generale: Contribuire alla conservazione e diffusione delle culture himalayane attraverso il sostegno a distanza di studenti e monaci tibetani e nepalesi.

Obiettivo specifico: Assicurare supporto agli studi ai bambini e ai giovani più svantaggiati delle comunità himalayane delle aree di intervento; incrementare la qualità dell'educazione nelle scuole dove è attivo il progetto; migliorare le condizioni di vita e di studio degli studenti e dei monaci sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

Risultati attesi: Migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole e le condizioni di vita dei bambini, giovani e monaci sostenuti assicurando supporto continuativo agli istituti e mantenendo costante il numero di SAD attivi.

Risultati conseguiti nel 2021: Assicurato supporto agli studi a 254 nuovi beneficiari, migliorata la qualità dell'educazione in 9 scuole e 3 monasteri, migliorate le condizioni di vita e di studio di 541 studenti e 150 monaci, mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

Beneficiari raggiunti: 541 studenti e 150 monaci

Partner: Manasarovar Academy, Bönpo Tritten Norbutse Monastery, Nepal Agroforestry Foundation (NAF), Sangsung Meri Bon Culture Society, Shree Gautam Buddha Vihara Monastery, Pal Tashi Chhoyling Monastery, Sherig Phuntsok Ling Bon Society, Namgyal Higher Secondary School, Srongsens Bhrikuti Boarding High School

Fondi spesi: € 134.154,79

NON SOLO SOSTEGNO A DISTANZA

In Cina, India, Nepal e Bhutan un alto grado di istruzione è l'unica opportunità per i giovani di costruirsi un futuro e contribuire attivamente alla società in cui vivono, però le migliori scuole di formazione, università e collegi si trovano nelle grandi città dove, oltre alle tasse universitarie e ai costi dei materiali didattici, si aggiungono alti costi di vitto e alloggio. Molte famiglie, spesso pastori, agricoltori o lavoratori stagionali, non possono permettersi di aiutare i propri figli e, sebbene gli studenti svolgano a volte lavori part-time per il proprio sostentamento, le piccole entrate generate da questi lavori non sono mai sufficienti. Inoltre, le borse di studio pubbliche sono difficilmente ottenibili e quegli studenti che riescono ad accedere alle università più prestigiose, ma non possono sostenere gli oneri, devono rinunciare e in alcuni casi interrompere gli studi, con gravi conseguenze per sé stessi, per le loro famiglie e per l'intera comunità.

FONDO ENRICO DELL'ANGELO



Il Fondo Enrico Dell'Angelo, nato per onorare la memoria e l'eredità di Enrico Dell'Angelo, è un progetto creato con l'obiettivo principale di sostenere gli studi universitari o professionalizzanti di giovani himalayani dalle comprovate capacità e forte motivazione, al fine di migliorare la qualità complessiva della vita nelle aree dove vivono e diffondere la loro cultura e le loro tradizioni in tutto il mondo.

L'importo totale di ogni borsa di studio erogata dal Fondo dipende dal costo totale che ogni beneficiario deve sostenere fino al termine del ciclo di studi. La borsa di studio corrisponde al 75% di questo costo totale, il restante 25% dovrà essere coperto dallo studente stesso come prova del suo impegno.

Dove: Cina, Nepal, India, Bhutan

Obiettivo generale: Potenziare le conoscenze, le competenze e gli sbocchi professionali dei giovani delle comunità tibetane e himalayane.

Obiettivi specifici: Sostenere gli studi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei loro paesi e nel mondo; sensibilizzare i donatori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

Risultati attesi: Avviare almeno una nuova borsa di studio.

Risultati conseguiti nel 2021: Avviata una nuova borsa di studio (EDA008), che si è aggiunta alle 4 già attive dagli anni precedenti.

Beneficiari raggiunti nel 2021: 5 studenti. Di seguito i dettagli:

Nome	Codice Identificativo	F/M	Paese	Corso di Laurea	Durata (anni)
Tsomo	EDA002	F	Cina	Medicina tibetana e prevenzione (MA)	3
Tenzin	EDA003	F	India	Informatica (BA)	3
Tashi	EDA004	F	Cina	Letteratura tibetana (BA)	3
Chonyi	EDA006	M	India	Medicina tibetana (MA)	5
Dendup	EDA008	M	Bhutan	Master in Salvaguardia dei Beni Culturali (MA)	2

Partner: Study Grant office del DOE del governo tibetano in esilio e la Central European University (CEU) e NYO Foundation

Fondi spesi: € 12.764,53

FONDO FRANCESCO E MARIA CATALDI

Il Fondo raccoglie donazioni di un donatore privato con l'obiettivo di avviare un numero sempre crescente di borse di studio a sostegno degli studi accademici e specialistici di studenti tibetani e himalayani meritevoli e bisognosi che frequentano università e corsi di specializzazione in India, Nepal, Cina e nel resto del mondo. Il fondo copre il 100% del costo degli studi dei beneficiari.

Dove: Cina, Nepal e India

Obiettivo generale: Potenziare le conoscenze, le competenze e gli sbocchi professionali dei giovani delle comunità tibetane e himalayane in Asia.

Obiettivi specifici: Sostenere gli studi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei loro paesi e nel mondo; aiutare i giovani a costruirsi un futuro e a migliorare le loro condizioni di vita e quelle della comunità in cui vivono.

Risultati attesi: Continuare a sostenere lo studente che ha vinto la prima borsa di studio.

Risultati conseguiti nel 2020: Sostenuto uno studente tramite una borsa di studio e accresciuti e potenziati gli sbocchi professionali e le conoscenze di 1 giovane himalayano beneficiario.

Beneficiari raggiunti nel 2020: 1 studente

Partner: N/A

Fondi spesi: € 833,58



FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

Nel 2021 le attività di questo settore hanno risentito di una serie di difficoltà esterne, legate al prolungarsi della pandemia e alle continue chiusure. Ma le cause delle difficoltà sono state principalmente interne. La chiusura del Tibet, il cuore della missione di ASIA, comporta un cambiamento della strategia di comunicazione, da sempre incentrata sulla necessità di proteggere l'identità culturale del popolo tibetano in Tibet e una conseguente ridefinizione delle campagne di raccolta fondi. Ma soprattutto, la prematura scomparsa, in seguito a una lunga malattia, della responsabile della Comunicazione Maura Valerio, è stata un trauma emotivo per tutto il team di ASIA, oltre che una grave perdita professionale.

Nei primi mesi dell'anno è proseguita la campagna Semi di Futuro, lanciata a Natale 2020 per prevenire la diffusione del COVID-19 e contribuire alla sicurezza alimentare di 100 famiglie di agricoltori del villaggio di Haku, nel distretto di Rasuwa, Nepal.

In seguito sono state promosse, oltre alle annuali campagne istituzionali come il 5x1000altibet, le adozioni a distanza e Amici di ASIA, una serie di altre campagne lanciate in seguito alle richieste di aiuto ricevute dal campo. Tra queste EmergenzASIA e Chirurgia per Vivere, e a conclusione del 2021 in occasione del Natale, la campagna Non solo in Tibet, volta a sostenere le comunità di rifugiati tibetani in esilio in India e Nepal.

In totale sono stati 794 i donatori, di cui 184 acquisiti nel 2021.

Eventi

Dopo la sospensione del 2020, abbiamo ricominciato ad organizzare eventi e incontri con sostenitori e donatori, sia online che in presenza.



Happy Losar
Festeggiamo insieme
il Capodanno Tibetano

Il 14 febbraio dalle 19.30 un evento online per celebrare insieme il Losar
(con un viaggio nella cultura tibetana).

19.30 Salvo e introduzione
19.35 L'anno nuovo secondo l'astrologia tibetana. Mengye (Astrologo) - GRI
19.40 Danze, colori e sapori da Venezia al Tibet. Giuseppina (Danzatrice)
19.45 Gli otto movimenti della Yantra Yoga. Fabrizio (Yogista)
19.50 Le basi della meditazione. Nandor (Meditante)
20.00 Il massaggio tibetano ku-nye: l'automassaggio. Nandor (Meditante)
20.10 La danza dei sei spazi. Giuseppina (Danzatrice)
20.20 Yantra yoga sulla sedia. Zhenphenling (Yogista)
20.30 Riti e ricette della tradizione del Losar. GRI

PARTECIPAZIONE GRATUITA
Scrivici alla pagina Facebook

Facebook | Email | Telefono

ASIA

Con "Happy Losar", organizzato online insieme a tutti i centri della Comunità Dzogchen Italiana, abbiamo festeggiato l'inizio del nuovo anno tibetano del bue di metallo, per far conoscere diversi aspetti della cultura tibetana e ricreare una connessione con amici e sostenitori. L'evento ha riscosso un buon successo con la partecipazione di circa 200 persone.

A giugno, nell'ambito della campagna EmergenzASIA, abbiamo organizzato, grazie al supporto informatico di Dzamling Gar, un'asta di opere d'arte offerte da diversi artisti e dalla stessa ASIA, per raccogliere fondi a sostegno di sette centri di salute in aree rurali



ART FOR NEPAL
FUNDRAISING AUCTION
from 17 to 30 June 2021




The Buddhist View of Interdependence in the Contemporary World

Il valore dell'interdipendenza tra scienza, etica, filosofia, educazione e ambiente: grandi maestri della filosofia buddhista incontrano esperti occidentali di diverse discipline

Webinar online 19-21 marzo



APERITIBET
Un convivio culturale in attesa del Natale!

sabato 11 dicembre dalle ore 17.00 | Zhenphenling Via del Marconi 10

ORE 18:00 CONFERENZA
«LA STORIA DIMENTICATA DI JAMYANG KHYENTSE CHÖKYI WANGCHUG» a cura di Giacomella Orofino Università di Napoli L'Orientale

ORE 19:00 APERITIVO A BASE DI MOMO (PIAVIOLI TIBETANI)

CI SARÀ ANCHE LO STAND CON I REGALI SOLIDALI DI ASIA!

L'ingresso è a offerta libera. Per partecipare e sostenere il gruppo ASIA, la prenotazione è obbligatoria. telefonata 0543 430334 - tel. 05 43 430334

del Nepal messe in ginocchio dalla pandemia. L'asta si è conclusa con l'aggiudicazione di un'opera di elevato valore.

All'inizio di dicembre il gruppo di ASIA a Modena ha ripristinato la consueta cena di raccolta fondi natalizia, durante la quale ha presentato la campagna Non solo in Tibet e ha organizzato un mercatino di Natale. L'iniziativa è stata molto apprezzata e ha visto la partecipazione di 38 persone.

Anche a Roma è stato riproposto il consueto evento natalizio insieme a Zhenphenling, un'occasione di raccolta fondi e di incontro con donatori e amici di ASIA. Quest'anno l'Aperitibet è stato preceduto dalla conferenza "La storia dimenticata di Jamyang Khyentse Chökyi Wangchuk" di Giacomella Orofino (Università di Napoli L'Orientale).

Infine, il settore Fundraising e Comunicazione ha collaborato alla realizzazione di alcuni importanti eventi realizzati nell'ambito dei progetti. In particolare, per "Distinti ma non Distanti" finanziato da AICS, la conferenza "The Buddhist view of interdependence in the contemporary world" e "Abbattiamo i muri", evento finale con concerto di Paolo Fresu e Daniele Di Bonaven-



tura alla Casa del Jazz di Roma, ai quali hanno partecipato in totale circa 2000 persone). Da citare infine le due mostre fotografiche virtuali “Nepal Stories” e “A nomad’s life in Tibet” organizzate rispettivamente nell’ambito dei progetti “Ridurre l’insicurezza alimentare e migliorare le condizioni di vita delle donne di Rasuwa, Nepal”, “Acqua potabile e promozione dell’allevamento del bestiame per la comunità di Bhotekoshi, Nepal” e “I pastori nomadi tibetani di Domda, nuovi migranti ambientali”, finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Campagne

Nel corso del 2021 abbiamo continuato a raccogliere fondi per l'emergenza Covid. La variante indiana del Covid-19 infatti ha causato una seconda ondata di contagi ancora più drammatica della prima in tutti i paesi in cui ASIA è presente. Abbiamo risposto inoltre ad altre richieste di



aiuto ricevute dal campo e abbiamo portato avanti le campagne istituzionali, come il 5x1000 e le adozioni a distanza.

- **Chirurgia per Vivere.** Nei primi mesi dell'anno abbiamo ricevuto una urgente richiesta di aiuto per un giovane nepalese che doveva affrontare un intervento chirurgico importante e costoso. In Nepal, così come negli altri Paesi in cui ASIA lavora, le cure mediche sono spesso inaccessibili per gran parte della popolazione. Grazie alla pronta risposta dei donatori al nostro appello, abbiamo raccolto la cifra necessaria a coprire tutti i costi sanitari del giovane uomo.
- **EmergenzASIA.** Grazie a questa campagna, promossa da maggio a settembre, abbiamo potuto inviare dalla Germania 40 concentratori di ossigeno a 15 ospedali ubicati in zone rurali e remote del Nepal, ed equipaggiare il centro sanitario dell'insediamento di rifugiati tibetani di Bylakuppe, in India, di tutti i dispositivi di sicurezza richiesti.
- **Per il 5x1000,** dedicato anche nel 2021 ai bambini Himalayani, il nostro target interno



NON SOLO IN TIBET



è stato segmentato in 4 diversi gruppi: sostenitori a distanza, donatori, ex sostenitori a distanza e contatti che non hanno mai donato, che sono stati raggiunti con mailing cartaceo e DEM. La campagna è stata inoltre divulgata anche sui social e con SMS.

• **Non solo in Tibet**, la nuova campagna che mira a sostenere le comunità di rifugiati tibetani in India e in Nepal, è stata lanciata a Natale con un mailing cartaceo, oltre che con la consueta comunicazione online e sui social. Si tratta di una campagna che ha un duplice obiettivo: da una parte quello di aiutare queste comunità a far fronte all'impoverimento dovuto alla pandemia, dall'altra a proteggere il patrimonio di lingua e cultura tibetana che, vista la situazione in Cina, può essere fatta vivere solo grazie alla diaspora. Tutte queste campagne sono state promosse attraverso DEM al nostro target interno e attraverso i social, con l'utilizzo di video e storie per mostrare i risultati e avvicinare donatori e amici alle popolazioni beneficiarie e ai relativi contesti culturali.

Il totale raccolto con le campagne è di 158.007,96 Euro.



Comunicazione

Nel corso del 2021 la comunicazione, oltre a raccontare il lavoro di ASIA sul campo e a promuovere le campagne di fundraising e una serie di eventi importanti come la conferenza sull'interdipendenza e il concerto Abbattiamo i Muri, si è arricchita di rubriche culturali come "Cham, la danza rituale del Capodanno tibetano" e "Il Bön e le sue scienze" che divulgano tradizioni e conoscenze del patrimonio culturale del Tibet.



Questi i risultati in termini di visibilità (con le variazioni rispetto al 2020):

- pagina Facebook: copertura 430.551 (+139%), visite 6.461 (+170%), nuovi Mi piace 776 (+145%);
- profilo Instagram: copertura 11.211 (+72%), visite 1.333 (+136,8%), nuovi follower 53.

Regali solidali

Come ogni anno a Natale abbiamo promosso i regali solidali. Agli oggetti già in essere, come akshamala, bracciali e anelli Messaggi dal Tibet, calendario (dedicato nel 2022 alle donne nepalesi) si sono aggiunte due novità: gli EcoCUBES (cubi di legno contenenti semi

di menta, lavanda, girasole e fiori di campo e dedicati ai due valori della gentilezza e della consapevolezza) e la shopper interdipendenza, anche questa dedicata ai valori della cultura tibetana come empatia, compassione, non violenza etc..., tutti collegati tra di loro dal nodo infinito che simboleggia l'interdipendenza di tutti i fenomeni.

Totale proventi da regali solidali: € 22.945,30





141 BILANCIO

145 STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE

151 RELAZIONE DI MISSIONE

167 RELAZIONE REVISIONE CONTABILE

173 RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO



BILANCIO 2021



Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2021

Attivo	Anno 2021	Anno 2020
A. QUOTE ASSOCIATIVE DOVUTE	330,00	0,00
Quote sociali 2021	330,00	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	42.069,29	46.607,48
I Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II Immobilizzazioni materiali	35.522,85	37.767,72
1 Attrezzature	20.114,35	20.114,35
2 Fondo Amm.to sistemi di comunicazione	(14.291,50)	(12.046,63)
3 Opere d'arte	29.700,00	29.700,00
4 Sistemi di comunicazione	-	6.100,00
5 Fondo Amm.to sistemi di comunicazione	-	(6.100,00)
III Immobilizzazioni finanziarie	6.546,44	8.839,76
2 Crediti		
d. verso altri - depositi cauzionali oltre es. successivo	6.546,44	8.839,76
2. ATTIVO CIRCOLANTE	1.910.923,31	1.897.425,39
II Crediti	475.476,90	334.814,5v
2.1 verso utenti sostenitori SAD	10.280,00	6.364,80
2.2 verso enti pubblici	61.256,83	14.940,13
2.4 verso soggetti privati per contributi	216.429,42	98.043,39
2.5 verso enti rete associativa	37.017,25	27.767,05
2.5 verso enti terzo settore	146.948,19	179.613,98
2.9 crediti tributari	948,00	3.006,00
2.11 imposte anticipate	1.853,68	-
2.12 verso altri	743,53	5.079,20
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	590,00	590,00
altri titoli - quota azionaria Banca Etica	590,00	590,00
IV Disponibilità liquide	1.434.856,41	1.562.020,84
1. depositi bancari e postali Italia	1.275.487,57	1.201.346,63
1.2 depositi bancari e postali estero	142.173,32	342.062,53
3. denaro e valori in cassa Italia	10.778,12	12.435,67
3.1 denaro e valori in cassa Estero	6.417,40	6.176,01
TOTALE ATTIVO	1.953.322,60	1.944.032,87

Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2021

Passivo	Anno 2021	Anno 2020
A PATRIMONIO NETTO	1.375.609,76	1.181.121,02
I Fondo di dotazione	30.093,13	15.402,64
II Patrimonio vincolato		
3. Fondi vincolati progetti	1.237.047,12	1.151.027,89
IV Avanzo/disavanzo di gestione	108.469,51	14.690,49
B FONDI PER RISCHI E ONERI	9.827,33	10.036,74
3. Altri	9.827,33	10.036,74
C TFR LAVORO SUBORDINATO	71.449,17	57.876,56
Trattamento di fine rapporto	71.449,17	57.876,56
D DEBITI	103.028,96	265.780,48
7. Debiti verso fornitori	19.091,31	214.899,14
9. Debiti tributari	4.689,83	4.073,69
10. Debiti verso enti previdenziali	9.235,37	10.484,95
11. Debiti verso dipendenti e collaboratori	21.076,00	23.500,47
12. Altri Debiti	48.936,45	12.822,23
4. RATEI E RISCONTI PASSIVI	393.407,38	429.218,07
1. Risconti passivi - sostegni a distanza	300.689,34	247.002,24
2. Ratei passivi verso Istituti per sostegni a Distanza	92.718,04	117.352,76
3. Quote 5 per mille es. successivo	0,00	64.863,07
TOTALE PASSIVO	1.953.322,60	1.944.032,87

Rendiconto Gestionale al 31 Dicembre 2021

Proventi	Anno 2021	Anno 2020
A) PROVENTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	2.507.115,48	2.201.261,74
1 Proventi da quote associative	1.590,00	2.735,00
4 Erogazioni Liberali		
da individui per progetti	146.036,58	78.532,91
da individui per sostegno a distanza	298.375,09	329.945,97
donazioni libere	178.127,40	100.283,60
5 Proventi 5 per mille	125.304,23	70.875,17
6 Contributi da soggetti privati		
da fondazioni	166.366,76	80.361,04
da enti privati	393.078,66	254.018,28
da Asia nel mondo	11.964,80	12.652,00
8 Contributi da Enti pubblici	1.092.426,08	1.160.100,20
10 Altri proventi		
apporti vari per progetti	93.845,88	111.757,57
Avanzo/disavanzo attività generali (+/-)	302.662,24	187.102,21
B) PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	-	-
6 Altri proventi	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) PROVENTI PER RACCOLTA FONDI	-	-
1 Proventi da raccolta fondi abituali		
2 Proventi da raccolta fondi occasionali		
3 Altri proventi		
Avanzo/disavanzo attività fundraising (+/-)	-	3.789,97
D) PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE PATRIMONIALI	2.357,47	2.620,61
1 su rapporti bancari	2.357,47	2.620,61
2 prestiti		
3 altri beni patrimoniali		
4 altri proventi		
Avanzo/disavanzo attività finanziarie (+/-)	(3.843,91)	(16.765,34)
E) PROVENTI SUPPORTO GENERALE	137.696,72	214.403,90
2. altri proventi di supporto generale		
da attività sostegno a distanza	76.711,20	93.310,20
da attività gestione progetti	60.029,96	106.054,14
altro	955,56	15.039,56
Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	(190.348,82)	(151.856,41)
TOTALE PROVENTI	2.647.169,67	2.418.286,25

Rendiconto Gestionale al 31 Dicembre 2021

Proventi	Anno 2021	Anno 2020	Variazione
A) PROVENTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	2.507.115,48	2.201.261,74	305.853,74
1 Proventi da quote associative	1.590,00	2.735,00	- 1.145,00
Erogazioni Liberali	622.539,07	508.762,48	113.776,59
5 Proventi 5 per mille	125.304,23	70.875,17	54.429,06
6 Contributi da soggetti privati	571.410,22	347.031,32	224.378,90
8 Contributi da Enti pubblici	1.092.426,08	1.160.100,20	- 67.674,12
10 Altri proventi	93.845,88	111.757,57	- 17.911,69
B) PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	-	-	-
6 Altri proventi	-	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-	-
C) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	-	-	-
1 Proventi da raccolta fondi abituali			-
2 Proventi da raccolta fondi occasionali			-
3 Altri Proventi		347.031,32	224.378,90
D) PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE PATRIMONIALI	2.357,47	2.620,61	- 263,14
1 Su rapporti bancari	2.357,47	2.620,61	- 263,14
E) PROVENTI SUPPORTO GENERALE	137.697,72	214.403,90	-
2 Altri proventi di supporto generale	137.697,72	214.403,90	-
TOTALE PROVENTI	2.647.170,67	2.418.286,25	305.590,60

Rendiconto Gestionale al 31 Dicembre 2021

Oneri

	Anno 2021	Anno 2020
A) ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	2.204.453,24	2.014.159,53
1 Materie prime sussidiarie, di consumo e merci		
Attrezzature - Equipaggiamenti	373.935,23	214.918,04
Costruzioni	118.296,28	470.152,01
2 Servizi		
Formazione in loco	41.148,91	27.067,23
4 Personale		
oneri del personale espatriato	155.546,89	90.514,65
oneri del personale locale	404.776,12	276.676,04
oneri del personale in Italia	109.235,22	121.500,66
5 Ammortamenti	-	-
6 Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
7 Oneri diversi di gestione		
Altri costi diretti	475.797,64	215.522,35
costi amministrativi progetti	49.169,56	84.897,07
Monitoraggio	11.705,54	13.411,97
Costi di funzionamento	132.335,86	107.872,18
apporti locali	13.338,08	29.443,67
Visibilità	22.587,29	27.696,05
oneri per sostegno a distanza	296.580,62	334.487,61
B) ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	-	-
7 Oneri diversi di gestione	-	-
C) ONERI DA RACCOLTA FONDI	-	3.789,97
1 Oneri da raccolta fondi occasionale		3.789,97
2 Oneri da raccolta fondi abituali		
3 Altri oneri		
D) ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE PATRIMONIALI	6.201,38	19.385,95
4.1 su rapporti bancari	7.564,54	9.180,99
4.2 differenza cambi	4.336,30	6.122,70
4.3 imposte e tasse	5.360,38	2.440,88
4.4 sopravvenienze	11.059,84	1.641,38
E) ONERI SUPPORTO GENERALE	328.045,54	366.260,31
1 Servizi		
canoni e utenze	23.292,88	32.103,14
prestazioni di servizi	16.242,47	48.080,37
4 Personale e collaborazioni	193.468,89	183.028,06
5 Ammortamenti	2.244,87	2.722,61
6 Accantonamenti per rischi e oneri	18.441,80	19.979,84

segue

Rendiconto Gestionale al 31 Dicembre 2021

Oneri

	Anno 2021	Anno 2020
7 Oneri diversi di gestione	18.441,80	19.979,84
Oneri informazione e promozione	26.941,84	30.557,05
Oneri vari	46.112,79	49.359,40
Oneri sad	1.300,00	429,84
	2.440,88	245,72
TOTALE ONERI	2.538.700,16	2.403.595,76
RISULTATO GESTIONALE	108.469,51	14.690,49

Rendiconto Gestionale al 31 Dicembre 2021

Oneri	Anno 2021	Anno 2020	Variazione
A) ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	2.204.453,24	2.014.159,53	190.293,71
1 Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	492.231,51	685.070,05	- 192.838,54
2 Servizi	41.148,91	27.067,23	14.081,68
4 Personale	669.558,23	488.691,35	180.866,88
5 Ammortamenti	-	-	-
6 Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-
7 Oneri diversi di gestione	1.001.514,59	813.330,90	188.183,69
B) ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	-	-	-
7 Oneri diversi di gestione	-	-	-
C) ONERI DA RACCOLTA FONDI	-	- 3.789,97	- 3.789,97
1 Oneri da raccolta fondi occasionale		3.789,97	- 3.789,97
2 Oneri da raccolta fondi abituali			-
3 Altri Oneri			-
D) ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE PATRIMONIALI	6.201,38	19.385,95	13.184,57
4.1 su rapporti bancari	7.564,54	9.180,99	- 1.616,45
differenza cambi	4.336,30	6.122,70	- 1.786,40
imposte e tasse	5.360,38	2.440,88	2.919,50
sopravvenienze	- 11.059,84	1.641,38	- 12.701,22
E) ONERI SUPPORTO GENERALE	328.045,54	366.260,31	38.214,77
2 Servizi	39.535,35	80.183,51	- 40.648,16
4 Personale e collaborazioni	193.468,89	183.028,06	10.440,83
5 Ammortamenti	2.244,87	2.722,61	- 477,74
6 Accantonamenti per rischi e oneri	18.441,80	19.979,84	- 1.538,04
7 Oneri diversi di gestione	74.354,63	80.346,29	- 5.991,66
TOTALE ONERI	2.538.700,16	2.403.595,76	135.104,40
TOTALE PROVENTI	108.470,51	14.690,49	170.486,20

RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI

ASIA, Associazione per la Solidarietà Internazionale in ASIA, è un'Organizzazione Non Governativa fondata nel dicembre del 1988 dalla volontà e dall'impegno di un gruppo di studiosi di cultura tibetana. Presidente e fondatore dell'organizzazione è stato il Prof. Namkhai Norbu Rinpoche, a cui ASIA continua ad ispirarsi nella promozione delle iniziative per la salvaguardia della cultura tibetana. Obiettivo principale del lavoro di ASIA è quello di promuovere lo sviluppo economico, sociale e sanitario delle minoranze etniche asiatiche minacciate nella loro identità culturale.

ASIA è accreditata con i seguenti decreti presso:

- Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000136/0;
- Registro delle Onlus, presso la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana decreto n. 12076;
- Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto, decreto n. 190;
- Registro Regionale della Associazioni della Lombardia, sez. Relazioni Internazionali, n. 89.

Inoltre ASIA è riconosciuta eleggibile per i fondi delle agenzie Unione Europea per cooperazione e sviluppo.

ASIA opera in Italia, Cina, Nepal, India, Myanmar, Bhutan e Mongolia.

Missione

ASIA opera nel continente asiatico e in particolare in Cina, India, Nepal, Mongolia, Myanmar e Bhutan e in tutti questi anni ha aiutato più di 1.400.000 persone. Oltre ad avere acquisito professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo, hanno assorbito e fatto loro i valori incontrati in molte di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA. L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla creazione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) richiamate nello Statuto

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- sostegno a distanza;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

Sedi

Descrizione	Città	Indirizzo
Sede legale	Arcidosso - 58031 - Italia	Loc. Podere Nuovo Merigar - sede legale e operativa
Sede operativa	Roma - 00185 - Italia	Via San Martino della Battaglia 31
Sede operativa	Como - 22070 - Italia	Via Casale Rocco 1
Sede operativa	Milano - 20141 - Italia	Via Sibari 15
Sede operativa	Favaro Veneto - 30173 - Italia	Via Indri 31b
Sede operativa	Bolzano - 39100 - Italia	Via della Vigna 56
Sede locale	Xining - 810000 - Cina	Room 141, Building 26, Mingcuiliu Shanzhuang, Nanshan Road
Sede locale	Kathmandu -44600 - Nepal	W.N. 2 Lanzipat House n.85/62
Sede locale	Ulaan Baatar - Mongolia	Room 141, Building 26, Mingcuiliu Shanzhuang, Nanshan Road
Sede locale	Yangoon - Myanmar	Excel Tower 305, n.520 Kabar Aye Pagoda Road and Shwee Gone Bahan

Attività svolte

Asia promuove progetti di sviluppo nei paesi asiatici della fascia himalayana nei settori dell'educazione, cultura, sanità formazione, agricoltura sostenibile e sostenibilità ambientale. Promuove il diritto allo studio attraverso il sostegno a distanza ed opera in Italia con progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Governance

Gli organi previsti dallo Statuto sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Segretario Generale;
- Organo di controllo, attualmente Organo monocratico di Controllo;
- Collegio dei probiviri.

È prevista anche la carica di Presidente Onorario attualmente vacante

ASIA, alla fine dell'esercizio conta su n. 35 soci di cui 17 donne e 18 uomini, a cui si aggiungono i soci fondatori. I soci di Asia partecipano, su principio democratico, alle Assemblee convocate per l'approvazione del bilancio, per le modifiche statutarie ritenute necessarie partecipano all'associazione come previsto dall'art. 10 dello Statuto vigente.

L'Assemblea degli Associati è l'organo statutario che si occupa di deliberare sull'indirizzo generale delle attività per il conseguimento degli scopi dell'Organizzazione, approvare il bilancio d'esercizio ed il bilancio sociale, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri e dell'Organo di Controllo. L'Assemblea è convocata, in via ordinaria, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio, l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e la presentazione del bilancio preventivo.

Il Consiglio Direttivo adotta i provvedimenti necessari ed opportuni per il raggiungimento dei fini dell'associazione, secondo le direttive dell'Assemblea. È composto da un minimo di cinque a un massimo di nove consiglieri. Approva il bilancio d'esercizio e preventivo da sottoporre all'Assemblea dei soci. Le cariche di consigliere non vengono retribuite.

Il Segretario Generale viene eletto dal consiglio direttivo tra i suoi membri e dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Al Segretario Generale spetta la rappresentanza legale di ASIA per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione deliberati dal Consiglio Direttivo, così come il relativo potere di firma.

Componenti del Consiglio Direttivo

Andrea dell'Angelo	Rappresentante Legale
Costantino Albini	Consigliere Cons. Direttivo
Giorgio Cancelliere	Consigliere Cons. Direttivo
Ruvolo Gaetano	Consigliere Cons. Direttivo
Marranca Roberta	Consigliere Cons. Direttivo
Fidanzia Linda	Consigliere Cons. Direttivo
Mugnai Gabriele	Consigliere Cons. Direttivo
Wolfgang Schweiger	Consigliere Cons. Direttivo
Farrington Mark	Consigliere Cons. Direttivo

L'Organo di Controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Monitora l'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale; attestare che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida; evidenziare al Consiglio Direttivo le situazioni di conflitto di interesse in cui può trovarsi il Segretario Generale e trasmettere al Consiglio Direttivo raccomandazioni e indicazioni ritenute opportune per la correttezza e trasparenza dell'operato dell'associazione e per la coerenza delle attività con i fini statuari.

Componenti Organo di Controllo

Francesco Lauria	Organo monocratico di controllo
------------------	---------------------------------

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci, iscritti all'associazione da almeno sette anni, eletti dall'Assemblea generale al di fuori del Consiglio Direttivo. Il Collegio viene eletto per lo stesso periodo di carica del Consiglio Direttivo. Ogni eventuale controversia sociale tra gli associati e l'Associazione od i suoi organi sarà sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio dei Probiviri. I Probiviri giudicheranno ex bono et aequo senza formalità procedurale alcuna e il loro lodo sarà inappellabile.

Componenti Collegio Probiviri

Sentinelli Leopoldo	Presidente Collegio
Almici Marco	Membro collegio
Garbo Daniela	Membro collegio

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

La Riforma del Terzo settore, introdotta dalla legge delega n. 106 del 6 giugno 2016, implementata dai decreti attuativi dell'estate 2017, tra cui il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore" ha portato ad una nuova definizione del bilancio degli Enti del Terzo Settore.

La più evidente è la nuova riclassificazione del bilancio redatto secondo i criteri emanati dal Ministero del Lavoro e la relazione di missione che sostituisce la precedente nota integrativa. Le principali voci di bilancio sono state valutate come brevemente descritto.

• **IMMOBILIZZAZIONI.** In questa voce rientrano tutti quei beni materiali, immateriali o finanziari a disposizione dell'Associazione, di durata pluriennale. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto non detraibile ai sensi dell'Art. 72 DPR 633/72. Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i depositi cauzionali e il controvalore di una quota azionaria di Banca Popolare Etica.

• **ATTIVO CIRCOLANTE.** Nell'attivo circolante vengono elencate le disponibilità liquide nelle casse e presso banche sia in Italia che all'estero valutate al loro valore nominale, i crediti verso finanziatori sulla base di convenzioni o contratti per anticipazioni ASIA su progetti, altri crediti di gestione ordinaria.

• **RATEI E RISCOINTI ATTIVI.** Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio contabile della competenza.

• **PATRIMONIO NETTO.** Il patrimonio netto è costituito dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso, e dai fondi, rinviati all'anno successivo, vincolati ai relativi progetti in base a contratti o accordi presi con l'ente finanziatore o coi donatori privati.

• **FONDI PER IMPEGNI E RISCHI.** In tale voce sono compresi gli accantonamenti a copertura del Trattamento di Fine Rapporto e di rischi su progetti e/o su cambi valutari.

• **DEBITI.** Tale voce accoglie debiti relativi alla gestione ordinaria corrente.

Il valore delle poste contabili in valuta estera sono state adeguate al cambio in vigore la 31 dicembre 2021 comunicato da Banca d'Italia.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, con evidenziazione del totale delle quote di ammortamento in corso, le opere d'arte sono iscritte al loro valore presunto di realizzo. Il valore delle attrezzature iscritte al netto degli ammortamenti è di euro 35.522,85.

Bene	Tipologia	Quota ammortamento 2021	Residuo da ammortizzare	% ammortamento
Condizionatori Unico Olimpia	Stigliature e arredi	1.189,50	1.387,45	12,00
Sedie ufficio	Stigliature e arredi	416,93	1.598,23	12,00
Scanner Epson v850	Attrezzature elettroniche	93,48	358,35	20,00
Server HP T140	Attrezzature elettroniche	339,16	1.187,06	20,00
Dell Inspiron	Attrezzature elettroniche	205,80	445,90	20,00
Totale ammortamenti		2.244,87	4.976,99	

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono relative ai depositi cauzionali per l'affitto della sede Roma, delle sedi locali e del deposito cauzionale presso Poste Italiane S.p.A. utilizzato per le spedizioni delle pubblicazioni ai sostenitori. Di seguito presentiamo un prospetto di raffronto con i dati dell'anno precedente.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Depositi cauzionali locazione	4.486,75	4.486,75	0,00
Depositi cauzionali in loco	1.953,33	1.953,33	0,00
Deposito cauzionale Poste Italiane	106,36	2.399,68	- 2.293,32
Totali	6.546,44	8.839,76	2.131,11

Attivo circolante

L'attivo circolante è pari a 1.910.923,31 euro di cui 475.476,90 euro relativi a crediti esigibili entro i 12 mesi, titoli per un valore di 590 euro per quote azionarie di Banca Etica e liquidità per euro 1.434.856,41 per giacenze bancari e di cassa in Italia e all'estero. (vedi tabelle allegate). Non risultano crediti esposti in bilancio di durata superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi derivano dagli impegni di spesa di competenza dell'esercizio in chiusura e che saranno liquidati nell'anno 2021 agli Istituti dei Sostegni a Distanza per un totale di euro 300.689,34.

Ratei passivi	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Per sostegno a distanza	300.689,34	247.002,24	53.687,10
Totale	300.689,34	247.002,24	53.687,10

I risconti passivi sono relativi a proventi per sostegni a distanza e quote sociali di competenza degli esercizi futuri e incassati nell'esercizio in esame per Euro 97.718,04 euro.

Risconti passivi	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Per sostegno a distanza	92.718,04	117.352,76	- 24.634,72
Quota 5 per mille	0,00	64.863,07	- 64.863,07
Totale	92.718,04	182.215,83	- 89.497,79

Altri fondi

Questi fondi sono relativi al Trattamento di fine rapporto calcolato al 31 dicembre 2021 e al fondo rischi per progetti.

Altri fondi	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Trattamento Fine Rapporto	71.449,17	57.876,56	13.572,61
Fondo Rischi Progetti	9.827,33	10.036,74	-209,41
Totale	81.276,50	67.913,30	13.363,20

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di ASIA è composto in due principali sotto voci:

- **Il Patrimonio vincolato**, derivante da fondi vincolati da donatori ai progetti e ai sostegni a distanza;
- **Patrimonio libero**, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti confluiti nel Fondo di dotazione;
- **Avanzo/disavanzo d'esercizio**, dell'anno in corso.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari e € 1.375.609,76.

Nel prospetto riportato di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste:

Patrimonio Vincolato	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Per progetti	1.199.634,00	1.140.707,63	58.926,37
Per sostegno a distanza	37.413,12	10.320,26	93.779,02
Totale	1.237.047,12	1.151.027,89	194.488,74
Patrimonio Libero			
Fondo di dotazione	30.093,13	15.402,64	14.690,49
Totale Patrimonio Libero	30.093,13	15.402,64	14.690,49
Avanzo / disavanzo d'esercizio	108.469,51	14.690,49	93.779,02
Totale Patrimonio Netto	1.375.609,76	1.181.121,02	194.488,74

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

I fondi ricevuti con vincolo di destinazione e non utilizzati nel corso d'esercizio sono evidenziate nel patrimonio netto alla voce A.II. 3 fondi vincolati a progetti. Detti fondi al momento del loro utilizzo verranno iscritti in bilancio tra i proventi alla voce A.4

Debiti

I debiti iscritti in bilancio al punto D. sono tutti esigibile entro i 12 mesi, in dettaglio la movimentazione avvenuta.

Debiti	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Verso Fornitori	19.091,31	214.899,14	- 195.807,83
Verso Erario	4.689,83	4.073,69	616,14
Verso Insp - Inail	9.235,37	10.484,95	- 1.249,58
Verso Dipendenti e Collaboratori	21.076,00	23.500,47	- 2.424,47
Debiti Vari	48.936,45	12.822,23	36.114,22
Totale	103.028,96	265.780,48	- 162.751,52

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Proventi

A) PROVENTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	2.507.115,48
1 Proventi da raccolta fondi abituali	1.590,00
4 Erogazioni Liberali	
da individui per progetti	146.036,58
da individui per sostegno a distanza	298.375,09
donazioni libere	178.127,40
5 Proventi 5 per mille	125.304,23
6 Contributi da soggetti privati	
da fondazioni	166.366,76
da enti privati	393.078,66
da Asia nel mondo	11.964,80
8 Contributi da Enti pubblici	1.092.426,08
10 Altri proventi	
apporti vari per progetti	93.845,88

- Quote sociali 2021 imputate per competenza per l'anno 2021.
- I proventi per attività istituzionali assommano a 2.507.115,48 euro 622.539,07 derivanti da erogazioni liberali da soggetti privati individuali suddivisi per tipologia di destinazione.
- Proventi 5xmille che risentono dell'utilizzo dell'accantonamento effettuato lo scorso anno per 64.863,07.
- I Contributi da soggetti privati sono relativi alle donazioni e finanziamenti per i progetti imputati per competenza di utilizzo e dettagliati per tipologia di donatore.

- Qui sono imputati i proventi, per competenza di utilizzo, da parte di enti pubblici, quali Presidenza Consiglio dei Ministri, AICS, Provincia Autonome di Bolzano.
- Altri proventi sono relativi alle contribuzioni e apporti effettuati da Asia e da partner locali per i progetti.

Si allega dettaglio dei proventi distinti per soggetto erogatore.

D) PROVENTI PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.347,47
1 Su rapporti bancari	2.347,47

Derivano da proventi da interessi attivi bancari e postali in Italia e all'estero per euro 2.347,47.

E) PROVENTI SUPPORTO GENERALE	137.696,72
2 Altri proventi di supporto generale	
da attività sostegno a distanza	76.711,20
da attività gestione progetti	60.029,96
altro	955,56

Nella sezione E.2 troviamo i proventi derivanti da recuperi di oneri amministrativi da progetti e sostegno a distanza.

Oneri

A) PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	2.204.453,24
1 Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	
Attrezzature - Equipaggiamenti	373.935,23
Costruzioni	118.296,28
2 Servizi	
Formazione in loco	41.148,91
4 Personale	
Oneri del personale espatriato	155.546,89
Oneri del personale locale	404.776,12
Oneri del personale in Italia	109.235,22
5 Ammortamenti	-
6 Accantonamenti per rischi e oneri	-
7 Oneri diversi di gestione	
Altri costi diretti	475.797,64
Costi amministrativi progetti	49.169,56
Monitoraggio	11.705,54
Costi di funzionamento	132.335,86
Apporti locali	13.338,08
Visibilità	22.587,29
Oneri per sostegno a distanza	296.580,62

Gli oneri di cui alla tabella A raffigurano, per categoria di spesa, quanto implementato dei progetti nel corso del 2021 per un totale di 2.204.453,24 euro.

D) ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	6.201,38
4.1 Personale	7.564,54
4.2 Personale	4.336,30
4.3 Personale	5.360,38
4.4 Personale	- 11.059,84

Nella tabella D sono rappresentati gli oneri per attività finanziarie e patrimoniali. La voce sopravvenienze passive viene esposta in negativo in quanto contabilizzata in bilancio per differenza con le sopravvenienze attive.

E) ONERI SUPPORTO GENERALE	328.045,54
2 Servizi	
Canoni e utenze	23.292,88
Prestazioni di servizi	16.242,47
4 Personale e collaborazioni	193.468,89
5 Ammortamenti	2.244,87
6 Accantonamenti per rischi e oneri	18.441,802
7 Oneri diversi di gestione	
Oneri informazione e promozione	26.941,84
Oneri vari	46.112,79
Oneri SAD	1.300,00

Nella tabella D degli oneri sono raffigurate le spese di competenza della struttura non direttamente riconducibili a progetti e attività istituzionali di Asia.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali che Asia riceve sono effettuate da parte di soggetti privati destinando il le donazioni alle attività istituzionali come progetti, sostegno a distanza e libere. In genere dette erogazioni sono di piccolo e medio importo. Ogni anno Asia effettua la comunicazione all'Agenzia delle Entrate di delle erogazioni effettuate dai privati e rilascia debita attestazione dei fondi ricevuti ogni anno dai sostenitori.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Collaboratori	Donne	Uomini	Totale
Impiegati Full Time	4	2	6
Impiegati Part Time	0	1	1
Co.co.co Italia	1	1	2
Co.co.co Estero	2	0	2
Totali	7	4	11

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Collaboratori per categoria	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	1	1
Quadri	0	0	0
Impiegati/collaboratori	5	7	12
Totali	5	8	13

Al personale dipendente si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per il settore terziario, della distribuzione e dei servizi. Ai collaboratori si applica l'Accordo Quadro stipulato con le Organizzazioni sindacali rinnovato in data 9 aprile 2018 e che ha previsto maggiori garanzie per la tutela di malattia e maternità per questa tipologia di lavoratori.

Compensi all'Organo di Amministrazione, all'Organo di Controllo e al soggetto incaricato della Revisione Legale

Si riporta il dettaglio dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nonché la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti:

- **CONSIGLIO DIRETTIVO:** i consiglieri non percepiscono alcun compenso.
- **ORGANO DI CONTROLLO:** non percepisce alcun compenso.
- **REVISORE LEGALE:** Studio Priorini Stefano euro 3.206,00.

Differenza retributiva dipendenti:

Retribuzione lorda massima: € 52.416,00

Retribuzione lorda minima: € 15.989,00

Rapporto 1:8 3,28

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all'assemblea dei soci di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 108.469,51 euro al Fondo di dotazione dell'Associazione il cui impiego eventuale sarà deciso dal Consiglio Direttivo.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Le priorità di Asia nel corso del 2021 sono state lo sviluppo di un'agricoltura ecologicamente sostenibile per combattere gli effetti dei cambiamenti climatici; il miglioramento dell'accesso all'istruzione; il sostegno all'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne; la prevenzione e preparazione delle popolazioni più fragili ad affrontare le pandemie; la difesa del patrimonio culturale, spirituale e linguistico delle minoranze culturali. Le nostre attività si sono focalizzate in Asia e ad eccezione della Cina, ci siamo concentrati nei Paesi meno avanzati e più vulnerabili, dipendenti da economie prevalentemente agricolo-pastorali, gestite a livello familiare e con basso grado di innovazione tecnologica.

L'andamento di gestione ha avuto un risultato positivo pur nelle grandi difficoltà riscontrate

per il perdurare della pandemia Covid che ha rallentato l'implementazione dei progetti, inoltre l'uscita di ASIA dal Tibet e dalle zone tibetane annesse con la forza alla Cina, toglie un punto di forza all'Associazione che sta rafforzando il proprio impegno nei paesi dove è già presente

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Da un punto di vista geografico negli anni che verranno, l'organizzazione dovrà rinforzare il suo posizionamento in tutti i paesi di cultura Tibetana, nelle zone himalayane del Nepal, dell'India e del Bhutan. ASIA dovrà continuare a proteggere l'ambiente di queste zone montane così fragili e sensibili ai cambiamenti climatici aiutando i contadini a sviluppare una agricoltura sostenibile e rispettosa dell'ambiente in modo da garantirne la sicurezza alimentare; investire nell'educazione delle popolazioni locali con grande attenzione a tutte le minoranze in modo da preservarne le tradizioni, la cultura e la spiritualità. Bisognerà incrementare il sostegno a distanza per rallentare l'abbandono scolastico, tragicamente aumentato durante il periodo della pandemia. Progetti per la protezione del patrimonio culturale, artistico e spirituale himalayano. La presentazione di nuovi progetti di sviluppo ai finanziatori istituzionale e privati, il puntare all'incremento delle attività sul territorio italiano sia per la raccolta fondi che per la sensibilizzazione porteranno nuovi fondi che permetteranno il mantenimento dell'equilibrio finanziario anche per il prossimo anno.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Il perseguimento della finalità statutarie verrà intrapreso attraverso l'implementazione dei progetti nei paesi in cui operiamo, seguendo le tematiche e le modalità statutariamente demandate.

Lo stesso avverrà attraverso l'incremento della comunicazione per la sensibilizzazione delle tematiche ampliando la platea di sostenitori privati sia individui che fondazioni e con uno sguardo al settore profit che denotino sensibilità etiche alla nostra missione.

Allegato n. 1 - Tabella dettaglio banche e casse

Disponibilità liquide	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
CASSA CONTANTI SEDE ITALIA	10.778,12	12.435,67	- 1.657,55
Cassa Euro	1.320,41	2.524,08	- 1.203,67
Cassa Dollari	1.360,59	1.663,27	- 302,68
Cassa Renminbi	126,84	113,75	13,09
Cassa Paypal	7.716,16	7.882,73	- 166,57
Cassa MNT - Mongolia	2,48	2,61	- 0,13
Cassa Paypal Usd	246,5	156,49	90,01
Cassa MMK Myanmar	5,14	6,48	- 1,34
Cassa Rupie Nepal	0	86,26	- 86,26
CASSA CONTANTI SEDI ESTERE	6.417,40	6.176,01	241,39
Cassa Derge		858,93	- 858,93
Cassa Xining	4.232,67	3.666,30	566,37
Cassa Chengduo		585,85	- 585,85
Cassa loco progetti	42,46	87,30	- 44,84
Cassa Kathmandu	265,46	312,61	- 47,15
Cassa Ulaan Baator	450,34	910,96	-460,62
Cassa Yangon	1.409,67	214,68	1.194,99
C/C BANCARI IN ITALIA	1.275.487,57	1.201.346,63	74.140,94
BANCA MPS c/c 3893.50	333,70	22.507,94	- 22.174,24
BANCA MPS c/c 5622.72	2.859,97	16.382,52	- 13.522,55
BANCA MPS c/c 6069.79	96.288,47	133.760,78	- 37.472,31
Credito Valtellinese c.c. 0213	131.211,32	90.388,39	40.822,93
Credito Valtellinese c.c. 1302	17531,54	46926,07	- 29.394,53
Credito Valtellinese c.c. 1303	129.575,54	188.484,62	- 58.909,08
Credito Valtellinese c.c. 1304	134.958,99	120.415,49	14.543,50
Credito Valtellinese c.c. 1305	706.506,39	557.973,68	148.532,71
Credito Valtellinese c.c. 1048	45.751,61	275,27	45.476,34
C/C Postale. 89549000	2.645,60	12.358,80	- 9.713,20
C/C Postale 78687001	7.824,44	11.873,07	- 4.048,63
CONTI CORRENTI BANCARI ESTERO	142.173,62	342.062,53	- 199.888,91
Derge Rmb	0,00	1.016,56	- 1.016,56
Xining 3380 Rmb	0,00	215.062,08	- 215.062,08
Kathmandu Euro	58.995,37	27.025,36	31.970,01
Kathmandu - Npr - 02	18.249,78	30.077,12	- 11.827,34
Kathmandu - Npr - 03	17.862,61	658,7	17.203,91
Kathmandu - Npr - 04	1.339,72	2.266,46	- 926,74
Kathmandu - AICS - 05	1.195,87	5.948,20	- 4.752,33
Kathmandu 96101 Npr - 01	32.945,77	27.842,14	5.103,63
Ulaan Baatar Euro	27,59	21,11	6,48
Ulaan Baatar Mnt	11,44	503,55	- 492,11
Yangoon PC ASIA euro meb	1.791,35	24.931,46	- 23.140,11
Yangoon PC ASIA usd	88,33	90,12	- 1,79
Yangoon PC ASIA MMK	1.347,47	6.619,67	- 5.272,20
Yangoon PC ASIA euro	7.473,98		7.473,98
Yangoon PC ASIA usd	844,34		844,34

segue

Allegato n. 2 – Dettaglio impegni verso progetti

Progetti	Fondo Vincolato al 31/12/2020	Aumento Fondo Vincolato	Diminuzione Fondo Vincolato	Fondo Vincolato al 31/12/2021
Ministero Affari Esteri e Cooperazione AICS	479.653,24	889.213,73	716.089,56	652.777,41
2248 AICS Myanmar	122.580,68	537.439,95	194.114,32	465.906,31
2250 AICS Speed Nepal	173.851,95	346.021,33	333.002,18	186.871,10
3016 ECG - Distinti ma non distanti	183.220,61	5.752,45	188.973,06	-
Presidenza del Consiglio dei Ministri	46.895,81	1.594,08	48.489,89	-
2249 PCdM Nepal	46.895,81	1.594,08	48.489,89	-
Provincia Autonoma di Bolzano	184.481,06	147.054,20	156.836,86	174.698,40
2251 BZ Langtang	18.598,51	16.056,25	34.654,76	-
2252 Bhotekoshi	48.293,35	37.922,75	86.216,10	-
2253 Domda Yushu	34.573,00	-	34.573,00	-
2264 MenSana Nepal	83.016,20	748,00	1.393,00	82.371,20
2279 Myanmar Orti	-	37.758,00	-	37.758,00
2280 Caffè rasuwa	-	31.611,30	-	31.611,30
2281 digital class	-	22.957,90	-	22.957,90
Tavola Valdese	9.582,44	24.500,00	34.082,44	-
2255 Rasuwa TV	9.582,44	24.500,00	34.082,44	-
Caritas Italiana	20.000,00	-	20.000,00	-
2270 Emergenza Haku Italia	-	-	-	-
2272 Buthan Sumthrang	20.000,00	-	20.000,00	-
Nando ed Elsa Peretti Foundation	56.044,25	109.638,69	165.682,94	-
2253 Domda Yushu	56.044,25	109.638,69	165.682,94	-
Tides Foundation	21.758,30	-	-	21.758,30
2257 Emergenza Galenting	-	-	-	-
2259 Triten 2° fase	21.758,30	-	-	21.758,30
ASIA Trento	1.994,43	83.787,93	66.275,17	19.507,19
2243 Langtang	1.994,43	83.787,93	66.275,17	19.507,19
ASIA Germany	800,00	-	800,00	-
2272 Buthan Sumthrang	800,00	-	800,00	-
Unione buddista Italiana	100.834,07	178.530,22	228.736,05	50.628,24
2261 Mongolia Media Literacy	40.097,10	-	-	40.097,10
2271 Dongche	59.925,30	139.825,70	199.751,00	-
3017 Semi di Consapevolezza	811,67	26.704,22	27.515,89	-
3018 Respirare la terra	-	12.000,30	1.469,16	10.531,14
Donatori Privati	218.664,10	261.766,98	200.166,54	280.264,54
0552 Manasarovar	512,39	1.728,00	669,59	1.570,80
0086 Dzongtsa	2.400,00	-	-	2.400,00
0089 Khamdogar	1.586,58	-	-	1.586,58
0094 Dzolung	480,00	-	-	480,00
0614 Chirurgia per vivere	-	5.199,91	4.117,07	1.082,84
0615 Borse di studio EDA	29.084,83	5.082,14	12.764,53	21.402,44
0616 borse di studio Cataldi	1.644,80	-	833,58	811,22
2259 Triten 2° fase	129.021,45	5.000,00	-	134.021,45
2266 Covid Manasarovar	4.938,94	-	4.938,84	0,10

segue

Progetti	Fondo Vincolato al 31/12/2020	Aumento Fondo Vincolato	Diminuzione Fondo Vincolato	Fondo Vincolato al 31/12/2021
2269 COVID19 Italia Ospedali	1.753,30	-	-	1.753,30
2272 Buthan Sumthrang	15.000,00	16.763,96	5.557,00	26.206,96
2274 Treedom 2021	-	144.311,00	138.300,17	6.010,83
2275 Treedom Beacon	-	7.165,11	5.536,23	1.628,88
Progetti Myanmar	901,95	-	-	901,95
4016 Merigar	16.388,80	-	-	16.388,80
4017 Viaggi solidali	1.995,00	-	1.560,00	435,00
4019 Mensana	83.016,20	748,00	748,00	-
4021 Emergenza Covid 19	83,88	-	-	83,88
4023 Semi di futuro	12.872,18	4.952,00	-	17.824,18
4024 Emergenza Asia	-	57.236,66	25.141,53	32.095,13
4025 Non solo Tibet	-	13.580,20	-	13.580,20
Totale	1.140.707,70	1.696.085,83	1.637.159,45	1.199.634,08

Dettaglio proventi

Dettaglio Proventi	Euro
Finanziatori istituzionali	1.092.426,08
Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo	686.448,43
Presidenza Consiglio dei Ministri	47.797,74
Ambasciata Danese	189.196,75
Provincia Autonoma di Bolzano	168.983,16
Fondazioni	166.366,76
Tides Foundation	16.380,51
Fondazione Nando e Elsa Peretti	149.986,25
Finanziatori privati	622.539,07
Proventi sostegno a distanza	298.375,09
Donatori privati per progetti	146.036,58
Donazioni Libere	178.127,40
Asia nel mondo	11964,8
Asia Germany	11.752,80
Asia France	212,00
Proventi 5x 1000	125.304,23
Altri Enti e Associazioni	393078,66
Tavola Valdese	94.771,65
Caritas Italiana	20.000,00
Asia Trento	66.275,17
Unione Buddhista Italiana	212.031,84
Altri Proventi	93845,88
Apporti partner locali	40.706,96
Apporti Asia	53.138,92

**RELAZIONE
 REVISIONE
 CONTABILE**

Il sottoscritto professionista, con lettera d'incarico del 12 giugno ultimo scorso, ha svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2021

La mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame il bilancio d'esercizio di "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 108.469,51.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Poiché si è trattato di verificare il suddetto Bilancio nella sua estensione finanziaria e nelle singole componenti contabili, l'esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e le prassi operative ed i principi contabili emanati dall'OIC

In conformità a detti principi e criteri, la Revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore).

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" al 31.12.2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto a "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e la Relazione di Missione, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella

relazione di missione di "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" al 31.12.2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" al 31.12.2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" al 31.12.2021 ed è redatta in conformità alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore.

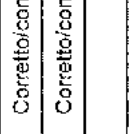
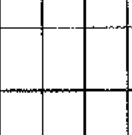
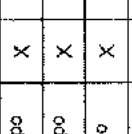
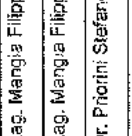
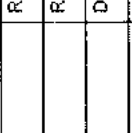
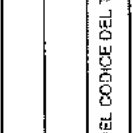
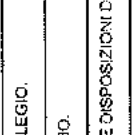
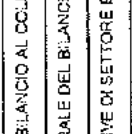
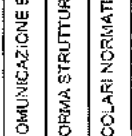
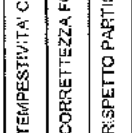
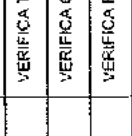
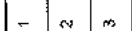
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pertanto, la presente relazione riflette l'aggiornamento dell'intero lavoro svolto che si ritiene possa fornire una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale conclusivo indicato nel dedicato paragrafo precedente.

Roma 20 settembre 2022

Dott. Stefano Priorini



CONTROLLI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021		ONG: A.S.I.A. ONLUS		CONTROLLI EFFETTUATI - pag. 1 di 2				
PIANIFICAZIONE			CONTROLLI EFFETTUATI					
FASE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	Responsabile	SI	NO	N/A	OSSERVAZIONI	Firma	Data
1	VERIFICA TEMPESTIVITA' COMUNICAZIONE BILANCIO AL COLLEGIO.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
2	VERIFICA CORRETTEZZA FORMA STRUTTURALE DEL BILANCIO.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
3	VERIFICA RISPETTO PARTICOLARI NORMATIVI DI SETTORE E DISPOSIZIONI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	Dr. Priorini Stefano	X					
4	VERIFICA PRESUPPOSTI CONSOLIDAMENTO.				X			
5	CONTROLLO EVENTUALE CONSOLIDAMENTO.				X			
6	ESAME POSTE BILANCIO: ATTIVO/PASSIVO/COSTRIZIONI C. ORDINE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
7	PRESTAZIONE CONSENSO ALLA ISCRIZIONE DI PARTICOLARI POSTE.				X			
8	VERIFICA APPLICABILITA' DEROGHE ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
9	VERIFICA INSERIMENTO EVENTUALI OPERAZIONI STRAORDINARIE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
10	SEGNALAZIONE ECCEZIONI ALLA CORRETTEZZA DEL BILANCIO.			X				
11	VERIFICA STRUTTURA ED ESAME DELLA RELAZIONE DI MISSIONE.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
12	COMPARAZIONE DATI BILANCIO/INDICAZIONI RENDICONTO GESTIONALE	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
13	VERIFICA STRUTTURA ED ESAME RENDICONTO GESTIONALE.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
14	SEGNALAZIONE EVENTUALI ECCEZIONI IN MERITO.			X				
15	ESAME EVENTUALI ALLEGATI DI BILANCIO.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
16	VERIFICA RISPETTO CRITERIO COMPETENZA ECONOMICA.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
17	VERIFICA UNIFORMITA' E RISPETTO CRITERI DI VALUTAZIONE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
18	VERIFICA APPLICAZIONE NORMATIVA CIVILISTICA.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
19	VERIFICA APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
20	VERIFICA RISPONDERE DATI BILANCIO/SCRITTURE CONTABILI.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
21	VERIFICA APPLICAZIONE NORMATIVA FISCALE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
22	VERIFICA PRESUPPOSTI ISTITUZIONE PARTICOLARI SCRITTURE.			X				
23	VERIFICA APPLICAZIONE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
24	VERIFICA DETERMINAZIONE RISULTATO ED IMPOSTE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		

Relazione del Organo Monocratico

per l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2021 di A.S.I.A –
“Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia”

Signori Soci, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ho svolto la mia attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente, avendo presenti i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

In merito all'attività svolta, riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho ottenuto dalle competenti funzioni amministrative le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, che sono esaurientemente rappresentata nella Relazione di Missione, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili, posso ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dall'associazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale.
- ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema, non sono emerse omissioni o irregolarità significative tali da richiedere menzione nella presente relazione, inoltre ho preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale che è risultato adeguato all'attività svolta ed alla dimensione dell'associazione;

- non ho riscontrato operazioni atipiche o inusuali con terzi in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'associazione;

- non ho conoscenza di fatti o di esposti di cui dare menzione all'Assemblea;

- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri ai sensi di legge;

- Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta ho acquisito durante le riunioni svolte con i componenti dell'Ufficio Amministrativo di Asia, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione, in particolare gli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità ed alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dall'Associazione ed in base alle informazioni acquisite non ho osservazione particolari da riferire.

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ho vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare ho potuto riscontrare che il bilancio risulta redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n.117 del 3 Luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D. M. 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 108.469,51.

Inoltre ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e al riguardo non ho osservazioni.

In data 21 Settembre 2022 ho ricevuto via email il documento del Dott. Stefano Priorini incaricato dall'Assemblea di Asia alla revisione legale, per l'esercizio 2021, che ha rilasciato la Certificazione al bilancio di esercizio 2021 di Asia senza rilievi.

Considerando che il revisore ha emesso il suo giudizio senza rilievi l' Organo Monocratico non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 e della Relazione di Missione esprimendo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione così come deliberata dall'assemblea.

Firenze, 22 settembre, 2022

SINDACO UNICO

DOTT. FRANCESCO LAURIA

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI FIRENZE" and "UFFICIO DEL SINDACO UNICO".



Via San Martino della Battaglia, 31
00185 Roma
Tel. 06 44340034
www.asia-ngo.org
info@asia-onlus.org